

COMUNE *in* FORMA

Periodico dell'Amministrazione di Sant'Antonino di Susa

L'Amministrazione Comunale di Sant'Antonino

Augura Buone Feste

a tutti i concittadini



COMUNE inFORMA è un Periodico digitale ed interattivo

Per navigare all'interno del giornale cliccate su uno dei titoli dell'indice (quelli sottolineati in rosso): verrete subito trasferiti alla pagina richiesta.

Navigate all'interno del giornale usando le frecce o lo scrolling; per ritornare all'indice basterà cliccare sulla testata "Comune InForma" presente in alto a sinistra in ogni pagina.



Saluto del Sindaco → pag. 03

Amministrazione → pag. 04

Bilancio Comunale

Il Distretto del Commercio diventa operativo

Eventi Istituzionali:

Giornata della Memoria, Giorno del Ricordo

25 aprile, 12 maggio, 2 giugno, Colle Bione

Colle del Lys, la nostra storia

Lavori pubblici → pag. 10

I principali lavori effettuati nel 2022

Nuovi giochi al Parco dei Medagli

La Fontanassa, tappa lungo la Francigena

Il Polivalente è... efficiente!

Il Comune va a caccia di fondi

Ambiente → pag. 14

Parliamo di rifiuti

Sant'Antonino è un comune sostenibile?

Il villaggio dei cani eroi

Giochiamo all'aria aperta

RinverdiAmo

Un progetto per due strade di montagna

Politiche sociali → pag. 20

Politiche sociali, soldi spesi bene.

La raccolta alimentare è sempre un successo

Il nuovo laboratorio di "Sartoria Sociale"

Progetto #zerospreco più solidarietà

Beni comuni, insieme per il nostro paese

Tre incontri sulla salute

Smartphone senior

"Tempo curioso", lontano dalla tecnologia

Scuola → pag. 26

Borsa di studio "Gianni Sada", tre i vincitori

Profumo d'inchiostro

L'inglese si potenzia

Nuovi giochi alla scuola dell'infanzia

Mostra fotografica "La bellezza è nei tuoi occhi"

Eventi → pag. 29

Danze e cibo calabrese per entrare nell'estate

Burger festival

Festa Patronale: colori, sapori e musica

Natale 2022, tra pattini e mercatini

Cultura → pag. 35

La Biblioteca cambia sede e trasloca nel nuovo

Centro Culturale

8 marzo – Donne protagoniste

25 novembre – Una data simbolo

Il Cresto si fa bello. Borgate di Sant'Antonino

Comunità → pag. 38

In marcia per la pace

Il sistema "Alert System"

Bollette salate, anche per i Comuni

50 anni di matrimonio

Evasio Capra, poeta e pittore

Giovanna Manfrino, custode di memoria

Associazioni → pag. 42

Gruppi consiliari → pag. 53

Info → pag. 55

L'INFORMATORE DIVENTA DIGITALE



Cari concittadini,

quest'anno **Comune InForma cambia veste**, diventa cioè digitale. Abbiamo scelto infatti di portare le notizie a casa vostra non più in formato cartaceo ma **esclusivamente on line**, per due ragioni.

Intanto per l'aumento vertiginoso dei costi della carta (quasi triplicati) ma, ancora di più, in un'epoca in cui tutto si sta trasformando ed innovando, per una rinnovata attenzione all'ambiente.

Pensate che occorre abbattere un albero per produrre 17 risme di carta da 500 fogli ognuna e che una risma corrisponde al 6% di un intero albero: insomma, **la digitalizzazione** dei documenti, oltre ad immetterci in un mondo tutto nuovo al quale ci dobbiamo pian piano abituare, **aiuta a preservare l'ambiente**.

A questo proposito, a partire dal prossimo anno, **molte saranno le novità nel campo dell'innovazione digitale**. Infatti l'Europa ci sta chiedendo di velocizzare sempre più i servizi, rendendoli facilmente accessibili on line, realizzando quindi sia un notevole risparmio di tempo ai

cittadini, sia una trasparenza maggiore.

Entro il 2026 tutto ciò che verrà prodotto dai Comuni a servizio dei cittadini ed al proprio interno, dovrà essere **sempre meno carta e sempre più digitale**.

Andiamo incontro ad un periodo di grandi cambiamenti tecnologici, culturali, organizzativi e sociali, e anche il nostro Comune si dovrà adeguare.

Dopo questa doverosa precisazione, alcune riflessioni. Anche quest'anno abbiamo fatto notevoli sforzi sulle politiche educative e sociali, sull'ambiente, sull'animazione di territorio, moltissime delle quali in stretta collaborazione con le associazioni comunali, che non lesinano i loro sforzi a servizio della comunità.

Abbiamo ripreso gli **incontri pubblici con i cittadini**, come consuetudine da anni, dai quali ricaviamo sempre buone proposte e richieste che, ovunque sia possibile, cerchiamo di soddisfare.

Il nostro è un **Comune solidale**, dimostrato non solo dalle associazioni ma da molti cittadini, dalla Parrocchia, da Casa Famiglia, che collaborano in tutti i campi, comprese queste festività per poter offrire dei momenti di riflessioni, di solidarietà, di aggregazione.

Giunti alla fine dell'anno, non posso esimermi dal ringraziare **gli uffici comunali** tutti, senza i quali gli amministratori potrebbero fare ben poco; senza una struttura comunale efficiente le idee non potrebbero sostanzarsi in azioni.

Voglio inoltre ringraziare tutti i consiglieri comunali, di maggioranza e di opposizione per il lavoro svolto per il Bene Comune.

Un abbraccio ideale ed affettuoso anche a Voi cittadini di Sant'Antonino: siete un grande impulso attivo per le nostre azioni.

Non mi resta che augurarvi un **buon 2023** all'insegna dei valori della partecipazione, della tolleranza, della solidarietà, della valorizzazione dei rapporti umani. E per ognuno di noi l'augurio di realizzare i nostri sogni.

Buone feste a tutti

Il Sindaco
Susanna Preacco



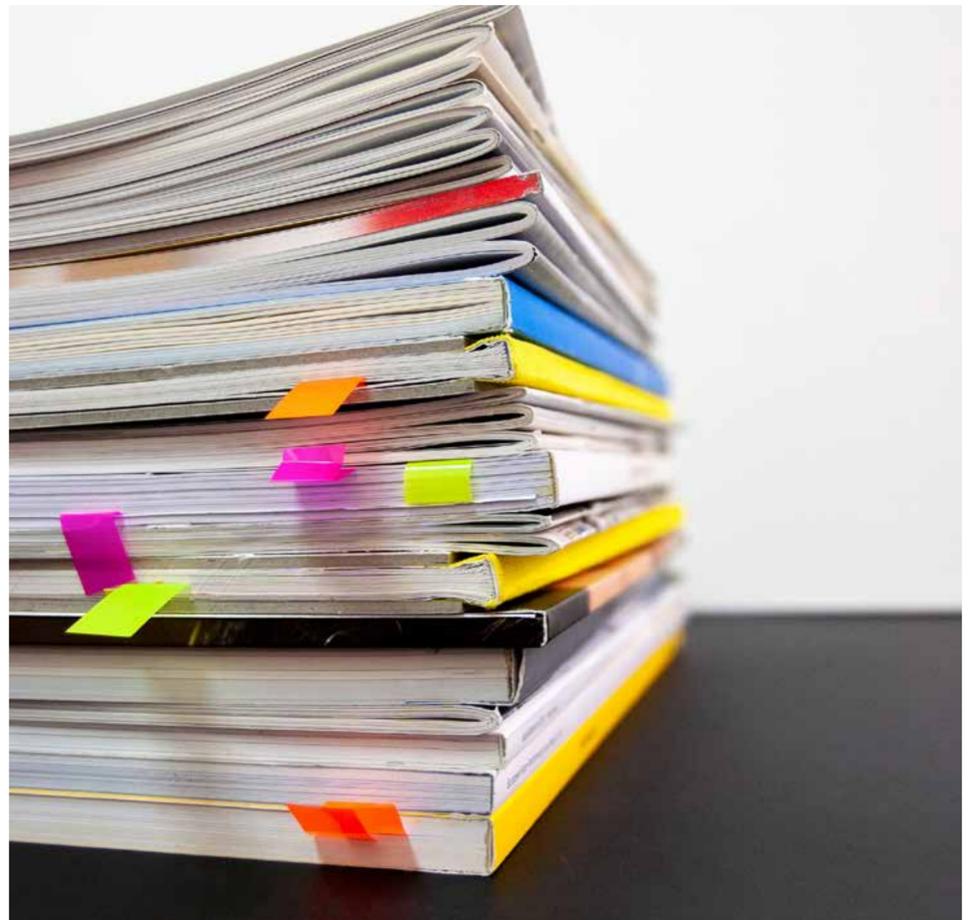
BILANCIO COMUNALE

Il bilancio di previsione per il 2023 è in continuità con quello degli anni precedenti. Viene però condizionato da un problema: l'aumento vertiginoso del prezzo dell'energia, che fa slittare in maniera esponenziale i costi, provocati anche dalla guerra in Ucraina.

Nel mese di ottobre la somma che il Comune aveva a disposizione per il pagamento delle bollette del gas e dell'energia elettrica è già stata interamente spesa, nonostante l'attenzione costante da parte dei nostri uffici e, ovviamente, degli amministratori.

Un documento contabile che fa i conti con minori entrate, con le difficoltà crescenti delle famiglie, con l'aumento delle tariffe dei servizi pubblici, dei costi degli alimenti e della vita in generale. Tuttavia, il bilancio di previsione per il 2023 continua a mostrare **la consueta attenzione alle persone, alla scuola, all'ambiente.**

In collaborazione con il volontariato ed il Consorzio socio-assistenziale proseguono le **iniziative di solidarietà** nei confronti delle persone in difficoltà, col contributo all'affitto con i fondi regionali, il sostegno all'emergenza abitativa (fondi propri e del Conisa), le tredicesime dell'anziano (Specchio dei tempi), il bando per la concessione di contributi per le utenze domestiche, l'esenzione per i cittadini invalidi totali con Isee basso, per chi possiede delle esenzioni del ticket sanitario per indigenza o certificazione dell'Asl rispetto alle tariffe convenzionate, l'utilizzo delle fasce Isee per l'accesso ai servizi pro-



posti dal Comune a salvaguardia dei cittadini con redditi più bassi, la realizzazione della sartoria sociale, che prenderà l'avvio ai primi mesi dell'anno e varie iniziative per gli anziani.

C'è molta attenzione alla **scuola**, così fortemente penalizzata dal Covid, insieme ad una larga fascia di cittadini anziani che sono usciti molto provati dalla pandemia con un notevole aumento dei problemi di



IL DOCUMENTO CONTABILE IN CIFRE

Il bilancio comunale, per essere virtuoso, deve necessariamente pareggiare, per cui occorre prestare assoluta attenzione alle entrate ed alle uscite.

Con questa premessa il nostro bilancio di previsione per il 2023 **pareggia sulla cifra di € 4.384.996.** Le entrate maggiori sono in particolare **di natura tributaria** (ad esempio il contributo ministeriale del Fondo di Solidarietà quantificato in più di 500.000 euro, l'Irpef, l'Imu, la Tari); ci sono poi i **trasferimenti da Enti sovracomunali** (Stato, Regione, Unione Montana) pari ad € 70.549,00; le **entrate extratributarie** (per citare qualche voce: affitti, mensa, diritti cimiteriali, convenzione con la Smat, convenzioni scolastiche e personale, rim-

borso mutui, Conisa) pari ad € 679.116,00 ed entrate in conto capitale pari ad € 55.000 (oneri di urbanizzazione).

Le uscite più rilevanti sono le **spese correnti** (personale, bollette, affitti, manutenzioni ordinarie, acquisti vari, interessi passivi sui mutui) pari ad € 2.927.275; le **spese in conto capitale** € 555.000 (55.000 per le manutenzioni straordinarie su strade e fabbricati comunali e 500.000 suddivisi tra 300.000 euro per la realizzazione dell'ampliamento del cimitero e 200.000 quale rata del finanziamento per la realizzazione della fognatura di via Torino, rata che si troverà sul bilancio per 3 anni); il rimborso di mutui (quota capitale) che si sono accesi negli anni quantificati in € 121.221.

depressione e solitudine (anche nei giovani). Ecco quindi le risorse destinate ai progetti scolastici a favore delle classi dei tre ordini di scuola, a seconda della loro programmazione: collaborazione costante per le attività istituzionali con il Comune e con le associazioni sportive di territorio, il centro estivo, la promozione di dibattiti ed incontri sui temi dell'educazione alla convivenza civile e sulle pari opportunità.

Si evidenzia la **collaborazione proficua e costante con il Cad, Cit, Raf e Cst**, sigle che stanno ad indicare i luoghi vissuti dalle persone con disabilità, ma con parecchia voglia di realizzare progetti insieme ai vari soggetti della comunità, sicuramente innanzitutto il Comune.

E poi l'attenzione all'**ambiente**: pulizia collettiva del paese, incontri su tematiche varie quali i rifiuti (alla luce anche delle normative recenti, che non aiutano di certo la gestione della materia, che sta diventando sempre più complessa); il compostaggio domestico, il benessere degli animali, un uso razionale dell'acqua.

La **cultura**, con iniziative che cercano di soddisfa-

re adulti e piccini. Ricordo in particolare il trasferimento, nei locali della ex farmacia, della biblioteca comunale, che sta diventando un vero polo di attrazione per iniziative spesso innovative, che entreranno nel vivo nel prossimo anno.

E veniamo ai **lavori pubblici**. La realizzazione della fognatura di via Torino, che richiede un grande coinvolgimento dell'ufficio tecnico e degli amministratori, gli interventi relativi all'ampliamento del cimitero e la riqualificazione dell'area Fontanassa, solo per citarne alcuni.

Voglio ricordare infine il grande impegno degli uffici e degli amministratori nella ricerca di risorse economiche esterne al Comune. Purtroppo viviamo in tempi particolarmente difficili ed esse devono essere trovate prevalentemente al di fuori dell'Ente, cosa complicata purtroppo, perché spesso i nostri piccoli Comuni si trovano a non avere le caratteristiche necessarie per poter essere ammessi ai finanziamenti. Le risorse del PNNR ne sono un esempio, molto più facilmente accessibili dai Comuni grandi, perché hanno personale specifico sia per la ricerca delle risorse sia per la progettazione degli interventi.

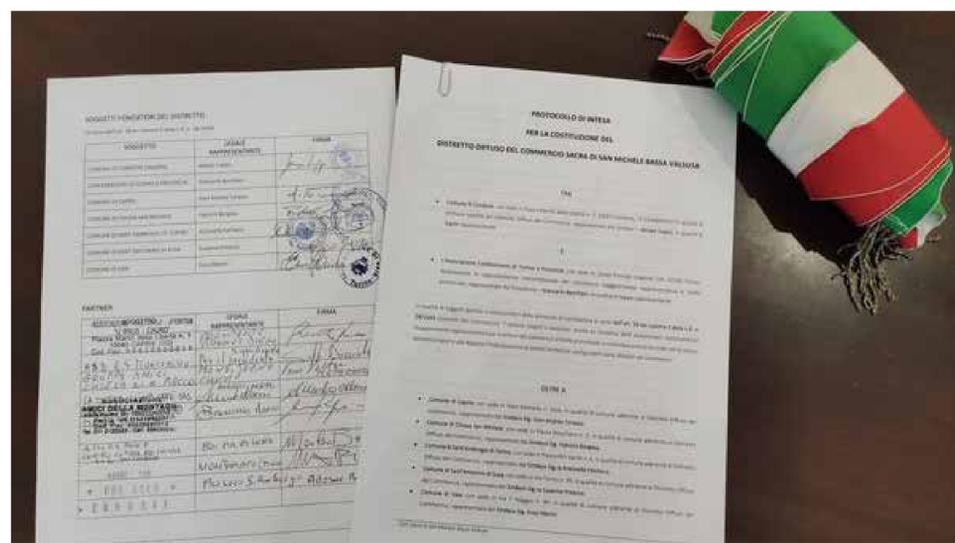
IL DISTRETTO DEL COMMERCIO DIVENTA OPERATIVO

Lo scorso anno era nato il **distretto commerciale della Sacra di San Michele**, con Condove come Comune capofila e l'adesione di Sant'Antonino, Sant'Ambrogio, Caprie, Chiusa San Michele e Vaie per dar vita a un unico organismo.

L'obiettivo è quello di unire idee, energie, risorse per rivitalizzare il tessuto del commercio di prossimità che, da tempo, conosce una condizione di crisi. Dopo il **finanziamento di 10.000 euro** per favorire la costituzione del Distretto è cominciata l'operatività; diversi sono stati i momenti di informazione/formazione rivolti ad amministratori e operatori del commercio e artigianato dei 6 comuni componenti. La partecipazione ad un bando regionale ha portato ad un finanziamento di **50.000 euro** che verranno impegnati per iniziative a favore del settore.

Il distretto ha partecipato inoltre ad un importante bando del PNNR per la **riqualificazione di aree urbane** di cui Sant'Antonino ha presentato un progetto per circa 1 milione e 200.000 euro, candidando l'area di piazza Don Cantore ed il progetto di recupero del fabbricato di via Verdi (ex Casasco).

Ci siamo ulteriormente candidati ad un nuovo bando regionale per il commercio, con l'auspicio di accedere ad altri 80 mila euro.



EVENTI ISTITUZIONALI

Giornata della Memoria: si può impedire che accada di nuovo

"Quel che è accaduto non può essere cancellato, ma si può impedire che accada di nuovo".

Anna Frank

27 gennaio, Giornata della Memoria.

Fu istituita con la legge del 20 luglio 2000 n. 211, **in ricordo dello sterminio** e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti.

Ad Auschwitz vennero rinchiusi 1 milione di persone e ne uscirono poche migliaia.

Molti vennero uccisi nelle camere a gas, altri morirono a causa delle malattie contratte nel campo, per gli esperimenti medici compiuti sulle vittime o per i lavori massacranti del campo: bambini, uomini e donne, anziani, disabili e, soprattutto, ebrei.

Sant'Antonino l'ha ricordata in **una mattinata intensa con le classi terze della scuola media**, alla presenza della Preside prof.ssa Zurzolo, del Sindaco Preacco, del consigliere delegato alla scuola Davì e con il prof. Piero del Vecchio che ha fatto un'appassionata lezione, toccando in particolare i temi del razzismo, della propaganda, del diverso.

Ha ricordato undici ebrei che, tra il '44 ed il '45, vennero protetti e salvati da alcuni cittadini: Avventino Burdino e Cesarina Martin, Luigina Rossetto Giacherino e Letiza Fobini i quali, nel 2018, hanno ricevuto la cittadinanza benemerita.

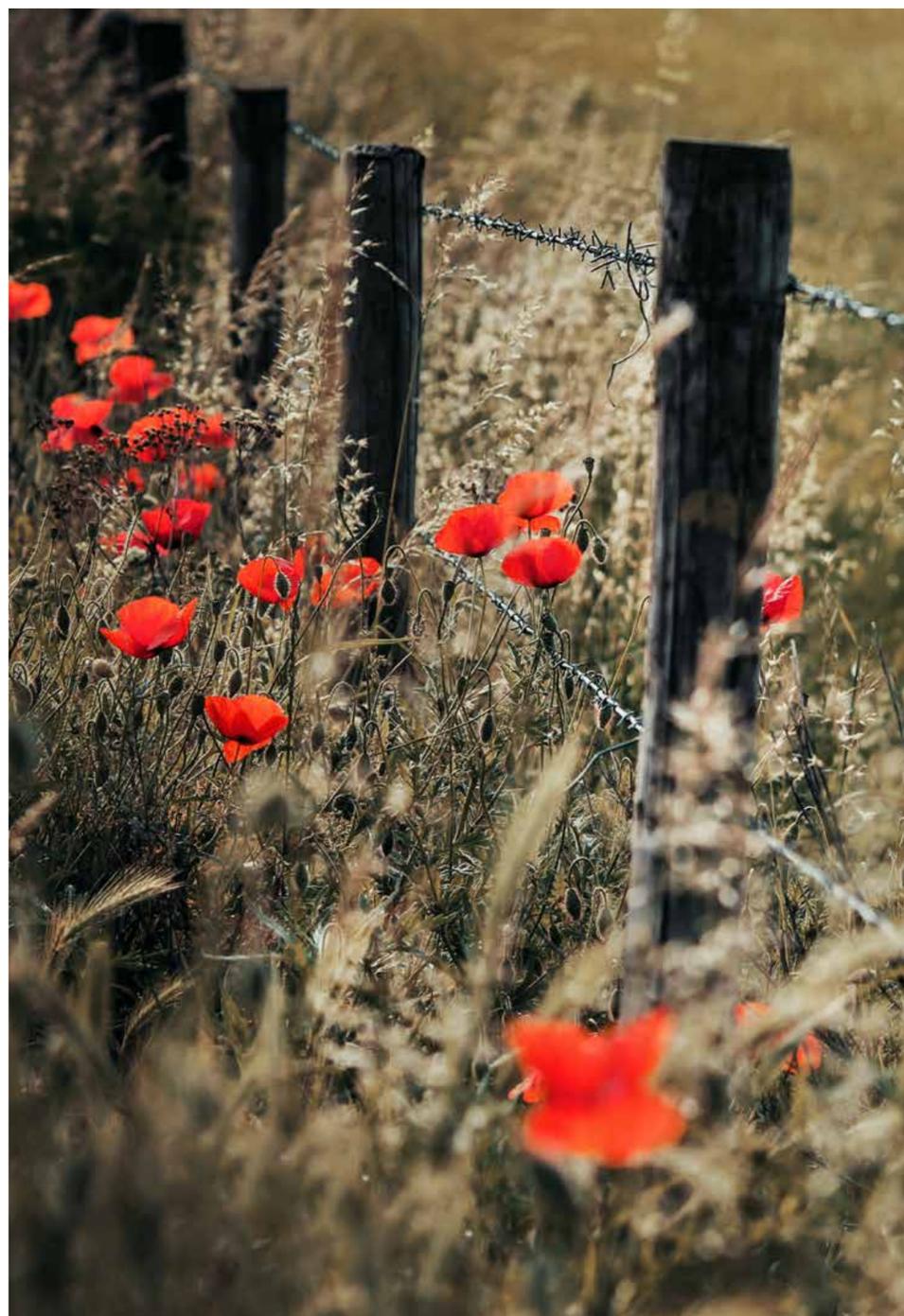
È fondamentale infatti ricordare quanti in quegli anni si prodigarono, rischiando la vita, per salvare le persone perseguitate dalla follia nazista.

Inoltre, ci piace ricordare che il 18 dicembre 2019 è stata conferita la cittadinanza onoraria di Sant'Antonino a **Liliana Segre**, per concederla idealmente a tutti gli uomini, donne, bambini, che sono stati vittime della follia antisemita e il 27 gennaio 2021 il nostro Comune ha concesso la cittadinanza benemerita alla memoria di Ilse Scholzel Manfrino.

Ma il 27 è un giorno, poi ci sono gli altri 364 in cui esercitare rispetto, tolleranza, solidarietà.

"Giurai di non tacere mai e ovunque gli esseri umani sopportano sofferenza e umiliazione, dobbiamo schierarci". Elie Wiesel.

Non dimentichiamo.



Per il "giorno del ricordo" una mostra a Palazzo Civico

Anche quest'anno l'amministrazione comunale ha celebrato il **"Giorno del Ricordo"** il 10 febbraio con una mostra, allestita nell'atrio comunale, che **ha ricordato l'eccidio delle Foibe** ripercorrendone la storia.

Mostra che cerca di spiegare come sia stato possibile che migliaia di italiani nella Venezia-Giulia e nell'Istria siano stati uccisi buttati nelle foibe, le caverne verticali del Carso: avversari politici, civili che si opponevano ai partigiani titini o solo perché italiani. Nel 2005 il Parlamento ha istituito il "Giorno del Ricordo" che si celebra ogni anno il 10 febbraio, per non dimenticare le vittime, che si stima essere tra le 4 e le 5 mila, e sollevare il velo su un silenzio durato 50 anni.

25 APRILE

Lunedì 25 aprile è stato celebrato il 77° della **Libera**zione, per ricordare i caduti partigiani, militari, civili e tutti coloro che hanno contribuito alla lotta contro l'oppressione nazi-fascista: una giornata per riaffermare pace, giustizia, libertà ed onorare i valori della Resistenza e della Costituzione repubblicana.

Il programma della manifestazione, promossa dal Comune e dalla **sezione ANPI di Sant'Antonino-Vaie**, ha visto il ritrovo presso il cippo di via Abegg per l'omaggio ai caduti, quindi alle 10 la commemorazione dinanzi al cippo collocato presso la palestra scolastica di via Abegg, la benedizione al monumento ai caduti di piazza Libertà, l'orazione ufficiale del Sindaco Preacco e poi la celebrazione della Messa.

Ha prestato servizio come sempre la nostra società Filarmonica "Santa Cecilia", diretta dal maestro Mattia Davriù.

Il sindaco Preacco nel suo discorso ha ricordato le parole di Luis Sepúlveda, tra l'altro scomparso vittima della pandemia nel 2020: "Ammiro chi resiste, chi ha fatto del verbo resistere carne, sudore, sangue, e ha dimostrato, senza grandi gesti, che è possibile vivere, e vivere in piedi, anche nei momenti peggiori". Parole che evocano le scelte di chi, alla fine dell'estate di settantannove anni fa, decise fra il bene e il male, fra la libertà e la tirannia.

Ricordare, a distanza di così tanti anni, quel momento, atto fondativo della Repubblica, significa riaffermare ancora una volta la forza e il valore della democrazia e il significato epocale di quel giorno.

La Liberazione è stata la chiusura del periodo più buio della storia italiana e l'inizio di un percorso nuovo che ha portato alla fondazione di uno Stato democratico e alla scrittura di quel documento fondamentale per la nostra convivenza civile che è la Costituzione.

Ancora **le parole del Sindaco Preacco**: "Nel mondo, in particolare in Europa, assistiamo sgomenti alla crisi della democrazia, alla disponibilità da parte di molti cittadini a rinunciare a spazi di libertà, al venir meno dei fondamenti della convivenza, all'odio per il diverso, che poi tale non è, e alla disponibilità ad affidare le sorti delle nazioni a qualche uomo della provvidenza.

Ciò vuol dire, purtroppo, che la democrazia non è una condizione acquisita per sempre, ma un patto fra cittadini che deve essere rinnovato ogni giorno. Ognuno di noi è responsabile di un pezzo di libertà, di un pezzo di pace e di un pezzo di Costituzione".



12 Maggio: una data da ricordare

Era il **12 maggio del '44** quando 17 giovani delle formazioni operanti nelle nostre valli vennero fucilati alla schiena e seppelliti in una fossa comune che loro stessi avevano scavato, contro il muro di recinzione del vecchio cimitero che si trovava dove oggi ci sono i campi da tennis.

Poco più di due mesi prima, il 2 marzo, i nazifascisti uccisero tre soldati in borgata Vignassa.

Nella sua orazione il sindaco Preacco ha ricordato la resistenza partigiana, "insieme di movimenti politici e militari che in Italia, dopo l'armistizio, si opposero alla dittatura del nazifascismo che tante vittime ha prodotto" ed è stata la culla della nascita della Repubblica Italiana.

La resistenza all'occupazione nazifascista fu caratterizzata in Italia dall'impegno unitario di molteplici e talora opposti orientamenti politici: comunisti, azionisti, monarchici, socialisti, democristiani, liberali, repubblicani, anarchici, ma uniti dalla determinazione a scacciare l'occupante nazista, liberarsi del fascismo e riportare la democrazia nel nostro paese. Venti mesi, venti lunghi mesi, dall'armistizio dell'8 settembre 1943 fino ai primi giorni del mese di maggio 1945.

Si calcola che nell'estate 1944 i partigiani in Italia erano circa 82.000, raggiungendo il numero di circa 200.000 al momento dell'insurrezione, nella primavera del 1945, tra armati e civili mentre, sul fronte avverso, militava un numero pressoché uguale di italiani, essendo l'esercito della repubblica di Salò composto da circa 50.000 effettivi, cui si affiancavano le 150.000 unità della guardia nazionale repubblicana, la milizia di partito.

2 GIUGNO 1946/2022: 76 ANNI DI REPUBBLICA

Il nostro Comune ha ricordato con la mostra nell'atrio di Palazzo Civico **"Sebben che siamo Donne"** la nascita della Repubblica Italiana; con questa l'importanza della forza, del coraggio e della presenza delle donne. Il 2 giugno 1946 si svolse il referendum sulla forma istituzionale dello Stato che, con il voto popolare, condusse alla nascita della Repubblica ed all'elezione di un'Assemblea Costituente. Nel 1946 gli aventi diritto al voto erano 28 milioni e i votan-

ti furono quasi 25 milioni, pari a circa l'89%. L'affluenza al voto fu altissima: 12.718.641 (il 52,47%) si espressero a favore della Repubblica, 10.718.502 (il 45,73%), a favore della Monarchia.

A Sant'Antonino di Susa votarono in 1.288, così suddivisi: 844 scelsero la Repubblica e 444 la Monarchia, con una percentuale di 65,53 e 34,47%. Nella Valle di Susa 23.011 (il 62,35%) scelsero la Repubblica e 13.895 (il 37,65%) la Monarchia.



È ANCORA COLLE BIONE

Il 10 giugno, insieme al sindaco di Vaie Enzo Merini, alle sezioni ANPI di Sant'Antonino-Vaie e ad alcune rappresentanze partigiane, anche alcuni amministratori del nostro Comune, insieme al sindaco Preacco ed al vice-sindaco Rocco Franco, sono saliti al Colle Bione per ricordare chi è caduto per la libertà

durante la Resistenza.

Ha partecipato anche Elio Giuliano, figlio del partigiano Dionigi, che ha posato i fiori dell'ANPI Sant'Antonino-Vaie davanti al cippo eretto in memoria di questi caduti per la libertà e la democrazia.

Un ricordo che non si dovrà mai cancellare ed un ringraziamento grandissimo per il loro sacrificio, che ci ha permesso di vivere tutti questi anni in pace, libertà e democrazia.



COLLE DEL LYS, LA NOSTRA STORIA

Come sempre, anche quest'anno Sant'Antonino è stato presente il 3 luglio al Colle del Lys per ricordare, insieme a moltissimi altri Comuni, l'eccidio che qui avvenne il 2 luglio 1944, in cui morirono 32 partigiani, davanti al cippo in memoria di tutti i 2024 Caduti partigiani delle Valli di Susa, di Sangone e di Lanzo.

Nella primavera del 1944, le bande partigiane si ingrandirono ovunque, per contrastare i nazi-fascisti. Nacque in questa zona la 17a brigata Garibaldi, intitolata a Felice Cima, studente universitario, sottotenente dell'esercito, ucciso il 27 novembre 1943.

La Brigata era costituita da partigiani che arrivavano da Condove, Almese, Val della torre e Villardora e da un gruppo di ex militari di Cremona.

Insieme ad Amalia Neirotti, attivissima presidente del Col del Lys, Fernanda Dalmaso ed Elena Cattaneo, il sindaco di Collegno Casciano, vulcanico conduttore della manifestazione, decine di sindaci, labari delle associazioni combattentistiche e d'arma, il medagliere dell'ANPI di Torino.

E poi, un momento commovente con le parole del prof. Piero Gorza, in rappresentanza dei "Medici per i diritti umani", ma anche dei 130 volontari che ad Oulx si occupano di dare un tetto, cibo ed assistenza ai tantissimi rifugiati che, in fuga dalla guerra, tentano di passare il confine.

La chiusura a Nino Boeti, presidente dell'Anpi provinciale, prima dell'intervento di Josef Kaiser, presidente di un'importante associazione tedesca anti-fascista.



La conclusione è stata affidata al giovane Giacomo Giovanni, uno dei ragazzi di Eurolys. Per non dimenticare.

Anche Sant'Antonino è alla Virgo Fidelis dei Carabinieri

Si è svolta a Susa nel mese di dicembre la celebrazione della "Virgo Fidelis", patrona dell'Arma dei Carabinieri.



Militari attivi e congedati dell'Associazione valsusina si sono trovati in Cattedrale a Susa per la celebrazione della messa.

Poi al monumento in piazza Favro è stato deposto un omaggio floreale a ricordo.

Il sindaco Piero Genovese e il Capitano Federico Mucciacciaro hanno accolto i sindaci e i rappresentanti delle istituzioni di tutta la Valsusa che hanno voluto, con la loro presenza, rappresentare il ringraziamento delle comunità all'Arma.

Il nostro Comune, rappresentato dall'assessore Liana Silvestri, ha voluto essere presente come ringraziamento di quanto l'Arma fa per il territorio.

Principali lavori effettuati nel 2022

Gli interventi che nell'anno passato hanno maggiormente impegnato la macchina comunale, l'ufficio tecnico in primis, la ragioneria e la segreteria:

- Lavori di manutenzione straordinaria all'impianto termico ed idraulico del "centro polivalente" - € 37.500,00.
- Piani di manutenzione ordinaria del territorio. Fondi ATO 3 torinese - scheda "vi8". Lavori di manutenzione e messa in sicurezza strada di accesso alle sorgenti dell'acquedotto comunale Lotto 2 - € 42.090,00.
- Lavori di realizzazione marciapiede ciclopedonale in Via Rocciamelone - € 20.000,00.
- Lavori di efficientamento energetico del palazzo comunale (sostituzione serramenti) - € 9.907,70.
- Lavori di messa in sicurezza della scala antincendio della scuola primaria - € 21.960,00.
- Intervento di efficientamento energetico presso la scuola secondaria di primo grado mediante installazione di nuovi corpi illuminanti con tecnologia led - € 8.829,30.
- Lavori di efficientamento energetico della scuola dell'infanzia - € 9.240,00.
- Nuovo impianto di refrigerazione del polivalente - € 50.000,00.

NUOVI GIOCHI AL PARCO DEI MEDAGLI

I giardini Gandhi di via Medagli si sono arricchiti di nuovi giochi per bambini; il Comune ha infatti acquistato e posizionato un castello con scivolo e altre attrezzature tra cui un'altalena fruibile anche dai disabili, molto particolare in quanto tondeggiante.

È stata inoltre riparata un'altra altalena e ne sono stati sostituiti i seggiolini. Il costo totale dell'intervento ammonta a circa 13.000 euro.

Contestualmente è stato aggiunto anche un tavolo con relative panchine per i nonni ed i genitori che "vigilano" sui propri piccoli oppure, semplicemente, che vogliono passare un po' di tempo all'ombra, nei periodi più caldi, a fare due chiacchiere o a godersi

un po' di relax.

Un altro tavolo di ugual fattura è stato posizionato in fondo al Cresto.

Particolare di pregio è che queste attrezzature sono state realizzate con larice locale, derivato da interventi di recupero dell'incendio di Mompantero del 2017, denominato infatti Montpantable.



LA FONTANASSA, TAPPA INCLUSIVA LUNGO LA CICLOVIA FRANCIGENA

Il Comune ha ottenuto il finanziamento per la riqualificazione dell'area della Fontanassa, in un'ottica di completa accessibilità da parte di tutti, senza barriere architettoniche, e un luogo per ciclisti e per manifestazioni culturali e musicali.

Un risultato ottenuto con la partecipazione, l'anno scorso, al bando del GAL (Gruppo di Azione Locale) Grand Escartons e Valli Valdesi.

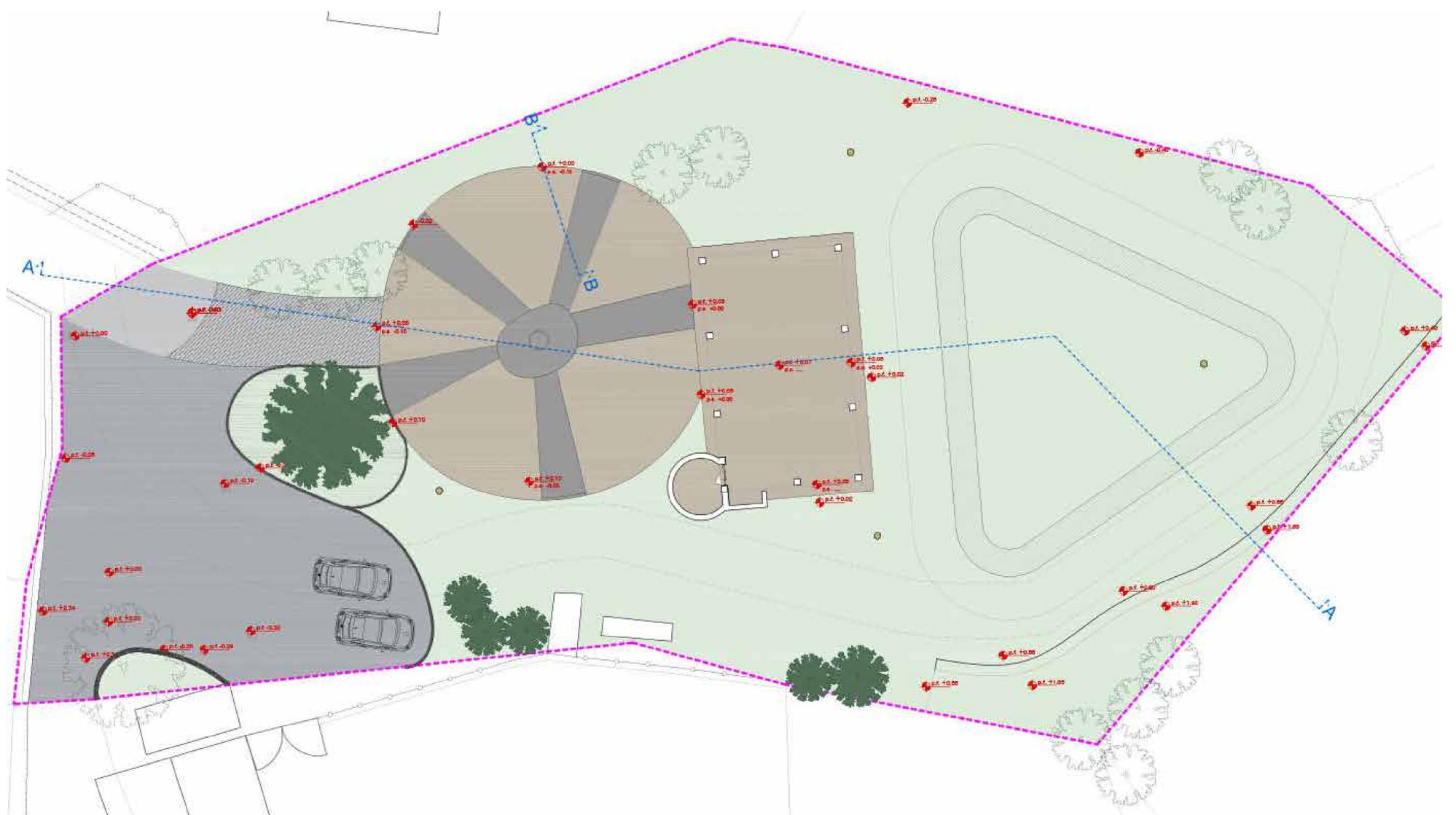
Tra i 12 candidati partecipanti al bando, peraltro seguito dal vice-sindaco Rocco Franco, il comune di Sant'Antonino si è classificato terzo. Esso prevedeva la presentazione di progetti con un costo limite di 140.000 euro, per favorire l'inclusione sociale ed un turismo accessibile.

La nostra amministrazione ha quindi scelto di partecipare proponendo un progetto di riqualificazione dell'area della Fontanassa, che si trova nella frazione della Maisonetta, un tempo centro produttivo del paese ed ora zona nella quale è previsto il passaggio della ciclo-via francigena.

I costi saranno coperti all'80% dal finanziamento del bando GAL (€ 112.000 e la restante parte (28.000 euro), sarà a carico dell'amministrazione.

“Inclusività” è il termine chiave del progetto: “Oltre alla riqualificazione dell'area volevamo un progetto per il turismo ciclistico, senza barriere architettoniche, con nuove strutture che saranno costruite nell'area un tempo adibita a lavatoio. Intorno a questa struttura attualmente presente si procederà con lo spianamento del terreno per renderlo completamente livellato e verranno create strutture di gioco e tecniche, dedicate in modo particolare ai disabili ma utilizzabili da tutti”.

All'interno del progetto, ad opera dell'arch. Ivan Pettigiani, le forme tondeggianti delle strutture richiamano l'elemento dell'inclusività: collegata a via Maisonetta con segnaletica stradale visibile anche da chi arriva dalla Ciclovia Francigena, dopo la strada di ingresso su pavimentazione in ciottolato, si troveranno posti e colonnine di ricarica per le biciclette elettriche, una fontana al centro, un percorso per imparare ad andare in bici, percorribile anche da disabili (o con monopattini o pattini a rotelle), un'area per picnic, diverse panchine; verranno ricostruiti i servizi igienici anche questi a misura di disabili con, infine, parcheggi per auto.



IL POLIVALENTE È... EFFICIENTE!

Sono terminati nell'estate i lavori di efficientamento energetico e di ristrutturazione della palestra del centro polivalente di piazza della Pace: un intervento reso necessario per porre rimedio al problema delle infiltrazioni d'acqua dal tetto che l'edificio si porta dietro fin dalla sua costruzione.

La spesa totale è stata di **circa 440.000 euro**, di cui 300.000 di mutuo con il Credito Sportivo e 140.000 che l'amministrazione ha stanziato lo scorso anno con l'applicazione dell'avanzo, ma che sono rientrate nelle casse comunali sotto forma di contributo del GSE, l'ente che gestisce gli incentivi economici sulle fonti rinnovabili: l'investimento effettivo è dunque pari a circa 300.000 euro.

I lavori hanno riguardato la fornitura e la posa di materiale coibentante dello spessore di circa 20 cm., oltre agli esistenti 5 su tutta la copertura; la posa della nuova lamiera completamente priva di fori; la rimozione e la collocazione dell'impianto fotovoltaico; il rifacimento di tutta la faldaleria del tetto, incluse le grondaie; la posa della linea-vita per lavorare in sicurezza; il rifacimento di alcuni tratti in lamiera di alluminio costituenti il rivestimento delle facciate.

Un grande ringraziamento va agli uffici comunali ed in particolare all'ufficio tecnico e ragioneria, nonché all'assessore all'urbanistica Alessandro Audino per aver seguito la realizzazione di un lavoro lungo e complicato.

Ora la palestra funziona di nuovo a pieno regime, grazie alla professionalità e serietà con cui Daniele Giovale gestisce la struttura.



EX CASASCO, INFANZIA E FONTANASSA: IL COMUNE VA A CACCIA DI FONDI

Immobile ex Casasco, Scuola dell'infanzia e Fontanassa: sono i tre fronti caldi su cui l'amministrazione comunale punta forte per la seconda parte del suo mandato, andando a caccia dei fondi necessari attraverso la partecipazione ad appositi bandi.

“Quello della ricerca di fondi da enti esterni è ormai l'unico modo in cui un'amministrazione comunale può cercare di ottenere risultati significativi che vadano al di là dell'ordinario; per questo siamo particolarmente attivi su questo fronte, anche se spesso i nostri piccoli comuni vengono penalizzati e partono sfavoriti rispetto ai grandi ai centri urbani”.

L'immobile ex-Casasco prevede un totale di lavori da svolgere che ammonta a circa 250.000 euro; si tratterebbe di un primo lotto per il quale il Comune l'ha candidato sul bando di rigenerazione urbana per un totale, con la riqualificazione di piazza Don Cantore, pari a circa 1.200.000 euro.

Il fabbricato è destinato ad essere utilizzato dalla nostra banda musicale “S. Cecilia”.

Poi c'è il progetto di riqualificazione dell'edificio che ospita la scuola dell'infanzia e asilo nido, che prevede il rifacimento del tetto, dei serramenti e il coefficientamento energetico di tutto lo stabile, per un totale di spesa che si aggira sui 500.000 euro.

Progetto che potrà essere possibile finanziare solo con somme esterne.

Si era già partecipato ad un precedente bando sul quale il progetto era stato dichiarato ammissibile, ma non ancora finanziato per carenza di fondi ministeriali.

È stato candidato con i bandi europei del PNNR, che metteva a disposizione 600 milioni per le scuole dell'infanzia, ma anche qui non siamo stati finanziati in quanto i bambini erano troppo pochi (circa 100).

Poi c'è l'accesso al finanziamento del bando del GAL per la **riqualificazione dell'area Fontanassa**, finanziato con 112.000 euro da parte dell'Unione Europea e 28.000 con fondi propri del Comune.

Il cantiere più voluminoso ed impattante è quello della **nuova fognatura in via Torino**; dopo più di dieci anni di fatica il progetto, del valore di circa 4,5 milioni di euro, destinato a ridisegnare il centro storico di via Torino, ha preso faticosamente forma, tra mille intoppi burocratici, nonostante un lavoro cer-

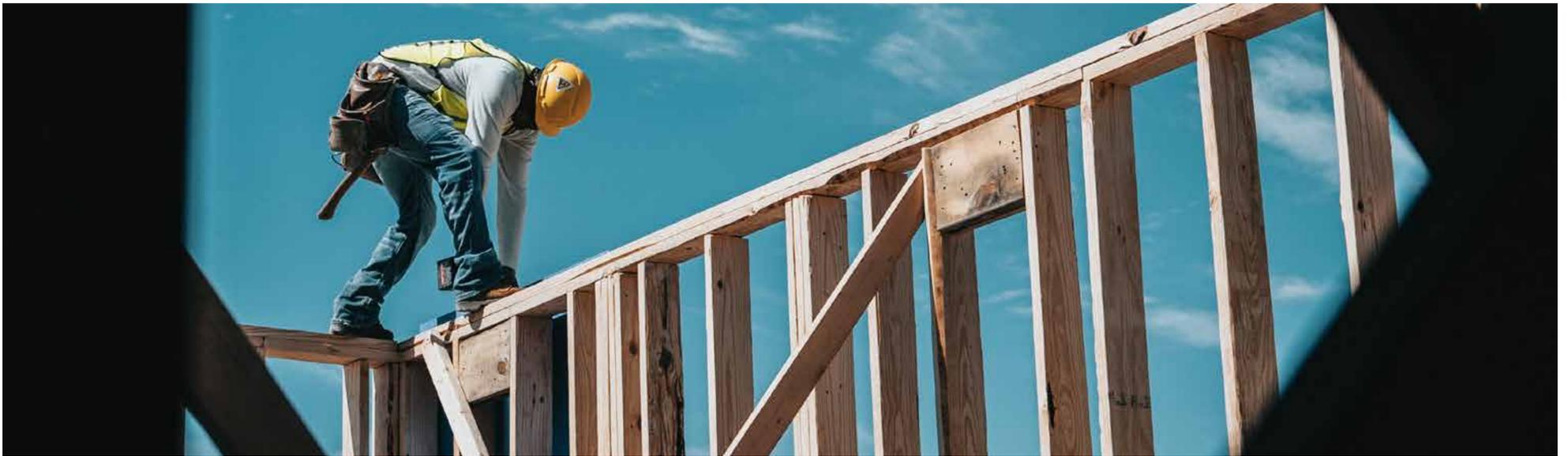


tosino e pazientissimo da parte degli uffici e degli amministratori, in primis dell'assessore ai Lavori Pubblici Antonio Ferrentino.

È stata accettata la richiesta del Comune di gestire anche la fase di cantiere relativa al nuovo arredo urbano per effettuare i lavori in un'unica soluzione. Il costo stimato si aggira su 800.000 euro circa, che

sarebbero tutti a carico dell'amministrazione comunale che però, con un finanziamento con la Smat, restituirà l'intera cifra in 4 o 5 anni.

Purtroppo i lavori pubblici risentono moltissimo dell'aumento indiscriminato dei costi delle materie prime ed i problemi a cui gli uffici si sono trovati di fronte sono stati veramente tanti.



BANDO DI RIGENERAZIONE URBANA

Sabato 8 maggio Sant'Antonino ha presentato in una conferenza stampa la convenzione con i Comuni di Condove, Caprie, Chiusa di San Michele, Sant'Ambrogio e Vaie, **uniti per la partecipazione al bando ministeriale di "Rigenerazione urbana e sociale"**.

Questi Enti hanno collaborato e lavorato in modo intenso per mesi, coordinati dall'assessore di Condove Riccardo Beltrame, alla stesura del progetto che vede sei progetti territoriali uniti dall'obiettivo della riqualificazione urbanistica di alcune aree su temi sociali e di aggregazione urbana, anche sotto l'aspetto culturale e turistico.

La condizione per poter accedere al bando (che mette a disposizione fino a 5 milioni di euro), era di associarsi tra Comuni per superare la soglia di 15.000 abitanti; è chiaro quindi come la collaborazione ed il lavoro tra gli enti fosse centrale.

Un modo non solo per cercare di riqualificare delle aree ma anche per condividere insieme un percorso tra Comuni diversi uniti dagli stessi obiettivi, dimostrando che collaborare è possibile e doveroso, con l'elemento prezioso della vicinanza territoriale tra Comuni, che è stata tra gli elementi positivi della partecipazione al bando.

Sant'Antonino ha partecipato con un progetto legato alla riqualificazione di Piazza Don Cantore e dell'edificio dove sorgerà la Casa della Musica, ospitando la sede della Banda Musicale ed altre associazioni, con un valore di 1 milione e 200.000 euro.

Un accordo a sei che fa seguito a quello stipulato per far nascere il Distretto del Commercio e che ci consente di proseguire in una prospettiva di sviluppo non solo comunale, ma del territorio della media valle di Susa.

Complessità, competenze, visione del futuro, superando confini e divisioni, sono le basi per i cambiamenti di cui abbiamo bisogno, non solo i Comuni ma il Paese Italia.

È stato individuato come Comune capofila Condove, che ha messo a disposizione i suoi tecnici, con la collaborazione costante dei tecnici degli altri Comuni. Un lavoro complesso e che porta con sé degli adempimenti burocratici particolarmente complicati. Un ringraziamento particolare va all'assessore Antonio Ferrentino, che ha seguito tutto il percorso fin dall'inizio, concentrandosi sugli aspetti tecnici e burocratici che, assicuriamo, sono stati molteplici e complessi.

Da poco abbiamo saputo che nella prima tranche di finanziamento non siamo stati selezionati, anche perché tutti i progetti accettati sono stati solo nel sud Italia ed uno in Centro. Il totale delle somme a disposizione era di 300 milioni di euro.

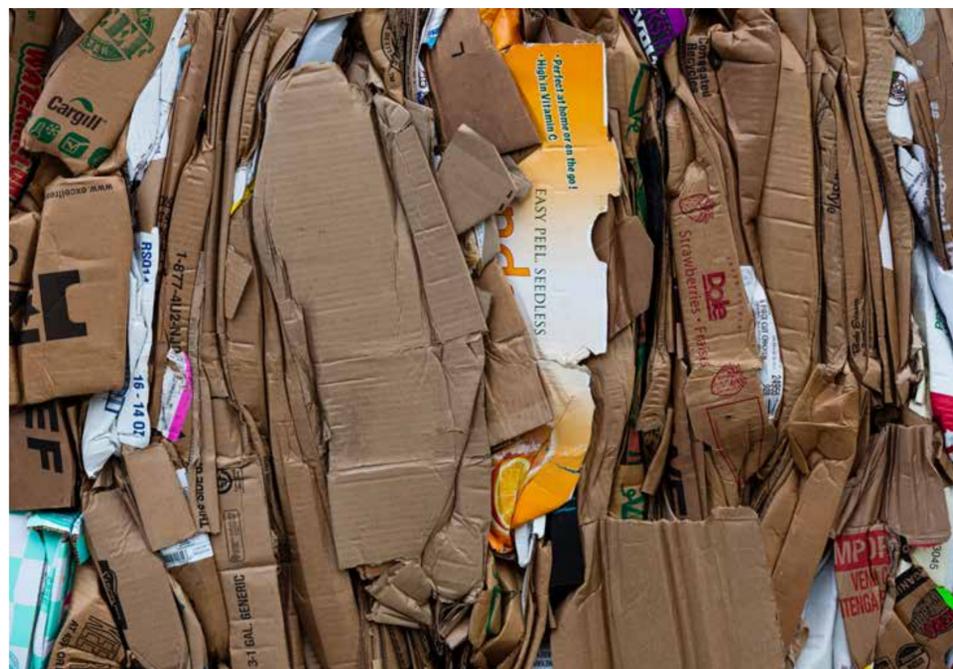
Non ci perdiamo d'animo e speriamo di essere finanziati con successive tranches o tramite altri bandi a cui si possa partecipare. Duole certamente constatare come molto spesso gli sforzi degli amministratori e degli uffici comunali non siano ricompensati.

PARLIAMO DI RIFIUTI

La raccolta e lo smaltimento dei rifiuti sono regolati, oltre che da norme nazionali e regionali, dall'autorità ARERA (Autorità regolazione Energia Reti Ambiente). Dal 2019 ARERA ha definito con proprie deliberazioni il riconoscimento dei CRITERI dei costi efficienti di esercizio, apportando notevoli modifiche sia sul piano gestionale che economico.

Il lavoro fatto in questi anni attraverso la razionalizzazione del servizio, mantenendo lo stesso indice di qualità ed efficacia, ha permesso di gestire al meglio questi cambiamenti.

Alcuni dati ci aiutano a fotografare quanto sia com-



plexa e difficile la gestione dei rifiuti.

Purtroppo, a fronte della maggior parte dei cittadini che fanno una raccolta differenziata seria, ce ne sono ancora troppi che invece ritengono la corretta e attenta differenziazione, uno spreco di tempo o a cui non interessa affatto, con il naturale aumento dei costi.

Il nostro Comune si colloca al nono posto; non male ma sicuramente si può fare molto di più. Non è così difficile imparare a differenziare, come non lo è avere un buon grado di civiltà e attenzione per l'ambiente. L'importante è metterci buona volontà.

| COMUNE * | DIFFERENZIATA (tonnellate) | INDIFFERENZIATO (tonnellate) | TOTALE (tonnellate) | % DIFFERENZIATA |
|---------------------------------|-------------------------------|---------------------------------|------------------------|-----------------|
| Villarfocchiardo (ab. 1.944) | 547,446 | 134,99 | 682,44 | 80,22 |
| Almese (6.910) | 3.054,95 | 788,484 | 3.843,43 | 79,49 |
| Caselette (3.018) | 1.282,28 | 408,06 | 1.690,34 | 75,86 |
| San Didero (514) | 230,919 | 74,828 | 305,74 | 75,53 |
| Villardora (2.778) | 1.146,64 | 381,911 | 1.528,55 | 75,02 |
| Rubiana (2.417) | 1.136,72 | 381,603 | 1.518,33 | 74,87 |
| Bruzolo (1.487) | 504,46 | 174,08 | 678,542 | 74,35 |
| Borgone (2.150) | 746,391 | 261,341 | 1.007,73 | 74,07 |
| Sant'Antonino (4.067) | 1.360,50 | 490,238 | 1.850,74 | 73,51 |

* Ovviamente occorre tener conto del numero dei residenti, per poter fare dei paragoni opportuni, ma è interessante confrontarci comunque sui grandi numeri.

SANT'ANTONINO È UN COMUNE SOSTENIBILE?

Sicuramente SI': è una strada ancora lunga, ma abbiamo imboccato il sentiero giusto.

Ad oggi appena 80 Comuni italiani possono definirsi "sostenibili", impegnati cioè a tradurre in realtà le linee guida fissate dall'ONU nell'Agenda 2030.

E di questi uno è Sant'Antonino, come riconosciuto dalla Rete dei Comuni sostenibili, che da alcuni anni valuta gli enti locali sulla base di cento parametri oggettivi per "calcolare" quanto i sindaci di realtà grandi e piccole stiano facendo in concreto per calare nel loro quotidiano i dettami delle Nazioni Unite.

Il nostro Comune ha ricevuto per il secondo anno consecutivo il proprio report dalla Rete dei Comuni sostenibili e dunque può studiare il trend registrato dai vari parametri.



RETE dei COMUNI SOSTENIBILI

Infatti, ben 74 su 100 mostrano un miglioramento: un buon risultato, riassumono il responsabile sostenibilità Maurizio Gazzarri ed il presidente della Rete Valerio Lucciarini De Vincenzi.

Il nostro Comune attua politiche virtuose in particolare su raccolta differenziata, consumo di suolo, contrasto all'incidentalità stradale ecc.

Per ottenere questi dati è stato fatto un **check-up**: amministrativo, di potenzialità, di cose fattibili, fatte o non fattibili o sui cui dobbiamo migliorare.

Da questo risulta, fra il resto, che abbiamo una bella



bandiera verde per quanto riguarda la raccolta rifiuti mentre, ad esempio, dobbiamo migliorare sulla digitalizzazione e sull'innovazione tecnologica.

Si è evidenziato, durante la compilazione del questionario (molto approfondito e dettagliato), che spesso i Comuni portano avanti i progetti in vari campi senza misuratori oggettivi su cui calibrare la propria azione amministrativa.

La **Rete dei Comuni sostenibili** serve dunque a questo: ad aiutarci a capire a che punto siamo nel raggiungimento dei 169 target di sostenibilità individuati dall'U.E.

Solo a titolo di esempio, tra tutti gli indicatori, abbiamo visto come siamo molto avanti con il numero di alberi presenti sul territorio, sulla raccolta differenziata dei rifiuti e in campo scolastico.

Siamo ancora indietro invece sulla transizione digitale.

Questo percorso ci ha aiutato a sistematizzare i dati, è uno strumento utile per il DUP, il Documento

Unico di Programmazione che ogni anno il consiglio comunale approva insieme al bilancio di previsione e ci dà una fotografia chiara sulla situazione socio-economica di Sant'Antonino, per capire dove stiamo migliorando e su quali aspetti occorre insistere. Nel mese di luglio Sant'Antonino ha ricevuto dal Presidente nazionale dott. Lucciarini De Vincenzi la targa di Comune Sostenibile, nella bella cornice del Cresto.

Quindi, avanti così.



IL VILLAGGIO DEI CANI EROI

A prima vista sembra una discarica abusiva, spuntata lì all'improvviso tra i monti della Val di Susa ad offendere la bellezza di quei luoghi. Cumuli di detriti, pali di cemento spezzati, ferri contorti e macerie di ogni genere. Ma l'apparenza spesso inganna.

Quel villaggio di detriti, sorto a due passi dalla Dora, è un set hollywoodiano. Solo finzione. Come in un

film. **Una catastrofe in miniatura** progettata ad arte, sulla scorta degli insegnamenti trasmessi ai soccorritori dalle calamità vere, per diventare una palestra permanente di salvataggio. Per chi? Per aspiranti eroi, non importa se di razza o meticci. Qui contano il fiuto e l'agilità. Ecco cos'è davvero quel borgo di detriti: **un campo di addestramento per affinare il fiuto dei cani da terremoto.**

A Sant'Antonino di Susa è stato inaugurato il **Centro di addestramento nazionale per unità cinofile da catastrofe**: una palestra del soccorso. Sarà in concreto una scuola di eccellenza gestita dall'associazione nazionale Polizia di Stato. Qui si potranno allenare i cani poliziotto, della finanza, dei carabinieri, delle protezione civili territoriali, dei vigili del fuoco e di tutte le associazioni che fanno parte della rete nazionale di volontariato. «Francamente – ha affermato orgoglioso Franco Muccione, in qualità di volontario presidente della sezione cinofila dell'associazione e allo stesso tempo responsabile dell'unità cinofila della questura di Torino - puntiamo a diventare **un centro di riferimento anche sul piano internazionale.** Questa struttura è frutto di un impegno corale, un sogno che si è realizzato dopo quattro anni di fatiche e dedizione».

Un borgo terremotato con percorsi impegnativi. Moduli abitativi che riproducono una casa di due piani. Un casolare collassato e venuto giù di schianto. Il Comune di Sant'Antonino ha messo a disposizione l'area accordando una concessione trentennale. La Regione Piemonte, rappresentata all'inaugurazione dall'assessore alla Protezione Civile Marco Gabusi, ha stanziato un contributo di 25 mila euro.



La Fondazione Crt ha messo a disposizione 30 mila euro. Altri enti pubblici e privati hanno contribuito finanziando il progetto.

Molto ha dato il nostro Comune in termini di ore lavoro degli operai e del capo ufficio tecnico. Il resto lo hanno fatto le associazioni, trasformando in realtà un progetto ambizioso: creare un set per addestrare i cani a scovare sopravvissuti tra le macerie.

«Questo scenario – ha

aggiunto Muccione - riproduce fedelmente una zona colpita da un terremoto, da una frana o da un'alluvione. E per realizzarlo abbiamo tratto ispirazione dall'esperienza di chi ha operato davvero tra le calamità. Frutto dell'impegno dei volontari: se avessimo dovuto pagare una ditta privata per realizzare il borgo, non ci sarebbero bastati i finanziamenti».

E la particolarità dell'opera si trova sotto le macerie. Nascosta sotto la montagna di detriti c'è una rete di cunicoli attraverso i quali i **figuranti che vestono i panni dei sopravvissuti** possono muoversi in segreto, rendendo il più possibile reale l'addestramento. «I cani non vedono dove si posizionano di volta in volta i figuranti: così, quando entrano in azione, si addestrano a fiutare le persone. I cunicoli infatti, sono studiati in modo da controllare l'aria circolante all'interno: in questo modo si rende più reale la ricerca dell'odore».

L'obiettivo è migliorare le capacità degli animali, in simbiosi con i conduttori. E per farlo non va sottovalutato nemmeno il rumore. I cani devono imparare a concentrarsi anche in un contesto di caos, di confusione.

A questo scopo sono stati installati degli altoparlanti per diffondere suoni e lamenti assordanti, per replicare un'autentica scenografia da calamità.

Tutte le operazioni vengono filmate da una centrale operativa che gestisce le esercitazioni. In futuro si potranno organizzare anche delle gare, per verificare le prestazioni dei cani. Ha proseguito Muccione: «Più riusciremo a perfezionare gli addestramenti, più efficienti diventeranno gli animali quando saranno impiegati su una vera emergenza».

GIOCHIAMO ALL'ARIA APERTA

Il nostro Comune ha partecipato nel mese di novembre 2021 al bando regionale **“Giochiamo all'aria aperta”**, progetto per la realizzazione del Parco Giochi Diffuso, ed ha ottenuto un finanziamento per la sua realizzazione, seguita in particolare dal consigliere comunale Andrea Odiardo e dall'associazione Scout di Sant'Antonino.

Ma cos'è? È un insieme di giochi, realizzati sulla strada e localizzati in punti differenti del paese; è un modo per permettere l'attività di gioco prevalentemente alle fasce dei bambini che frequentano la scuola dell'infanzia e primaria, evitando di dover installare grandi oggetti o giochi all'esterno.

Sono nati per permettere il gioco all'aria aperta, mantenendo la giusta distanza ed integrandosi bene con l'ambiente, vivendo il territorio attraverso il gioco, in modo semplice e divertente.

Giochi colorati che, nel tempo medio di 18 mesi, andranno lentamente a sparire, in modo da rendere possibile il loro rinnovo, diverso e innovativo.

Gli spazi gioco proposti riqualificano gli spazi pubblici e sono ideali per rendere molto più fruibili il cortile di una scuola, una piazza, un cortile pubblico, una via o un viale alberato.

Essi sono stati installati in quattro posti diversi: la scuola primaria (5 aree: il tris, le operazioni aritmetiche, il labirinto, la settimana); zona Medagli (1: la settimana), la struttura di piazza della Pace (1: la settimana), la piastra del giardino Baden Powell (1: il gioco dell'oca), piazza Don Cantore (2: la scacchiera gigante per dama e scacchi).

Tutte le postazioni gioco sono state progettate per permettere ai bambini di giocare a 1 metro di di-

stanza e senza avere contatto fisico né con gli altri bimbi e nemmeno superfici ad alto rischio; si gioca in piedi e con i piedi.

Il parco giochi diffuso:

- non presenta strutture fisse né ingombranti
- queste postazioni sono facilmente realizzabili in base agli spazi che sono utilizzabili
- sono usati colori ad acqua più durevoli ma che non lasciano tracce indelebili e quindi non rovinano il terreno sottostante
- sono resistenti agli agenti atmosferici, al sole, agli sbalzi di temperatura, ad eventuali abrasioni
- non occorrono certificazioni
- la manutenzione che occorre non è continua ma abbisogna solo di interventi di ritocco
- rispetto ad altre strutture fisse site nei parchi gioco ha costi sostenibili e molto meno gravosi
- si possono fare quasi ovunque
- ogni postazione può essere rinnovata con giochi diversi una volta esaurita la loro durata, prevista in circa due anni



“RINVERDIAMO”

L'8 marzo sono state posizionate le targhette che indicano chi ha donato fisicamente alcuni degli alberi messi a dimora nel maggio 2021 all'interno del parco giochi di via Maisonetta.

Una ventina di piante la cui crescita è anche figlia della sensibilità di quanti tra associazioni, attività commerciali, famiglie e singoli cittadini, hanno aderito all'iniziativa lanciata da Marco Querro in collaborazione con il Comune, la parrocchia e alcune realtà del paese, tra cui l'oratorio “San Filippo Neri”, il gruppo Scout e la squadra AIB.

Utilizzando la piattaforma Idea Ginger, nei 45 giorni di raccolta fondi è stata sfiorata quota 5 mila euro di donazioni, andando ben oltre il budget minimo pre-fissato di 4 mila: questo ha consentito di mettere a dimora qualche albero in più rispetto a quello che si pensava. Sono state realizzate delle targhette con sopra inciso il nome dei benefattori; fra loro ci sono anche gli amici di Paolo Maxia, volto noto del volontariato santantoninese, scomparso nel 2021, a cui hanno voluto dedicare simbolicamente il primo albero messo a dimora nel parco giochi di via Maisonetta, il ciliegio giapponese.

Certo, il periodo di siccità non è giovato alle piantine, alcune delle quali non hanno resistito al caldo e sono state sostituite; altre invece hanno delle timide



foglioline che si sono affacciate sui rami, segno che in realtà stanno sopravvivendo. Un altro albero è stato piantumato in ricordo di una persona molto cara a Sant'Antonino, il maestro Giovanni Votta, donato dalla società Filarmonica “Santa Cecilia” e piantato davanti alla sede della banda di via Abegg.



SELVAGGIO E DOMESTICO: 4 INCONTRI SULLA NATURA

Un discreto successo hanno avuto le serate organizzate con diversi professionisti e associazioni ed il Parco Alpi Cozie.

La prima, organizzata il 6 aprile, aveva per titolo “**Piante ed insetti tra specie utili e dannose**”, con gli esperti Umberto Maritano, Andrea Vinassa ed Elio Giuliano.

La seconda, il 20 aprile, “**Le domande del lupo**”, con il guardaparco Luca Giunti; la terza “**Comportamento e benessere degli animali domestici**”, con le responsabili dell'Associazione “La casa degli amici di Panti” di Almese, Flavio Bellando, veterinario, e volontari dell'associazione ANPS.

E poi, chi non aveva mai sentito parlare di bio-composter o di “tampa”, ha potuto farlo il 18 maggio, nel quarto incontro “**Sai fare un buon compostaggio? Impariamolo insieme**”, con la dott.ssa Cristina Cotto, esperta del settore.

UN PROGETTO DA 520 MILA EURO PER DUE STRADE DI MONTAGNA

Dall'abitato di Sant'Antonino ci sono due strade che salgono sul versante montano per raggiungere le varie borgate.

Una, forse la più conosciuta, porta alla bella borgata del Cresto dove risiede qualche decina di famiglie. L'altra, forse meno praticata ma altrettanto importante, porta a Pian Palmero, Molinera, Pian del Rocco per poi proseguire fino al Castello Billia e Presa Billia. Strada che conduce anche alle sorgenti dell'acquedotto comunale.

Per garantire un maggior livello di sicurezza a quanti transitano su queste strade, è stato approvato un progetto di fattibilità per eseguire interventi di consolidamento dei manufatti esistenti, con l'allontanamento delle acque piovane dalla carreggiata, il ripri-



stino di un tratto minacciato da una frana e la posa di barriere stradali.

Il tutto per una spesa complessiva stimata in circa 520.000 euro, che dovrebbero arrivare dai fondi ATO.

PANNOLINI e PANNOLONI

Si informano i genitori di bimbi da 0 a 18 mesi che, presso l'ufficio Tributi del Comune, è a disposizione la modulistica per richiedere la **consegna gratuita di un cassonetto per la sola raccolta di pannolini e traversine**: gli svuotamenti di questo cassonetto non saranno conteggiati nella bollettazione TARI.

Il servizio potrà essere richiesto alla nascita del neonato e sarà disponibile fino al compimento del 18° mese del bambino.

Si ricorda inoltre che con le stesse modalità è possibile richiedere un cassonetto dedicato alla raccolta di pannolini per persone con disabilità, certificate dalla legge 104 o con invalidità.

Per entrambi i casi, occorre rivolgersi all'ufficio Tributi del Comune in orario d'ufficio.

I GATTI, NOSTRI AMICI

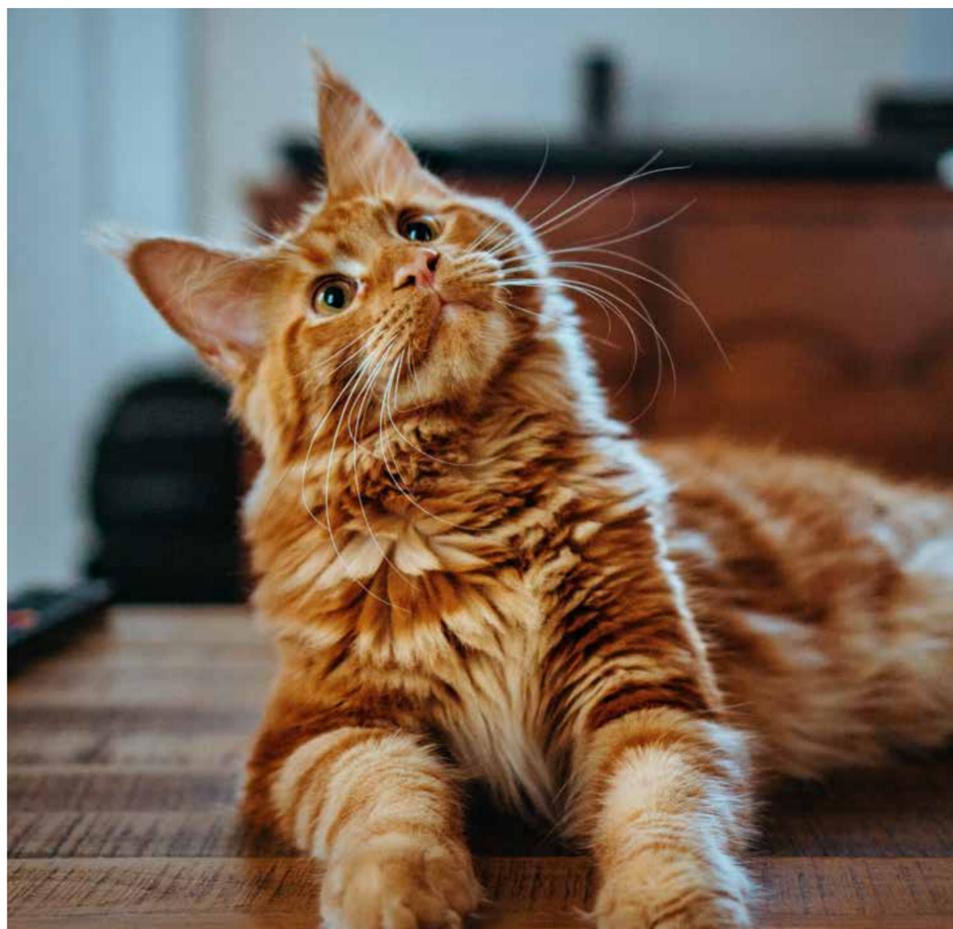
Sta funzionando la convenzione con l'associazione "Casa di Panti" di Almese per la **tutela dei gatti randagi** ai sensi, tra l'altro, sia di una legge nazionale che regionale. Infatti, occorre assicurare ai nostri piccoli amici la cura della salute, le condizioni di sopravvivenza e, ove si ritenga necessario, interventi di controllo demografico.

Detta convenzione autorizza una spesa non superiore a 1.500 euro per interventi di sterilizzazione dei gatti ed eventuali spese per acquisti di cibo o

altri materiali.

L'obiettivo è quello di controllare il randagismo e le colonie feline presenti sul territorio comunale cercando di prevenire la formazione di nuove colonie e di gestire il controllo igienico-sanitario delle colonie censite.

I volontari dell'associazione si occupano di individuare le colonie feline presenti, controllano la situazione sanitaria degli animali ed eventuali problemi della colonia, poi procedono con la sterilizzazione ed il reinserimento dei gatti nel loro ambiente ed operano con campagne di adozione dei gatti recuperati.



POLITICHE SOCIALI, SOLDI SPESI BENE

Nel 2021 l'amministrazione comunale ha impegnato € 86.219,43 per le politiche sociali, ma la spesa complessiva in questo ambito ammonta ad € **516.768,33**.

Ciò grazie agli stanziamenti del Consorzio Socio Assistenziali valsusino (Con.I.S.A.), al quale il Comune di Sant'Antonino versa una quota annuale di € 123.899 che si traducono in spesa per € 430.549.

In pratica il Comune ottiene, in termini di servizi erogati, oltre quattro volte quanto spende, esattamente il **347,50% in più rispetto a ciò che ha versato**.

I servizi erogati dal Con.I.S.A. nel 2021 sono stati rivolti agli **anziani** (21 utenti, circa 119.819 euro di spesa), ai **disabili** (17 utenti, 71.702 euro), ai **minori** (50 utenti, 200.820 euro) ed agli **adulti** (15 utenti, 48.207 euro).

Gli 86.219 euro impegnati dal Comune di Sant'Antonino nel 2021 per i progetti legati alle politiche sociali sono stati spesi per **buoni alimentari** (21.200 euro), **contributo affitti** (40.234 euro, con contributo della Regione), **contributo asilo nido** (8.755 euro), **assistenza scolastica disabili** (10.106 euro), **sportello attività produttive** (5.073 euro), **esenzioni ticket** (852 euro).



LE PRIORITÀ: ASSISTENZA E SOLIDARIETÀ

Le trasformazioni socio-economiche e politiche, che hanno contrassegnato il Paese negli ultimi anni, nonché l'emergenza sanitaria relativa al Covid 19, non hanno risparmiato i Comuni della Valle di Susa: in conseguenza della crisi economica e finanziaria, è aumentata l'esposizione ai rischi sociali di molti cittadini e sono aumentate le disuguaglianze sociali. Anche nell'ambito del territorio comunale cittadini singoli e nuclei familiari si sono trovati in condizione di vulnerabilità in modo imprevisto e inaspettato senza poter contare su una rete di sostegno (es. perdita improvvisa del lavoro, separazione, ecc.); relazioni e legami sono infatti caratterizzati da una crescente instabilità: meno famiglia tradizionalmente intesa, meno comunità, legami e certezze.

In questo periodo di forte difficoltà economica è più che mai importante che il concetto di "solidarietà" diventi contenuto di buone pratiche. È la premessa alle iniziative che riguardano le politiche sociali pen-

sate dall'amministrazione comunale in un contesto nel quale le domande assistenziali sono in aumento. I servizi sociali sono, infatti, oberati di richieste di aiuto per il pagamento di affitti, utenze, mutui, con un numero sempre maggiore di famiglie, quasi sempre con minori, che si presentano in Comune per chiedere aiuto.

Inoltre, i dati sugli sfratti per morosità incolpevole si fanno sempre più allarmanti ed il nostro Comune non ne è esente. Per le situazioni che si sono dovute affrontare nell'anno che sta terminando, il Comune si è avvalso della convenzione con il Con.I.S.A. per l'emergenza abitativa per cui, sulla base di idonea relazione dei servizi sociali, il Comune interviene con il pagamento, nella misura del 50% (il restante 50% è a carico del Con.I.S.A.), del deposito cauzionale e del canone di locazione dovuto, per un massimo di sei mesi qualora i redditi del nucleo siano inesistenti o non sufficienti a farvi fronte.

LA RACCOLTA ALIMENTARE È SEMPRE UN SUCCESSO

Straordinario risultato per la raccolta alimentare, progetto che ha quasi raggiunto i vent'anni, organizzata sabato 10 settembre dal Comune di Sant'Antonino in collaborazione con quello di Vaie, insieme alle associazioni locali, in particolare la Caritas, a beneficio delle famiglie in difficoltà dei due paesi.

All'iniziativa, coordinata dalla consigliera comunale Emanuela Spanò, e che ha registrato l'adesione di moltissimi cittadini, hanno partecipato alcuni amministratori comunali tra i quali il sindaco Susanna Preacco, gli assessori Rocco Franco, Antonio Ferrentino, Liliana Silvestri e Armando Davì, insieme ai volontari di Caritas, Parrocchia e quelli delle associazioni santantoninesi e vaiesi.

I volontari sono stati davanti ai supermercati Ekom, Presto Fresco, Mercatò e Carrefour dalle 9 alle 19,00 circa, raccogliendo quanto regalato dai cittadini che hanno risposto molto positivamente, confermando la loro solidarietà verso chi ha bisogno.

Sono stati raccolti 478 kg di pasta, 85 kg di riso oltre a tantissimi altri prodotti (tra i più significativi 48 kg di farina, 429 scatole di legumi, 53 litri di olio, 100

litri di latte, pelati, tonno, zucchero, alimenti per neonati, prodotti per la pulizia ecc.)

Il materiale è stato depositato presso i locali della parrocchia dove i volontari della Caritas preparano le borse da dare alle famiglie, mediamente circa 70 a settimana, per circa 220 famiglie.

Tanti volontari, tanto cibo per gli indigenti, tanta solidarietà.



IL NUOVO LABORATORIO DI "SARTORIA SOCIALE"

I locali di via Torino che precedentemente ospitavano la Biblioteca comunale, a breve ospiteranno una "Sartoria Sociale".

Il progetto nasce dalla collaborazione tra il Con.I.S.A. e l'Amministrazione comunale seguito, come gli altri progetti sociali, dall'assessore dott.ssa Liliana Silvestri, e si rivolge ad un gruppo di donne che per varie vicissitudini si trovano a vivere una condizione di fragilità, donne che possedevano già delle abilità pregresse nell'ambito del cucito e per le quali il lavoro rappresenta un tassello indispensabile per il raggiungimento di una nuova e piena autonomia; si tratta, in sintesi, di creare uno spazio di lavoro su misura per queste donne, un luogo nel quale possano accrescere le proprie competenze, esprimere il proprio potenziale e raggiungere l'indipendenza economica.

Le spese di funzionamento e di gestione dei locali concessi in uso gratuito saranno a totale carico del Con.I.S.A. e pertanto **nulla graverà sul bilancio co-**

munale. Oltre alla finalità sociale, quando il funzionamento del laboratorio sarà a regime, lo stesso rappresenterà una risorsa per l'intera comunità che potrà avvalersi dei servizi offerti.

PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ "P.U.C."

Nel 2022 sono stati realizzati ben **5 Progetti Utili alla Collettività (PUC) in collaborazione con il Con.I.S.A.** nell'ambito dei Patti per il lavoro e/o per l'inclusione sociale a favore di percettori del Reddito di cittadinanza; i beneficiari del Reddito di Cittadinanza sono infatti tenuti a dare la disponibilità di almeno 8 ore settimanali, aumentabili fino a 16 ore con l'accordo delle parti a favore di progetti utili alla collettività nel Comune di residenza.

Le attività svolte dalle quattro persone interessate sono state a supporto degli operai nella manutenzione del decoro e della pulizia delle aree pubbliche ed in affiancamento ai volontari nella gestione della biblioteca.

PROGETTO #ZEROSPREGO PIÙ SOLIDARIETÀ

Nel mese di luglio 2020 su iniziativa dell'assessore Liliana Silvestri ha preso avvio, in collaborazione con la Cooperativa Sociale "Il Sogno di una Cosa", il Progetto denominato "#ZEROSPREGO PIÙ SOLIDARIETÀ" finalizzato sia al **recupero del cibo invenduto** (frutta, verdura, pane e dolci) al termine del mercato settimanale, sia alla **promozione della cosiddetta spesa solidale** ovvero all'acquisto di alcuni prodotti da conferire al punto di raccolta individuato nel Progetto e destinato ai medesimi beneficiari. Grazie alla collaborazione di tutti coloro che avevano aderito al progetto, ovvero il Con.I.S.A., la Coop. Sociale "Il Sogno di una Cosa", gli Scout, la Pro Loco ed altri volontari singoli ed alla generosità dei commercianti mercatali abbiamo raccolto frutta, verdura, pane e dolci; la raccolta settimanale ha consentito sia di generare meno rifiuti con minori costi per la collettività, sia di dare un piccolo aiuto a chi si trovava in un momento di difficoltà. Rispettivamente a partire dal mese di novembre

2021 e dal mese di aprile 2022, il progetto è stato potenziato con la sottoscrizione di Protocolli d'Intesa con il supermercato Ligea dei coniugi Nocera e con il supermercato Prestofresco gestito dall'omonima S.p.A. con amministratore delegato Sebastiano Sapino, che prevedono la cessione gratuita al Comune di prodotti alimentari non più commercializzabili (per carenza o errori di confezionamento, di etichettatura, di peso o altri motivi), affinché quest'ultimo provveda alla loro distribuzione.

L'organizzazione prevede che i volontari provvedano a ritirare la merce e a consegnarla al mercoledì alla Caritas parrocchiale e al sabato durante la raccolta dell'invenduto al mercato settimanale. Inoltre, dal mese di giugno 2022 una parte delle derivate ritirate dai supermercati viene utilizzata per la realizzazione di un laboratorio di cucina, a cadenza settimanale, a beneficio dei ragazzi che frequentano il C.A.D.

"TEMPO CURIOSO" PER I RAGAZZI DELLE MEDIE

Tempo Curioso è un progetto triennale proposto e realizzato dalla Cooperativa Sociale COESA, unitamente al Conisa, all'ASL TO3 ed ad altre realtà del terzo settore, che affronta le povertà educative nella media e alta Valle di Susa, dove l'isolamento abitativo ed il pendolarismo determinano solitudine e disuguaglianza nell'accesso alle risorse extra-scolastiche e territoriali. Nello specifico i territori coinvolti sono: Bussoleno, Borgone, Sant'Antonino di Susa, Oulx, Bardonecchia e Sestriere.

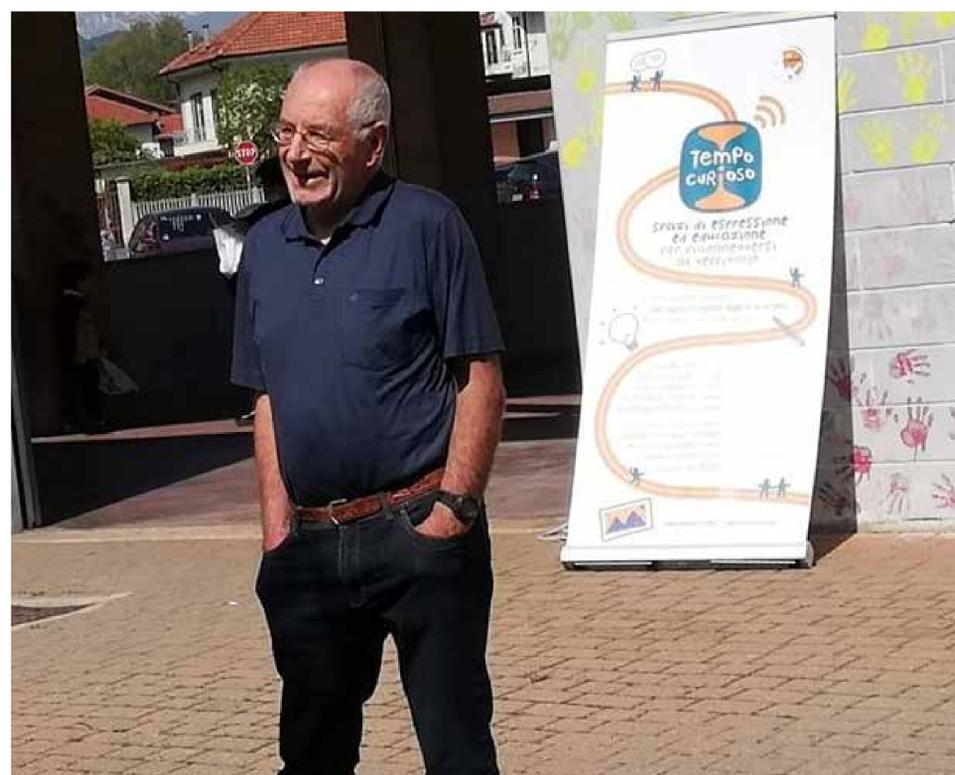
Tra gli obiettivi prefissati, il progetto vuole costruire sinergie e relazioni durature con gli attori della comunità educante del territorio, favorendo il protagonismo dei ragazzi delle scuole medie.

Negli ultimi due anni gli studenti delle classi medie del plesso di Sant'Antonino di Susa, attraverso il laboratorio "La bellezza è nei tuoi occhi", hanno lavorato sul concetto di bellezza realizzando poesie visive sui luoghi che abitano tramite varie esperienze: la fotografia, la musica e la narrazione tramite il metodo caviardage (processo di scrittura poetica che aiuta a scrivere poesie e pensieri partendo da testi scritti).

Questo percorso introspettivo ed emozionale ha cer-

cato di rendere consapevoli gli studenti delle proprie potenzialità, creando momenti dedicati alla bellezza, alla riflessione e all'ascolto di sé stessi e alla libera espressione, rendendo gli stessi ragazzi curiosi e attenti rispetto a ciò che li circonda, ad apprezzare il loro territorio e di sentirsene parte.

Al fine di rendere partecipi i concittadini dei risultati ottenuti dai ragazzi di Sant'Antonino nel corso delle attività laboratoriali, nella prima settimana di dicembre si realizzerà una mostra con le opere artistiche realizzate.



BENI COMUNI, INSIEME PER IL NOSTRO PAESE

Sono 9 ormai i **Patti di Collaborazione** di altrettanti cittadini attivi che hanno aderito all'iniziativa sulla base del Regolamento dei "Beni Comuni"

A collaborare con l'amministrazione comunale possono essere singoli cittadini o associazioni e il rapporto si può concretizzare in due direzioni: o su proposta dei cittadini stessi o su quella dell'amministrazione comunale.

I soggetti stringono così un "**Patto di Collaborazione**" che ha l'obiettivo di proteggere, conservare e mantenere i beni comuni urbani per garantire e migliorare la loro fruibilità e qualità; si possono anche realizzare nuovi servizi oppure arricchire la qualità di quelli esistenti. Chi ha sottoscritto i patti sono dei cittadini modello, esempio per la nostra comunità.

Se aggiunto al lavoro delle associazioni e delle molte persone che in silenzio operano per il bene dei concittadini, è veramente un ottimo segnale di una comunità viva e solidale. Proprio in questi giorni se ne è aggiunto un altro tra la Pro-Loco, realizzato con un socio particolarmente esperto nel settore informatico, ed il Comune.

Il Patto sottoscritto è un intervento che rientra nelle tematiche del non spreco, in un sistema di economia circolare e recupero dei rifiuti. In particolare ha l'obiettivo di **raccogliere computer dismessi dai cittadini** di Sant'Antonino che non li utilizzano più per motivazioni diverse. Il luogo di raccolta è l'area adiacente il magazzino comunale di piazza Libertà, dove chi è interessato può portare i computer non più in uso nei giorni di mercoledì pomeriggio dalle

ore 15,00 alle ore 17,00 ed il sabato mattina dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

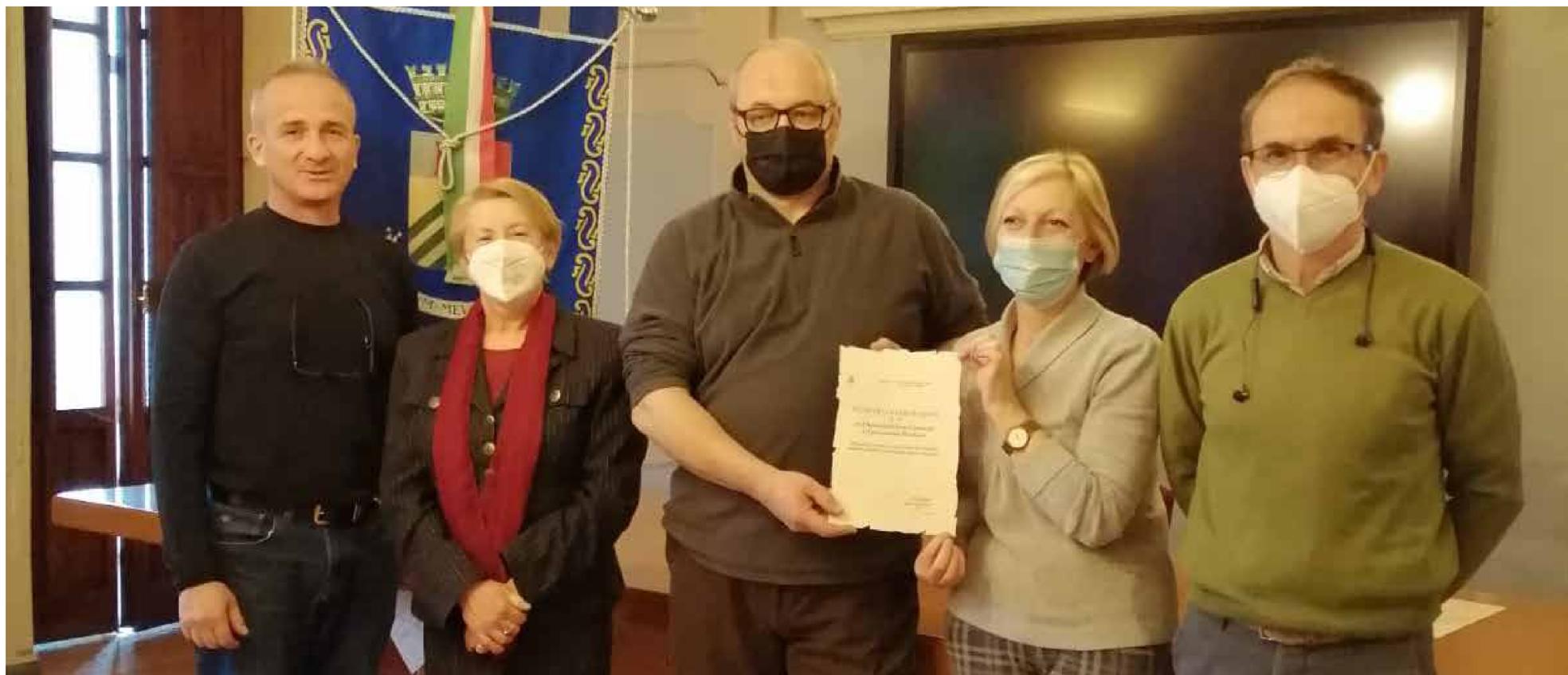
Il computer verrà preso in carico dal Cittadino Attivo, a nome della Pro-Loco, sarà smontato, verificato nelle sue varie componenti, dopodiché verrà riassembleato con le parti recuperate, per dare vita a computer funzionanti e funzionali, che saranno donati gratuitamente ai cittadini che ne faranno richiesta, naturalmente verificate le disponibilità.

Le parti non utilizzate, classificati in rifiuti RAEE, saranno smaltite nei centri preposti a cura del Cittadino Attivo. L'attività di smontaggio, verifica e ri-assemblaggio, è realizzata in autonomia presso la propria abitazione, nel rispetto delle norme in materia ambientale, delle prescrizioni normative e precisazioni a cura dell'ufficio competente.

Naturalmente ogni intervento dovrà essere svolto con prodotti autorizzati dalla legge; il Bene Comune su cui si interviene dovrà essere sempre accessibile a chiunque, salvo eventuali limitazioni e prescrizioni particolari, impartite dall'Amministrazione comunale.

Eventuali costi per lo svolgimento dell'intervento sono a carico del proponente, compresi l'acquisto di materiali, macchinari ed attrezzature necessarie ed il Cittadino Attivo non può rivalersi in nessun modo sul Comune e non può chiedere indennizzi o rifusioni per l'attività svolta.

Anche questo è un modo per aiutare l'Ambiente: si spreca il meno possibile, si ricicla, si riusa, e si aiuta chi è in difficoltà.



TRE INCONTRI SULLA SALUTE



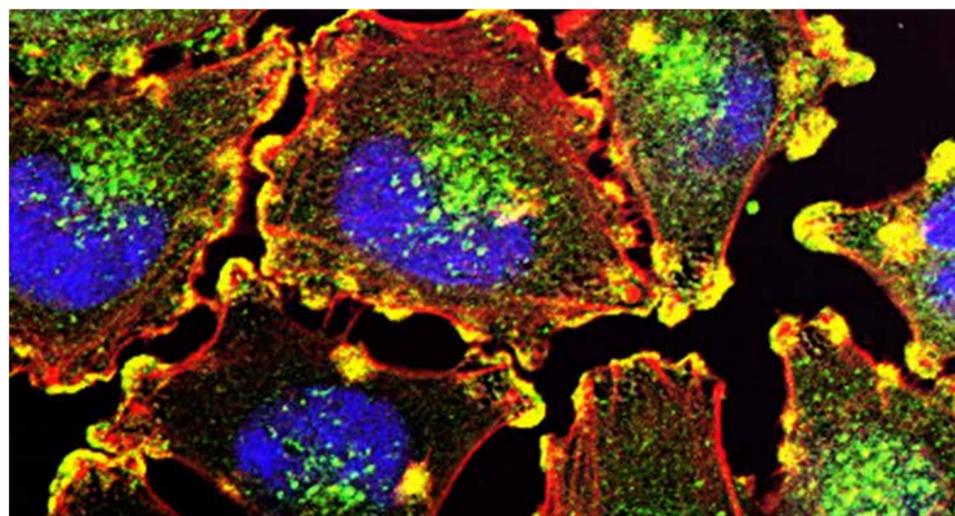
Giovedì 15 settembre si è svolto il primo degli incontri dedicati alla cura della nostra salute, organizzati dall'assessore Liliana Silvestri condotto dal Dott. Paolo Angelino, dirigente medico - specialista in cardiologia, dal titolo "Questioni di cuore", stili di vita ed alimentazione per prevenire le malattie cardiovascolari. Il Dott. Angelino ha sottolineato che le malattie cardiovascolari sono la prima causa di morte e disabilità nel mondo. Ogni anno infatti oltre 17 milioni di persone muoiono a causa delle malattie cardiovascolari. Tuttavia, noi possiamo essere artefici del nostro futuro, perché le malattie a carico del sistema cardiocircolatorio possono essere prevenute tenendo sotto controllo peso, pressione, livelli di colesterolo e glicemia (se elevati, aumenta la probabilità di ammalarsi), puntando su una sana alimentazione e dicendo addio alla sedentarietà e alle sigarette.

Il Dott. Angelino ha esposto con chiarezza e competenza le raccomandazioni per mantenere sano più a

lungo il nostro cuore:

- seguire un'alimentazione sana ed equilibrata, varia e ricca di frutta, verdura, legumi, cereali integrali, pesce, evitando l'abuso di alcolici, ma anche l'eccesso di sale, grassi e zuccheri che, rispettivamente, possono causare ipertensione, ostruire le arterie e favorire l'obesità;
- mantenere il giusto peso corporeo;
- smettere di fumare in quanto il fumo danneggia le pareti dei vasi sanguigni e aumenta i depositi di grasso nelle arterie;
- fare attività fisica poiché la sedentarietà è nemica del cuore; si può partire dai piccoli gesti quotidiani come ad esempio usare le scale al posto dell'ascensore, andare a piedi a fare la spesa o a lavoro, camminare a passo sostenuto per almeno 30 minuti. Il movimento allevia altresì lo stress e favorisce il buon umore, oltre contribuire a tenere il peso sotto controllo. L'attività fisica migliora infatti il metabolismo del glucosio e la pressione sanguigna, riduce il grasso corporeo, aumenta il colesterolo buono. Partecipare all'attività dei "gruppi di cammino" rappresenta uno stimolo a "muoversi" e favorisce altresì la socializzazione;
- fare controlli regolari: è buona norma controllare regolarmente i livelli della pressione, del colesterolo e del glucosio, in quanto la pressione alta costringe il cuore a un superlavoro e accelera la formazione di aterosclerosi; il colesterolo, se presente in quantità eccessive nel sangue, può depositarsi nelle pareti delle arterie, l'eccesso di glucosio nel sangue (glicemia alta), che è indice di diabete, aumenta il rischio cardiovascolare.

Molto partecipati anche gli altri due incontri: **"Prevenzione delle cadute nell'anziano"**, che si è tenuto giovedì 29 settembre con il dott. Odoni, e **"Le ossa parlano"**, giovedì 20 ottobre con il dott. Matteo Conca.



LA SALUTE E LE PIAGHE DA DECUBITO

Mercoledì 16 marzo presso la sala del consiglio del Comune si è svolto un interessante incontro con tema **“Le piaghe da decubito”**, organizzato dall’A-SL e coordinato dall’assessore Liliana Silvestri.

Argomento delicato che i relatori, dr. Riccardo Greco (medico vulnologo), dott.ssa Katerina Costi, infermiera specializzata nella materia, con l’intervento della dott.ssa Beatrice Bracotti della farmacia Tossello, partner del progetto, hanno saputo delineare con competenza e professionalità. L’iniziativa era inserita nel ciclo di incontri sui temi di salute e benessere, all’interno del progetto PITER Cuore delle Alpi - Cuore Solidale.

Alla presenza di un pubblico numeroso ed attento, è stato spiegato come la pelle, quando viene sottoposta a pressioni prolungate, può produrre delle ulcere che prendono appunto il nome di “piaghe da decubito”.

Le zone in cui compaiono più spesso sono glutei, gomiti, anche, talloni, caviglie, spalle, schiena e nuca. Si tratta di un problema tipico in caso di permanenza prolungata a letto, o con l’uso eccessivo di una carrozzella, o quando si è in presenza di malattie che influenzano la circolazione del sangue, che deve essere curato bene per evitare infezioni anche serie.

MAMI E PAPI

Ha fatto tappa anche a Sant’Antonino l’iniziativa **“Mami e Papi incontrano gli esperti”** inserita nell’ambito del progetto “Nati per leggere”, promosso dall’Unione Montana Valle Susa, attraverso il locale Sistema Bibliotecario per diffondere la pratica della lettura ad alta voce dei più piccoli.

Il presupposto è il positivo impatto che la lettura possiede sulla crescita: è dimostrato infatti come i bambini a cui si leggono storie, filastrocche e poesie, evidenzino un più precoce sviluppo del linguaggio ed una migliore capacità di esprimere il proprio pensiero.

“Mami e Papi” è dunque uno spazio dedicato all’ascolto ed alla condivisione, per intraprendere con serenità i primi mesi di vita del bambino parlando di allattamento, alimentazione, tematiche emotive ed affettive. L’evento è rivolto a bambini nati negli anni dal 2020 al 2022, i cui genitori hanno avuto la possibilità di incontrare pediatri, infermieri ed operatori socio-sanitari, a disposizione per rispondere ad ogni perplessità sulla crescita dei piccoli.



SMARTPHONE SENIOR (ovvero imparare ad usare il cellulare)

Il progetto nasce dalla collaborazione fra il Sistema Bibliotecario Valsusa, il Con.i.s.a Valle Susa e Val Sangone e l’ASL TO3 Distretto Val Susa Val Sangone e si propone di informare e di fornire competenze agli adulti sulle regole, sui limiti e sulle potenzialità dell’uso degli smartphone.

L’idea di realizzare il progetto trae origine da alcuni bisogni rilevati da soggetti diversi (professionisti, pubbliche amministrazioni, forze dell’ordine ecc.) quali la necessità di alfabetizzazione digitale in generale degli over 40 anni, la percezione di una condivisione inconsapevole di dati personali e sensibili soggetti a normativa della privacy nonché delle possibili truffe online, l’acquisizione di competenze per la fruizione dei servizi on line (Spid, Prestito digitale, Prenotazione visite, gestione bancaria, accesso a banche dati, ...).

Il progetto si articolerà in **5 incontri di due ore ciascuno, a partire dal 16 novembre**, gestito da esperti del settore, nel corso dei quali verranno trattati i seguenti temi:

- Smartphone di base: ABC, app, ecc.
- Password, sistemi di autenticazione, SMS, problemi e insidie della navigazione.
- Privacy, fotografie, video e social network.
- Firma digitale, casella di posta elettronica, spid, applicativo per prestito digitale.
- Acquisti on line, fishing, carte di credito e truffe.

BORSA DI STUDIO "GIANNI SADA", TRE I VINCITORI

Per l'anno scolastico 2021/2022 il 5 dicembre scorso sono state assegnate a tre ragazzi di Sant'Antonino le borse di studio intitolate a Gianni Sada, professore di lettere alla scuola media di Sant'Antonino, scomparso improvvisamente nel 2010.

Sono alunni che nell'anno scolastico passato hanno frequentato la terza media ottenendo il massimo dei voti: si tratta di **Gabriele Alotto, Letizia Amprimo e Rachele Vergnano**.

Sono stati accolti dal sindaco Preacco, dal consigliere delegato alle Politiche Educative Armando Davì, dalla dirigente dell'I.C. "Centopassi" prof.ssa Doria, dalla vice-preside Elena Gadoni che hanno ricordato il valore della cultura che, come ha detto il sindaco, "rende liberi".

La borsa di studio, di 100 euro per

ogni ragazzo, è stata istituita nel 2011 su iniziativa dell'amministrazione comunale e dell'allora preside prof.ssa Tittonel, per non dimenticare il prof. Sada, amatissimo dai ragazzi e dai colleghi al quale, inoltre, è stata intitolata la biblioteca della scuola media.



EDUCO CAMP

Insomma, al Comune di Sant'Antonino piace proprio l'INGLESE. Dopo due anni di sospensione dovuti all'emergenza sanitaria, l'Amministrazione comunale ha organizzato, per gli studenti della scuola primaria e secondaria dell'Istituto Comprensivo "Cen-



topassi", una settimana di full immersion in lingua inglese.

Il Comune ha messo a disposizione i locali, la logistica e la supervisione con il Camp Director.

Si è svolto dal 25 al 29 luglio 2022, dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 17,00, presso i locali della scuola secondaria superiore di 1 grado, come già avvenuto per ben 11 anni.

Sport, laboratori, musica, escursioni: tutto rigorosamente in lingua inglese seguiti da due tutors di madre lingua coinvolgenti e preparati, nonché da 2 helpers coordinati, come già nelle edizioni precedenti, dal Camp Director Armando Davì.

EDUCO, specializzato nell'apprendimento della lingua inglese, rappresenta un'eccellenza in ambito nazionale e ha consentito un'opportunità entusiasmante e coinvolgente sia per i docenti che per gli studenti.

Ma soprattutto un'occasione per imparare l'inglese in maniera divertente e spontanea, con Trainee-Tutors anglofoni provenienti da tutto il mondo, che hanno garantito un'originale quanto unica esperienza multiculturale.

Un grandissimo ringraziamento va ad Armando Davì che, con la solita passione ed entusiasmo, ha organizzato anche quest'anno il Camp.

PROFUMO D'INCHIOSTRO

Tre settimane tutte da leggere, quelle che si sono concluse venerdì 8 aprile.

Il progetto dal titolo **“Profumo d'inchiostro”** è stato organizzato dalla Biblioteca comunale e dedicato ai ragazzi delle due classi di quinta elementare dell'Istituto Comprensivo “Cento Passi” di Sant'Antonino. La collaboratrice de “La Valsusa” **Benedetta Gini** ha tenuto **tre incontri, con lo scopo di invogliare i giovani alla lettura e farli entrare in contatto con la struttura della biblioteca comunale.**

Il progetto è nato dall'esigenza di avvicinare le nuove generazioni alla lettura, in un momento sociale che vede quest'attività, e le abilità ad essa collegate,

sempre meno presente nella quotidianità dei giovanissimi.

Inoltre, uno degli obiettivi era quello di avvicinare i giovani alla lettura dei giornali, più precisamente ai quotidiani e alla loro struttura, saper trarre informazioni dai testi che leggono, in modo tale da poter sviluppare l'abilità della lettura e la comprensione di testi mediamente più lunghi.

I ragazzi delle classi quinte hanno svolto due incontri in aula ed uno nei locali della biblioteca comunale, dando così la possibilità ai giovani di conoscere e vivere al meglio questa struttura.

Insomma, quando la lettura è un piacere.

NUOVI GIOCHI ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

I bambini sono il nostro futuro e la Scuola è un pilastro per imparare la convivenza civile, stare insieme e solidarizzare, all'interno di regole, dei diritti e dei doveri. La scuola dell'Infanzia è fondamentale per la crescita dei nostri figli e, come sempre diciamo, per noi è un investimento e non un costo.

Gianni Rodari ha scritto: **"Non c'è niente al mondo di più bello della risata di un bambino. E se un giorno tutti i bambini del mondo potranno ridere insieme, tutti, nessuno escluso, sarà un gran giorno"**

Abbiamo comprato quindi dei giochi nuovi che vanno ad arricchire il patrimonio di attrezzature già esistenti, giochi annunciati ed installati in primavera.

Ecco quindi una bella parete di arrampicata, un grande trattore e molte lavagnette fatte a fiore installate sulle recinzioni su cui i bambini e le loro

insegnanti, con i gessetti potranno disegnare a volontà.

Passo dopo passo.....



LE VOCI DELLE VALLI

Anche l'I.C. CENTOPASSI ha aderito al Progetto "Il Registro delle Voci delle Valli", promosso dal Con.I.S.A. Valle Susa e Val Sangone, dal Sistema Bibliotecario Vallesusa e dalle Biblioteche Sociali, e ha festeggiato la "Giornata delle Voci delle Valli" con diverse attività.

L'iniziativa è nata per celebrare il dono della voce che ognuno può portare agli altri, in semplicità.

E' un'occasione che coinvolge tanti; contamina paesi e territori, una grande festa di condivisione.

La festa delle voci è gioia per chi nell'ascolto di una storia, o di una poesia, trova benessere e compagnia. Fin dal giorno della vigilia, il 25 novembre, le voci del registro hanno organizzato sui territori letture ad alta voce.

Nel giorno della festa tutti coloro che avevano il nastro rosso intorno alla gola sono stati protagonisti del dono delle voci.

Sul nastro rosso c'era scritta la frase: IO DONO LA MIA VOCE, come segno della giornata di festa per le voci.



La nostra scuola L.I.C. "Centopassi" ha realizzato diverse iniziative durante l'ordinaria attività didattica nei plessi di Borgone Susa, San Didero, Sant'Antonino, Vaie e Villar Focchiardo con i bambini della Scuola d'Infanzia, Primaria e i ragazzi della Scuola Secondaria di I° grado.

Hanno partecipato alle attività circa 60 insegnanti e 24 classi così suddivise:

- 10 sezioni della Scuola d'Infanzia
- 10 classi della Scuola Primaria
- 4 classi della Scuola Secondaria di I° grado



MOSTRA FOTOGRAFICA "LA BELLEZZA È NEI TUOI OCCHI"

Parlare di bellezza partendo da sé stessi, conoscendosi nel profondo, in modo giocoso, usando immagini e parole.

Per vedere la bellezza esteriore, bisogna incontrare la propria bellezza interiore, con la consapevolezza che in ognuno di noi questa esiste.

I ragazzi delle classi terze della scuola media ci raccontano la bellezza del nostro territorio vista dai loro occhi in **una mostra fotografica che è stata inaugurata sabato 3 dicembre**.

La mostra è stata allestita presso la ex Sala Uni3 nel cortile di Via Torino 170 ed è stata visitabile da tutta la cittadinanza e, ovviamente, da tutte le classi dell'Istituto.

L'attività è stata organizzata da Associazione Libro Aperto e si è svolta all'interno del progetto "Tempo Curioso - spazi di espressione ed educazione per ri-connettersi al territorio" selezionato dall'Impresa Sociale "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa minorile.

DANZE E CIBO CALABRESE PER ENTRARE NELL'ESTATE

Grande successo di pubblico, ancora una volta e come sempre, per la festa "calabra", resa ancora più vivace dalla folta presenza di calabresi che da molti anni ormai abitano nel nostro Comune.

Più di 200 persone che nella prima settimana di luglio si sono ritrovate nello stand della Pro-Loce in piazza della Pace, per gustare una cena tipica della tradizione calabrese.

Gli instancabili volontari della Pro-Loce, organizzatori della serata insieme all'associazione commercianti ed all'amministrazione comunale, hanno proposto un menù tipico della bella regione ionica: dall'antipasto misto calabrese, ai casarecci con polpette, la capra al sugo, i pipi e patate, senza contare i dolci. E poi la musica dell'amico

Melo che ha suonato fino a tarda serata, invogliando i moltissimi presenti a ballare su ritmi calabresi, folk e anni '70 '80.



BURGER FESTIVAL

Assoluta novità quest'anno: il Burger festival.

Alla fine di luglio l'evento, promosso dall'amministrazione comunale insieme alla Pro-Loce; per la prima volta c'è stata la possibilità di fare una festa a base di hamburger di tutti i tipi, accanto naturalmente alle grigliate di carne, panini, patatine fritte, senza contare i richiestissimi mojito e le birre artigianali "Anima" di Giaveno.

Tutto a base di **prodotti rigorosamente valsusini**, oltre alla "pizza in pala" ed alle focacce di "Nonna Cleme", gestita da Valentina Franco, che per l'occasione ha portato il suo "forno" in paese.

Grazie ai tantissimi volontari infatti le tre serate sono state un vero e, forse, inaspettato, boom: non bastavano infatti i tavoli per soddisfare tutti gli intervenuti: 900 coperti in tre serate.

Insomma, un successo da ripetere.

A contornare il tutto un ricco programma di iniziative: la corsa non competitiva di cinque chilometri "Sant'Antonino Run

to Beer", con al termine un giro di birra omaggio per tutti i partecipanti, organizzato dai dirigenti sempre molto collaborativi del "Valsusa Trail". "Dopo due anni di fermo forzato dalla pandemia, abbiamo voluto riprendere questo evento sportivo che ha come sempre riscosso un grande successo in abbinamento, questa volta, al Burger Festival", commenta soddisfatto il consigliere Jonathan Fazari.

Un'altra serata è stata allietata dai "Fonzarelli's in concerto", gruppo rock'n'roll anni '50.

E poi, il ritorno dello **scivolo d'acqua** montato per un'intera domenica in piazza della Pace, che aveva portato tanto divertimento nel 2018, durante una passata edizione della festa della birra.

Lo scivolo, totalmente gonfiabile (quindi antishock), è fornito di due corsie con una piccola piscinetta finale con una trentina di centimetri d'acqua, per il divertimento di bambini, ragazzi ed adulti, con un buon via vai di persone.

29-30-31 LUGLIO
BURGER FESTIVAL
SANT'ANTONINO - PIAZZA DELLA PACE
ORE 18.00 - 24.00

SARANNO SERVITI OTTIMI E SPECIALI
HAMBURGER
GRIGLIATE DI CARNE
PANINI - PATATINE
 - TUTTI PRODOTTI RIGOROSAMENTE VALSUSINI -

BIRRA ARTIGIANALE

E MOJITO


VENERDI 29 LUGLIO ORE 19.30
 sant'antonino di euso Brun Run 70 Bear
 Corsa non competitiva di circa 5 km.
 Ritrovo ore 18.30, Piazza della Pace.
 Info e iscrizioni:
 www.valsusatrail.it - Tel. 328 7711964 Gabriele

SABATO 30 LUGLIO ORE 21.00
 Fonzarelli's **FONZARELLI'S**
 IN CONCERTO

DOMENICA 31 LUGLIO ORE 10-19
SCIVOLO D'ACQUA


FESTA PATRONALE: COLORI, SAPORI E MUSICA

Anche quest'anno la Festa Patronale è stata ricca di eventi e di iniziative, grazie all'indispensabile collaborazione della Pro-Loce, dell'Associazione Commercianti e delle associazioni comunali tutte.

La Festa Patronale è sempre un bel periodo: perché si festeggia il Santo Patrono, perché ci sono tanti eventi, perché le associazioni mettono in campo, ancora una volta, il meglio. È iniziata il 1 settembre con alcune belle e seguitissime iniziative.

La prima è stata la **presentazione del libro per bambini "NINA"** con gli autori Giovanna Radosta ed Enrico Damiano, che racconta di una bambina, Nina, e dei suoi compagni d'asilo, che viene a contat-



to per la prima volta con i piccoli e grandi problemi della vita. Li affronteranno insieme con la leggerezza e la semplicità che solo loro sanno osare, seguiti con amore dalla loro maestra.

La seconda è una bella **carrellata di immagini storiche di Sant'Antonino**, in cui abbiamo avuto modo di vedere il nostro paese dagli inizi del '900 in poi,

presentata da Piera Rossetto, con l'intervento del consigliere Andrea Odiardo, che ha raccontato il paziente lavoro di ricerca che sta realizzando sulle fotografie relative ai vecchi negozi, primo passo di un progetto di valorizzazione del territorio.

La terza è la **mostra permanente di cartoline realizzate in trincea da un soldato nella 1ª guerra mondiale**, visitabile nei locali della società Cooperativa in piazza Don Cantore, emozionante ed interessante.

È stata inoltre inaugurata la mostra **"Sassi d'Amore"** di Donatella Arese, veramente molto bella, nella palestra scolastica di via Abegg; mostra di Pebbles Art, cioè la realizzazione di quadri utilizzando ciottoli lasciati al naturale, con la forma che la natura ci regala, ottenendo rappresentazioni cariche di "emozioni".

Da mettere sicuramente in evidenza altri due importanti eventi. Il primo è il **concerto della nostra Società Filarmonica "Santa Cecilia"** che, ancora una volta, ci ha dato emozioni e musica bella, studiata, appassionata. Insomma, come sempre ci hanno lavorato un sacco. Grazie di cuore.

E poi, il secondo: la **consegna della copia della Costituzione**, la nostra legge più bella, la prima legge degli italiani, da rispettare, studiare e, possibilmente, da applicare, anche nelle sue parti più, diciamo così, complicate. **Ai ragazzi che quest'anno hanno compiuto 18 anni** e che il 25 settembre si sono potuti recare a votare, abbiamo fatto quello che rite-





niamo il nostro augurio più bello: di varcare quella cabina elettorale e di scegliere sicuramente ciò che è più affine alla propria personalità, ma di andare a votare. È un diritto e un dovere: quella crocettina sulla scheda ci ricorda non solo chi è morto affinché noi potessimo farla, ma che viviamo in una nazione libera e democratica.

Dopo il suggestivo spettacolo delle **"Fontane Luminose danzanti con Lame di Fuoco"**, emozionanti e coinvolgenti della ditta Cazacu's, con luci, colori, danze di zampilli e getti accompagnati dalla musica, moltissimi eventi si sono ancora svolti in paese, senza dimenticare i buoni cibi dello stand gastronomico gestito dalla Pro-Loce in piazza della Pace, accompagnati dalla buona musica.

Animazione per grandi e piccini, gruppi musicali, il Circolo della Magia, la mostra di Donatella Arese, la passeggiata nella natura per conoscere il nostro territorio con Roberto e Flora, il pomeriggio con gli scout in piazza Libertà, la dimostrazione dei cani da soccorso nell'area canile, la passeggiata con gli asinelli nella zona Mareschi, le auto storiche, il mercatino di via Torino.

Un commento a parte lo merita la Biblioteca Comunale, sita nei locali del nuovo centro culturale di via Torino 147, con il suo evento **"Porte Aperte in Biblioteca"**. È andata a visitarla tantissima gente: un successo inaspettato? Forse no. Il luogo su via Torino, visibile dalla strada, luminoso, spazioso, senza bar-



riere architettoniche, è veramente invitante.

Ma senza i volontari non si potrebbe fare niente, senza la loro volontà e passione, senza il loro tempo dedicato ai libri e alla cultura, Sant'Antonino sarebbe più povero. Grazie di cuore a tutti loro.

E poi gli eventi sportivi: 2^a edizione del **"Torneo Tennis"** rigorosamente in bianco come ai vecchi tempi, del Tennis Club Condove, i **tornei di beach volley e di padel**, gestiti dall'ASD "Pentasporting" che ringraziamo per la dedizione e professionalità con cui si sono cimentati per la buona riuscita delle iniziative. Come dimenticare poi i **nostri amici boccioli** con il loro torneo ormai di consuetudine?

Insomma, una bella festa patronale.

Ma non è finita qui. Non poteva mancare il tradizionale **pranzo degli alpini**: lunedì 5 settembre alle 12 esatte in piazza della Pace nella tensostruttura c'era davvero tanta gente. Merito della buona polenta e spezzatino, ma anche della buona volontà dei nostri amici alpini. Ancora, lo spettacolo di danza **"Ballando sotto le Stelle"**, con Raffaello e Misha di "Armonia del Movimento" ed i loro ballerini.

Non è mancata la classica distribuzione dei **sonetti** della società Filarmonica "Santa Cecilia" lungo le vie del paese e poi nella zona della Maisonetta, in due sabati successivi, la Messa del sabato in onore del Santo Patrono, l'apertura dello stand gastronomico sempre graditissimo ed affollatissimo con i vari spettacoli musicali.

Ancora il **mercatino lungo via Torino**, la **Notte Bianca**, punti musicali, street magic, l'animazione, i **Mutur Vey d'la Valsusa**, il pranzo sociale degli Anziani e Pensionati, la serata a cura del dott. Mattia Davriù "Inizio dell'ordine dei mendicanti", la proiezione di diapositive sull'Indonesia, il pranzo di fine



estate presso la tensostruttura di piazza della Pace. Ancora una volta le associazioni del paese, in particolare la Pro-Loce e l'associazione commercianti, sono riuscite a dare eventi di qualità.

Un ringraziamento grande e doveroso è però dovuto ai cittadini che hanno partecipato con entusiasmo a tutte le attività.

NATALE 2022, TRA PATTINI E MERCATINI



La grande novità del Natale 2022 di Sant'Antonino è la **pista di pattinaggio su ghiaccio**, posizionata in Piazza della Pace ed aperta al pubblico per tutte le festività, fino a domenica 8 gennaio, dalle 15 alle 19 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 19,30 nei giorni festivi e prefestivi.

Sabato 17 dicembre alle ore 15 sulla pista di pattinaggio esibizione dei pattinatori della **Società Pattinatori Artistici di Torino**, mentre domenica 18 in piazza della Pace "**Mercatino di Natale sul Ghiaccio**", dalle 9 alle 18.

Sempre domenica 18 dicembre, alle ore 20,45, presso la palestra scolastica di via Abegg "**Inverno d'incanto**", concerto dei cori "Le Voci dei Mareschi e "Ensemble giovanile" del Centro Goitre di Avigliana.

Venerdì 23 dicembre, ancora presso la palestra di Via Abegg, la Società Filarmonica "Santa Cecilia" alle ore 21 presenta il **tradizionale Concerto di Natale**.



L'idea di installare una pista di pattinaggio in paese è partita dall'assessore Alessandro Audino, seguito a ruota dai consiglieri Jonathan Fazari, Emanuela Spanò e Antonio Ferrentino, che hanno trasmesso l'entusiasmo per la novità ai colleghi consiglieri e, soprattutto, alla Pro-Loce, la quale ha sostenuto la parte logistico-amministrativa, mentre la ricerca degli sponsor è stata fatta dagli amministratori.

Ricerca resasi necessaria per coprire il costo della struttura che, come si può immaginare, è notevole: nonostante il periodo difficile **decine di commercianti e di artigiani di Sant'Antonino e della valle hanno contribuito economicamente**, sostenendo interamente il costo della struttura permettendo così di far partire l'iniziativa che sta entusiasmando grandi e piccini.

Nei pressi della pista è stata inoltre allestita **una casetta postale** (costruita dai ragazzi disabili del CAD e del CST con gli operatori) dove, dal 7 al 24 dicembre, i bambini potranno **imbucare la loro letterina a Babbo Natale**: tra tutte quelle imbucate, ne verranno sorteggiate tre che saranno premiate con dei giochi durante la **tombolata dell'Epifania** il giorno 6 gennaio nella palestra scolastica di via Abegg, alle ore 16,00.



LA BIBLIOTECA CAMBIA SEDE E TRASLOCA NEL NUOVO CENTRO CULTURALE



La biblioteca comunale “Luigi Ferrero” che “trasloca” nell’ex farmacia, una sala studio per universitari nel locale adiacente la scuola primaria, fino a qualche anno fa occupato dalla sala prove musicale: due tasselli complementari fra loro che sono diventati realtà.

L’amministrazione comunale ci ha lavorato per mesi ed il risultato si è concretizzato nella festa patronale: l’inaugurazione è avvenuta il 25 settembre, con un grande successo di pubblico e di curiosi.

Lo spostamento della biblioteca dall’attuale sede di via Torino 172, al primo piano dello stabile di fronte al municipio, all’ex farmacia in via Torino 147, punta infatti a rendere la nuova localizzazione un vero e proprio “centro culturale”.

«Erano ormai alcuni anni che cercavamo di capire se fosse possibile trasferire la biblioteca in un luogo meglio accessibile da parte del pubblico - sottolinea il sindaco Preacco - l’attuale sede si portava dietro il problema delle barriere architettoniche: andare in biblioteca dovendo percorrere due rampe di scale piuttosto strette era certamente difficoltoso non solo per le persone anziane ma, ad esempio, a genitori con il passeggino che, magari, avrebbero voluto andare in biblioteca ma che venivano disincentivate da questa situazione. Quando l’anno scorso la farmacia si è trasferita abbiamo pensato a questa soluzione contattando il dottor Amelio Tosello, proprietario dei locali, che poi si è reso disponibile ad affittare al Comune i locali al piano terra».

Locali storici per il paese: la farmacia ha infatti occupato quegli spazi praticamente per tre secoli, salvo alcuni temporanei cambi di sede fra via Torino e piazza Libertà.

Fu tra l’altro una delle prime cento farmacie del Regno di Sardegna autorizzate da Re Carlo Emanuele nel marzo 1732, come recita il pannello storico realizzato anni fa dall’Unitrè e affisso sulla facciata dell’edificio.

Numerosi i vantaggi logistici rispetto alla vecchia collocazione; non possiede barriere architettoniche, essendo dotata di un’apposita rampa per i disabili. Inoltre ha le vetrine che si affacciano su via Torino, cosa non indifferente; il fatto di poter esporre dei libri consente certamente alla biblioteca una maggiore visibilità, invogliando i cittadini a usufruire dei suoi servizi.

All’interno è stata ricavata anche una piccola sala riunioni con circa 25 posti a sedere per svolgere conferenze ed eventi culturali, oltre ad uno spazio adibito a ludoteca, già presente nell’attuale sede, più i servizi igienici attrezzati per le persone disabili. Ecco perché l’amministrazione definisce i locali un nuovo “centro culturale”, che ha all’interno anche la biblioteca comunale.

Un aiuto non indifferente è stato l’accesso ad un finanziamento della Regione Piemonte che il Comune ha ottenuto partecipando ad un bando, portando a casa ben 15mila euro (il massimo ottenibile), a cui se ne aggiungeranno altri 6mila circa stanziati dalle casse comunali.

“Insomma - dice il sindaco Preacco - si tratta di un bell’investimento, ma crediamo ne valga la pena». Il Comune, infatti, rinuncerà all’utilizzo di locali di proprietà per andare in affitto in spazi non suoi ma certamente più comodi, ampi e accessibili, anche nell’intento di rendere più vivo un centro storico





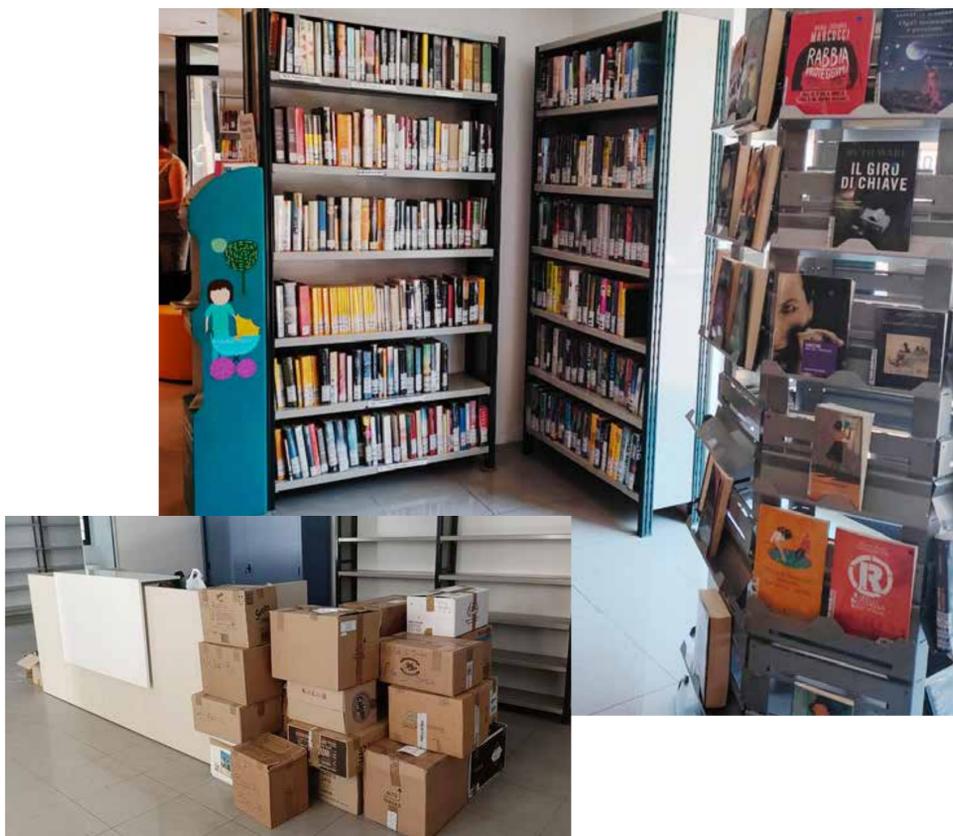
pieno di serrande abbassate, con la crisi del commercio locale.

«Questo è certamente uno degli importanti obiettivi che vorremmo raggiungere; con il nuovo arredo urbano, che realizzeremo contestualmente ai lavori di rifacimento della fognatura, avrà una funzione ancora migliore».

Con i fondi in parte ottenuti, in parte stanziati, si è proceduto all'acquisto di nuovi arredi, una nuova reception, scaffali, fotocopiatrice e altre attrezzature, a cui si aggiungono le spese per i nuovi contatori di gas e luce, il wi-fi e alcuni aggiustamenti interni. «C'è stata grande collaborazione anche da parte del dottor Tosello, contento che una delle prime 100 farmacie del regno di Sardegna diventi un "centro culturale"». Il trasloco è avvenuto nel mese di luglio: un'operazione non da poco, contando che la biblioteca dispone di circa 12mila volumi, un grande patrimonio: gli italiani leggono poco, purtroppo, ma i santantoninesi abbastanza.

I volontari hanno allestito quasi 500 scatoloni per contenere i libri; per il trasloco c'è stato un grande aiuto da parte di associazioni e volontari.

Sono state inoltre inaugurate due locali (la ludoteca



e la sala riunioni) a due storiche insegnanti elementari, che tanto hanno fatto per la cultura: una ad Ada Billia Verzone e l'altra a Mariangela Garrone Tosello.

In questo contesto si è inserito anche l'allestimento di una nuova Sala Studio per universitari nel locale adiacente la scuola primaria, utilizzando parte degli arredi sin qui a disposizione della biblioteca: è un luogo autonomo, senza postazioni fisse, dove ognuno si può portare da casa il proprio pc, con circa 18 posti.

SALA STUDIO

La Sala Studio è una vecchia idea dell'amministrazione comunale, basata sulle richieste di molti universitari che desideravano **un luogo tranquillo in cui studiare** senza dover andare per forza fino a Torino.

Considerato che il locali della ex sala prove musicali erano liberi ma totalmente da ristrutturare, l'amministrazione (avvalendosi anche per una parte di un finanziamento statale), con un notevole sforzo economico (circa 42.000 euro), ha rifatto totalmente i locali. Tutto rinnovato: impianto elettrico, riscaldamento, servizi igienici a misura di disabile, lucidata la bellissima pavimentazione a parquet, impianto wi-fi....

Insomma, lo sforzo è stato grande ma l'utilizzo che ne fanno attualmente gli studenti universitari dimostra che ne è valsa la pena.

PERCORSI LAICI

Gli eventi culturali a Sant'Antonino hanno visto anche l'incontro "Percorsi laici", una raccolta di riflessioni, discorsi e pensieri sulla laicità e sui diritti civili. Protagonisti sono stati **Tullio Monti**, l'autore del libro, che ha presentato il suo saggio relativo al pensiero laico e liberal-socialista, analizzati e sviluppati dal punto di vista storico, politico e dei principi, anche in relazione alle tematiche dei diritti e delle libertà civili.

Sono stati inoltre Gianni Oliva e Adriano Viarengo, storici di lungo corso e di grande esperienza, moderati da Piero Del Vecchio, giornalista ed ex presidente dell'Unitre di Sant'Antonino, a fare un interessante excursus sul concetto di laicità, dalla sua nascita in epoca risorgimentale ai giorni nostri.

Dibattito interessante su temi e argomenti di grande attualità: multiculturalismo, scienza e laicità, il rapporto fra Chiesa e Stato, argomenti su cui si dovrebbe dibattere di più.

8 MARZO – DONNE PROTAGONISTE

Anche quest'anno il programma della Giornata Internazionale della Donna è stato piuttosto ricco. L'8 marzo si è partiti con lo spettacolo teatrale dell'associazione ArTeMuda "Piccole scuole di montagna", inserito nella rassegna "Chantar l'Uvern" (frammenti di cultura occitana - francoprovenzale-francese). Lo spettacolo racconta storie e aneddoti d'altri tempi, quando nelle più sperdute borgate ancora sopravvivevano le pluriclassi, quando la maestra dormiva nella stessa stanza dove si ammassavano i banchi, quando i bambini facevano spesso chilometri a piedi nella neve e portavano il pezzo di legno per la stufa, quando la convivenza tra ispettori scolastici, ufficiali sanitari, maestri, sindaci o podestà e curati non era sempre delle più tranquille. Scritto, diretto e interpretato dai bravissimi Roberto Micali, Renato Sibille e Patrizia Spadaro con l'accompagnamento musicale di Alberto Dotta con la Ghironda, eseguite dal vivo.



L'11 marzo è stata organizzata la presentazione del libro "Il Falco e l'Altalena", storia di una madre per il figlio scomparso, alla presenza dell'autrice Caterina Migliazza Catalano, che ha dialogato con il sindaco Susanna Preacco.

Alcuni brani sono stati letti da Elena Macina, attrice, molto nota a Sant'Antonino, con l'accompagnamento musicale di Giulia Messineo, Antonello Velo e Selene Merini, tutti al flauto traverso.

Caterina ha raccontato la storia di Fabrizio Catalano, scomparso a luglio del 2005 e mai più tornato; una storia emozionante e dolorosa, che ha molto colpito il numeroso pubblico presente.

Inoltre, con la collaborazione dei commercianti, sono state decorate le vetrine con un pannello espositivo "Donne protagoniste sempre non solo un giorno", così come in biblioteca sono stati proposti dei libri scritti da donne e sulle donne dal 5 al 12 marzo.

UNA SIGNORA TRA '800 E '900 EMILIA BILLIA COLOMBINO

Promossa dalla biblioteca comunale con il patrocinio del Comune la mostra, delicata ed intelligente, è stata ideata e realizzata da Alessandra Verzone, figlia della maestra Ada Billia Verzone alla quale, tra l'altro, è stata da poco intitolata la ludoteca all'interno del nuovo Centro culturale di Sant'Antonino. Proprio dopo questa inaugurazione, la figlia Alessandra ha avuto l'idea di esporre i tantissimi oggetti di diverso genere che aveva in casa: confanetti per ricamo e cucito, abiti, dipinti, fotografie d'epoca, collezioni di cartoline, libri di cucina. È ciò che succede quando una famiglia, abitando nella stessa casa per generazioni, comincia a frugare tra ceste, armadi, cassetti e soffitte, e trova degli oggetti che sembra saltino fuori da un mondo che ora davvero non c'è più.

Questi oggetti raccontano l'epoca della nonna Emilia, che è mancata quando Alessandra Verzone aveva solo 11 anni, ma proprio attraverso i suoi ricordi ha potuto ricostruire in parte la sua vita.

Emilia Billia Colombino era piccola, alta appena 1,55 metri, tipicamente piemontese, molto riservata; amava dipingere, ricamare e suonare il pianoforte e la nipote Alessandra ha voluto realizzare questa mostra in memoria della nonna, figlia di un vero matrimonio d'amore dell'800.



25 NOVEMBRE – UNA DATA SIMBOLO

La “Giornata Internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne” è stata istituita in ricordo delle tre sorelle Mirabal, uccise nel 1960 in Repubblica Dominicana, per ordine del dittatore Trujillo, a causa delle loro idee politiche e perché ritenevano un dovere esporsi per sostenerle e non avevano paura di esprimerle. E il regime scelse di farle tacere: picchiate, violentate, strangolate e gettate in un fosso.

La giornata anche quest’anno nel nostro Comune è stata ricordata con molte iniziative: negozi addobbati con colore rosso, scarpette rosse in luoghi pubblici e tre interessanti iniziative.

La prima, giovedì 24 novembre, l’interessante momento con **le classi terze della scuola media** in cui è stato affrontato, con grande serietà e attenzione, un argomento molto sentito, ancora di più in questi giorni: la violenza di genere, con il capitano della compagnia di Susa Federico Mucciacciaro, il maresciallo maggiore comandante della stazione dei carabinieri di Borgone Eugenio De Marco, i carabinieri Valeria Bello e Martina Gionfriddo, la vice-preside Gadoni, l’insegnante Chiara Benedettini (funzione strumentale benessere e tutela dell’I.C.), il consigliere alle politiche educative Armando Daví, l’assessore alle Pari Opportunità Liliana Silvestri ed il Sindaco Susanna Preacco.



Si è parlato di violenza di genere, di pregiudizi, di stereotipi che condizionano moltissimo i rapporti tra uomini e donne e dell’importanza di non chiudere gli occhi di fronte alla violenza fisica, psicologica e morale. Dell’importanza di denunciare.

Impegniamoci tutte e tutti, tutti i giorni, e non solo il 25 novembre.

La seconda in sala del Consiglio con l’autrice **Bruna Bertolo**, in cui si è affrontato il tema dell’approccio alla malattia mentale, una tematica drammatica

e profonda, in un arco temporale esteso tra la metà dell’800 e l’avvento della legge Basaglia, concentrandosi sulle storie e le vicende di molte donne che conobbero la realtà del manicomio.

Sullo sfondo, le evoluzioni della società italiana e dell’approccio scientifico alla materia della malattia mentale. L’ultimo, molto coinvolgente e con grande impatto emotivo, **l’incontro con il medico Maita Sartori** – volontaria sulle navi della Marina Militare Italiana

– a contatto con l’immigrazione in mare, la dottoressa iraniana Yalda Jiahanpor e il dott. Yoosef Lesani. Storie molto diverse tra loro. Una, figlia di un profugo politico iraniano, il quale non potrà più rivedere la sua terra pena l’arresto e la detenzione in carcere, Yalda. L’altra, Maita, ginecologa, che ha raccontato la sua esperienza di medico a bordo delle navi della Marina Militare Italiana che pattugliano il mare alla ricerca di profughi sopravvissuti che scappano dalla loro terra alla ricerca di una vita migliore o, a volte, alla ricerca di una vita.

Scappano dai bombardamenti, dalle torture, dalla fame. Tuttavia, sia Yalda che Maita ci hanno parlato di speranza, di futuro, di ricerca di libertà e democrazia.

Grazie a persone come loro il mondo è migliore!



IL CRESTO SI FA BELLO

Borgate di SantAntonino, una ricchezza per il Comune

Il nostro paese ha molte borgate, graziose e piacevoli, in cui passare un po' del nostro tempo.

Una di queste è il Cresto che sabato 6 e domenica 7 agosto è stata in festa; una festa che, se negli ultimi tempi era stata un po' sotto tono, quest'anno (in particolare per l'attivismo e le idee della volontaria Piera Rossetto Casel), ha visto molte iniziative.

Dalla posa della panchina panoramica (attenzione, non la Big Bench) in località Magnina e l'allestimento della mostra di acquerelli, al laboratorio di pittura che si è tenuto nel pomeriggio, alla divertente caccia al tesoro per i bambini.

Hanno completato la giornata la proiezione di foto storiche del borgo e un bel momento di musica e canti.

La festa è proseguita con le messe di domenica 7 e 14 agosto.

E poi, ancora una festa, quella del "Pian du Roc", con la Messa delle 10,30, il pranzo comunitario, la proiezione di foto storiche della borgata ed i canti per le vie della stessa.

Grazie di cuore ai volontari che hanno organizzato tutto ciò e per la calorosa partecipazione.



Al Cresto inoltre prosegue il lavoro di valorizzazione del borgo; durante l'estate infatti l'amministrazione comunale e gli abitanti hanno profuso molte energie per raggiungere altri obiettivi del progetto che sono stati presentati domenica 25 settembre 2022 ad un nutrito gruppo di partecipanti.

È stato infatti tracciato il percorso per "La Roca d'le Faje" grazie ad una bella e originale segnaletica in legno che conduce il visitatore dalla piazza della fontana del Cresto sino al punto d'interesse; questa segnaletica è frutto della collaborazione di Raffaele Baroncini e Elio Giuliano, al quale va inoltre il rin-



graziamento per il gran lavoro di scavo e posa dei pali segnaletici, insieme all'assessore Rocco Franco. Nella stessa giornata si è proceduto al disvelamento di due foto storiche della borgata risalenti ai primi anni del Novecento, atte a mostrare i cambiamenti avvenuti nel corso dei decenni.

La prima è posata su leggio di legno, realizzato dalla maestria di Luca Rolando, nei pressi della panchina della "Magnina", in fondo alla borgata; l'altra di fronte al muro ove si trova la seconda fontana del borgo che sarà restaurata nel corso dei prossimi mesi.

Per motivi tecnici legati alle difficoltà di approvvigionamento dei materiali, le immagini sono ora temporaneamente solo plastificate in attesa del definitiva pannello illustrativo.

L'ultimo appuntamento della giornata è stata la presentazione del libro intitolato "I rimedi dei mali" a cura di Michele Rege appartenente al gruppo "Racconti e Ricordi della Val Sangone". Quest'opera è un manoscritto risalente al XIX secolo, scritto da un uomo del tempo per il figlio che partiva per una campagna militare e tratta di rimedi per la cura di diversi "malanni".



IN MARCIA PER LA PACE

Quando martedì 1 marzo bambini e adulti, coordinati da Don Antonello Taccori, si sono messi in marcia da Sant'Antonino a Villarfocchiardo per invocare la pace, nessuno avrebbe pensato che il conflitto sarebbe continuato ancora oggi, lasciando alle spalle devastazioni, morti e feriti e un'immane tragedia per le popolazioni ucraine.

L'iniziativa è stata promossa dalle parrocchie e dai comuni di Villarfocchiardo, Sant'Antonino, Vaie, Borgone e San Didero, con protagonisti soprattutto i bambini e molti sindaci che hanno aderito.

Don Antonello Taccori accoglie tutti, sulle sue guance le bandiere della Russia e dell'Ucraina. Due simboli di guerra oggi, di pace si spera domani.

Con lui tantissimi amministratori da tutta la bassa Valle, fasce tricolori a rappresentare le comunità che si stringono al popolo ucraino colpito da una guerra che sembrava impossibile. In prima fila famiglie e bambini, tanti con palloncini, bandiere e striscioni. Poi cartelli, cappellini colorati. La vita che si rappresenta e vuol combattere la morte, la guerra.



In piazza uno stop. Al telefono l'inviato di guerra della Stampa **Roberto Travan**. "Qui si spara sulle case, sulla popolazione. Non c'è rispetto per nulla, la Russia sta conquistando il paese e c'è paura in tutti".

Parole che risuonano dagli autoparlanti e cadono come macigni. La sfilata silenziosa naviga nella natura valsusina sulla strada che collega i due comuni. Una fiumana di persone che non si vedeva da anni in modo così mite, solidale; con bambini, adulti, senza barriere politiche, religiose e di appartenenza.

Don Antonello vuol parlare ai bambini e lancia un messaggio grazie ad una poesia di Rodari. "Ci sono cose da fare ogni giorno: lavarsi, studiare, giocare, preparare la tavola a mezzogiorno. Ci sono cose da fare di notte: chiudere gli occhi, dormire, avere sogni da sognare, orecchie per non sentire. Ci sono cose da non fare mai, né di giorno, né di notte, né per mare, né per terra: per esempio, la guerra".

Alla chiusura di questo Informatore la guerra è tuttora in corso, la nostra speranza è che finisca al più presto, e che l'Ucraina possa tornare a vivere in pace.

IL SISTEMA "ALERT SYSTEM"

Il nostro Comune ha dotato la popolazione del sistema di allerta Alert System che consente di avvisare i cittadini per qualsiasi tipo di allerta o comunicazione (interruzioni idriche, allerta meteo di tipo elevato, comunicazioni urgenti, chiusura scuole ecc.).

Per aderire all'iniziativa, basta indicare il proprio numero di telefono al link:

registrazione.alertsystem.it/santantoninodisusa

oppure compilare una scheda apposita e consegnarla all'ufficio Tributi o all'Ufficio Anagrafe del Comune. I cittadini che utilizzano telefoni con linea fissa e il

cui numero è presente negli elenchi pubblici sono automaticamente collegati al servizio.

L'allerta consiste in un messaggio pre-registrato che viene inoltrato dal numero 011/37104820, appena l'utente solleva la cornetta del telefono, oppure con invio di un SMS.

Il servizio è totalmente gratuito.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito web e sulla pagina facebook del Comune di Sant'Antonino di Susa.



BOLLETTE SALATE, ANCHE PER I COMUNI

Caro bollette, cioè rincari energetici; i sindaci, capeggiati dall’Anci, ma anche dalle principali associazioni dei Comuni come Uncem ed Ali, sono scesi in campo per chiedere risposte al governo. La crisi dell’energia si ripercuote sui cittadini e sui Comuni e, di conseguenza, sulla possibilità di erogare con continuità i servizi pubblici ai cittadini.

Si stima per le amministrazioni comunali un aggravio di almeno 550 milioni di euro, su una spesa complessiva annua per l’energia elettrica che oscilla tra 1,6 e 1,8 milioni di euro.

Ciò che tutti i Comuni temono, quindi anche il nostro, è che si sia costretti a scegliere tra salvaguardare gli equilibri di bilancio ed erogare i servizi ai cittadini. Infatti è bene ricordare come i Comuni NON POSSANO MAI avere disequilibri di bilancio. Anche a Sant’Antonino il problema è molto sentito; l’aumento consistente delle bollette energetiche degli edifici pubblici: scuole, municipio, biblioteca, palestre, locali associativi, fa sì che ad ora il fondo per il loro pagamento sia esaurito fin dalla fine di luglio, nonostante un aiuto parziale sia arrivato dallo stato in estate ed il fondo Covid che era rimasto e che il governo Draghi ha dato la possibilità di utilizzare

per le bollette. E non si può pensare che questi problemi siano lasciati alla buona volontà dei cittadini o dei singoli comuni, ma devono diventare un vero approccio al sistema. Il 10 febbraio scorso anche il nostro Comune ha aderito alla protesta degli altri sindaci, spegnendo per qualche ora le luci in alcuni luoghi del paese, dove il buio non ha compromesso la sicurezza dei cittadini. Nei nostri programmi, c’è la progressiva sostituzione degli impianti di pubblica illuminazione adottando le luci a led.

E ci stiamo lavorando per quanto riguarda le scuole e gli impianti pubblici.

L’AMMINISTRAZIONE INCONTRA I CITTADINI

Sono ripresi quest’estate gli incontri fra l’amministrazione comunale ed i cittadini.

Al Parco giochi della Maisonetta, dei Medagli, in Borgata Cresto, alla Vignassa ed in altri luoghi del paese, gli amministratori con il sindaco Preacco hanno ascoltato i residenti della zona.

Questi incontri coi residenti delle varie aree del Comune, che hanno riscosso un buon successo di partecipazione, si svolgono tutti gli anni (a parte l’interruzione dovuta al Covid) così come ci si era impegnati all’inizio del mandato.

ALCUNI DATI SULLA POPOLAZIONE

| | NATI | DECEDUTI | IMMIGRATI | EMIGRATI | CENTENARI UOMINI | CENTENARI DONNE |
|------|------|----------|-----------|----------|------------------|-----------------|
| 2017 | 36 | 63 | 2015 | 213 | / | / |
| 2018 | 25 | 64 | 180 | 162 | / | / |
| 2019 | 21 | 57 | 196 | 229 | / | / |
| 2020 | 21 | 63 | 174 | 239 | / | / |
| 2021 | 14 | 55 | 203 | 151 | 2 | 1 |
| 2022 | 24 | 52 | 181 | 137 | 1 | / |

ABITANTI AL 30 NOVEMBRE 2022 : 4084

50 ANNI DI MATRIMONIO



Nel 2022 ben 11 sono le coppie che hanno raggiunto il bel traguardo di 50 anni di matrimonio e sabato 5 ottobre sono state invitate presso la sala del Consiglio di Sant'Antonino, per una piccola ma emozionante cerimonia. 7 erano le coppie che sono potute intervenire, accolte dall'assessore Liliana Silvestri e dal sindaco Preacco, ma soprattutto dalla splendida voce della cantante Selene Merini accompagnata dal maestro della banda musicale di Vaie (e papà).

Canzoni, poesie, sentimenti, allegria, hanno permeato i bei momenti della cerimonia. Un po' di emozione quando sono state consegnate, ad ogni coppia, una pergamena di ricordo e un bel ciclamino, per ricordare quando, 50 anni fa, gli intervenuti hanno scelto di vivere insieme per la vita.

Ecco i nominativi delle coppie, a cui vanno ancora i nostri migliori auguri.

Giuliana Larosa e Argirò Domenico

Grazia Rubino e Mario Bazolli

Augusta Tua e Silvio Calonghi

Maria Pometti e Antonio Madeo

Vincenza Perseu e Pietrangelo Garbinelli

Daniela Ablutone e Roberto Mariotti

Emilia Ciriello e Luigi Surini

Natalina Martoia ed Enrico Battistini

Maria Chessa e Ilario Cabiddu

Rosa Ferrario e Francesco De Domenico

Silvana Ronsil e Marco Guglieminotti

EVASIO CAPRA, POETA E PITTORE

Evasio Capra ha tagliato il traguardo dei suoi 100 il 22 dicembre 2021 ma, essendo già stato stampato ComuneInforma, non abbiamo potuto più darne notizia e lo facciamo ora.

Raccontare la sua vita in poche righe non è semplice: Evasio è nato a Pomaro Monferrato in provincia di Alessandria per poi seguire nel 1946 il papà Carlo che si era trasferito a Sant'Antonino per lavoro, insieme alla mamma Angelina e le due sorelle.

Ha lavorato alla Magnadyne fino alla pensione, occupandosi soprattutto della parte estetica dei televisori.

Ben inserito in paese, diventa grande amico dell'imprenditore valsusino Mario Celso.

Poi incontra Maria Grazia che sposa nel 1973. La casa di Evasio e di sua moglie Maria Grazia è piena di quadri. E poi la sua grande passione: la poesia. Ha cominciato a scrivere fin dalle elementari, ma l'interesse è aumentato frequentando il teatro: per quarant'anni lui e sua moglie sono andati a vedere spettacoli nei vari teatri torinesi.

Ha partecipato a molti incontri di poesia e concorsi

in diversi comuni. Evasio è andato in onda insieme a Marcello Vigna, negli anni '70 e '80, durante le trasmissioni serali, su Radio Valsusa, in un programma destinato agli ammalati e alle persone sole; si chiamava "L'Angolo della Poesia". Camillo Brero è stato, ad esempio, uno dei loro ospiti.



GIOVANNA MANFRINO, CUSTODE DI MEMORIA

Giovanna Manfrino, abitante del Cresto, è mancata a tutti noi all'età di 88 anni.

Per tutta la vita aveva voluto fare conoscere la storia di sua mamma, Ilse Scholzel Manfrino, della quale per lunghi anni ha custodito e condiviso con la comunità la sua memoria.

Una vera memoria storica per il territorio, un vero e proprio libro dei ricordi custodito nella sua mente.

Raccontava della guerra vissuta dalla mamma, originaria della Germania e ballerina di Dresda che, prima dello scoppio della seconda guerra mondiale, venne in tournée in Italia, dove incontrò Vittorio Manfrino, attore. Papà Vittorio e mamma Ilse erano entrambi persone di spettacolo e lei era cresciuta dietro ai palchi dove mamma e papà si esibivano.

Poi la guerra, lo sfollamento dalla Torino bombardata alla Valle di Susa, al Cresto e, nel 1943, l'armistizio e l'invasione delle truppe tedesche.

Ilse, in quanto di madrelingua tedesca, sottotraccia sostenne la Resistenza, aiutando i partigiani e la gente del paese.

Ricordi che Giovanna portava nelle scuole e ai giovani perché la memoria potesse essere tramandata; aveva ritirato la cittadinanza onoraria assegnata dal Comune alla mamma Ilse con orgoglio e tanta voglia di raccontare ancora quella storia ai suoi concittadini.

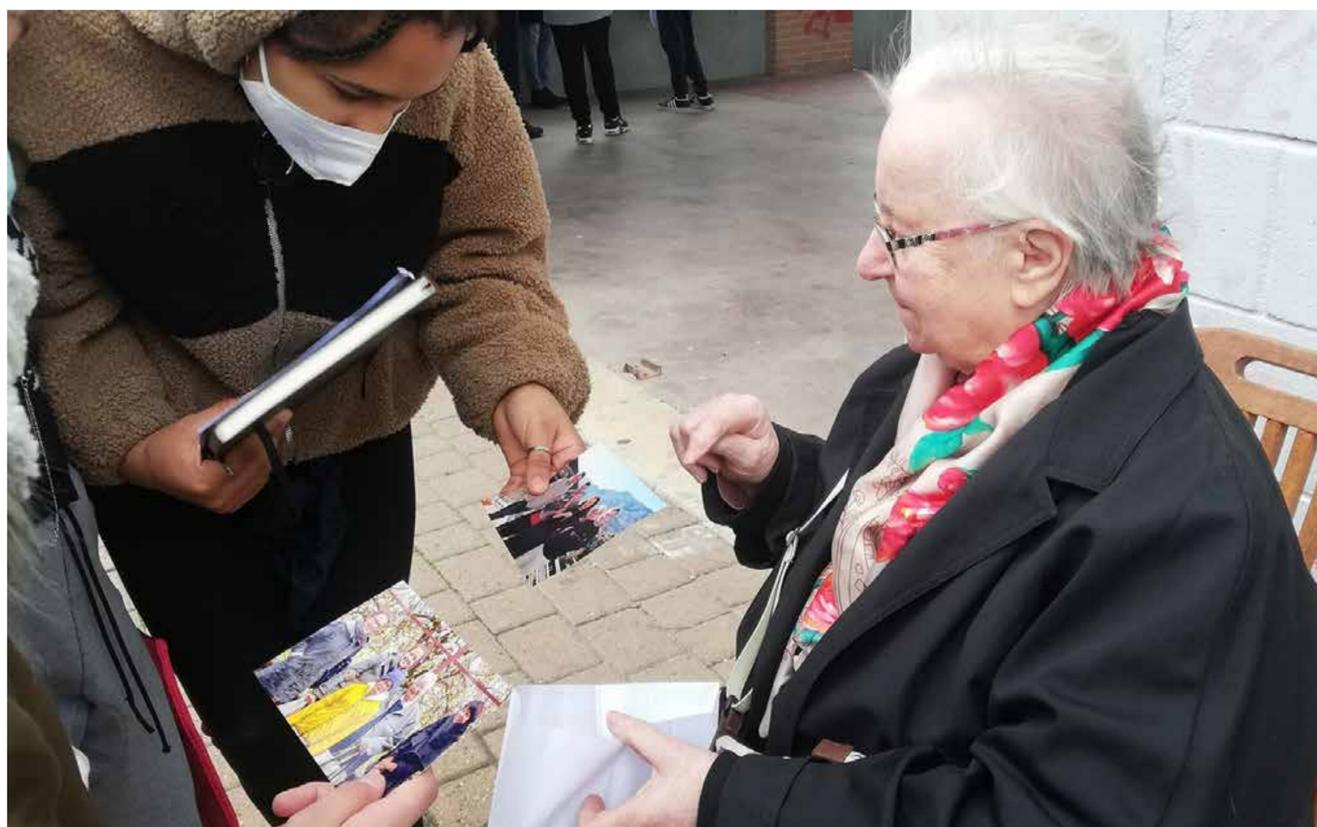
Giovanna era donna d'altri tempi, sempre pronta ad aprire la sua porta ai giovani per stargli vicino e dare loro la sua testimonianza.

Giovanna resterà nei nostri cuori non solo come figlia di Ilse ma come una signora colta (conosceva



quattro lingue), che aveva scelto nella sua vita di fare la mamma, come donna di grande fede e ricca di umanità.

Ma c'è anche da dire che nella sua genuina semplicità, Giovanna in tutti questi anni non è stata 'soltanto' la figlia di Ilse e Vittorio (e scusate se è poco) ma è stata soprattutto una donna di fede, ricca di umanità, custode, testimone della Storia e di tante storie che ci accompagneranno per sempre....



AIB

Dal 1978 a servizio del territorio. Le attività svolte nel 2022, dall'emergenza incendi di inizio anno alla più grave siccità mai riscontrata.

Il 2022 verrà ricordato come l'anno d'uscita dall'emergenza pandemica, anche se nei primi 4 mesi la nostra Squadra è stata chiamata ad intervenire a supporto della massiccia campagna vaccinale con numerosi servizi negli Hub del capoluogo ed in quelli sparsi per la provincia. In tale contesto l'emergenza protrattasi per oltre 2 anni ha notevolmente modificato l'assetto della nostra organizzazione di volontariato, problematica peraltro riscontrata in moltissime altre ODV e più genericamente negli Enti del Terzo Settore, soprattutto quelli di piccole dimensioni. Se da un lato è cresciuto il livello professionalizzazione del volontariato di Protezione Civile, dall'altro la condizione di "stato di emergenza" protrattasi per lunghissimi periodi, con conseguente richiesta di servizi frequenti e prolungati nel tempo, ha determinato un aumento delle sollecitazioni a carico del volontario che mal si conciliano con il suo status di operatore volontario e lavoratore (fortunatamente il 90% dei nostri volontari svolgono attività lavorativa stabile), mettendo spesso a rischio la capacità di risposta dell'Organizzazione di Volontariato in caso di ulteriori richieste d'intervento. Tuttavia, anche per l'anno in corso l'intero sistema di protezione civile ha dato prova di reggere sia a sollecitazioni di tipo "tradizionale", causate ed estremizzate dai mu-

tamenti climatici (con una siccità senza precedenti come intensità e vastità, episodi estivi di emergenze idrogeologiche diffuse su varie zone del territorio nazionale, incendi boschivi molto vasti in zone densamente abitate), che a nuove sollecitazioni come la pandemia e l'emergenza umanitaria dei profughi provenienti dall'Ucraina dovuta al conflitto con la Russia.

Per quanto riguarda l'attività precipua di antincendio boschivo anche quest'anno la Squadra è stata (purtroppo) ripetutamente impegnata in occasione di incendi boschivi in altri comuni della Valle di Susa, il più arduo dei quali si è protratto per 4 giorni sulle pendici del Colle del Lys tra i comuni di Rubiana e Viù, nonché nei territori di Bussoleno, Mattie, Villar Focchiardo, Chianocco e Caselette (nuovamente sul Monte Musiné). La particolarità di tali interventi è stata l'operare nel corso di tempeste di vento con raffiche superiori ai 100 km/h con il conseguente aumento di esposizione al rischio per gli operatori Aib. Di questi eventi estremi tra i mesi di gennaio e inizio marzo se ne sono verificati ben tre sul nostro territorio con conseguente abbattimento di varie piante sulla viabilità secondaria e su vari sentieri montani, che hanno determinato successivi interventi di rimozione.

Sempre nella stagione invernale sono state effettuate tre simulazioni di ricerca e movimentazione logistica delle squadre in sicurezza su terreni innevati, unitamente alle unità cinofile e ad altre associazioni afferenti alla Commissione Protezione Civile di Vol. To, con approfondimenti sull'utilizzo di Artva, pala e sonda, GPS, cartografia e radiocomunicazioni con



apparati georeferenziati. Ma proprio l'assenza di precipitazioni nevose ha costretto a rinviare al 2023 lo stage invernale di ricerca in valanga per unità cinofile e battitori.

L'andamento climatico del 2022, il più caldo e siccitoso da quando esistono le misurazioni in forma continuativa, ci ha costretto, per la prima volta nella ormai quarantacinquennale storia della nostra associazione, a coesistere con un livello di rischio incendio boschivo molto elevato in modo quasi continuativo da metà gennaio ad agosto, portandoci ad installare nell'area di Presa Casel, opportunamente approntata e costantemente mantenuta rimuovendo la vegetazione infestante, una vasca antincendio mobile per elicottero da 3000 mila litri. Tale intervento straordinario si è reso necessario da agosto ad ottobre per garantire una riserva strategica di acqua prontamente utilizzabile in caso di incendio, posto che già dal mese di giugno tutte le fonti e sorgenti in quota risultavano in secca.

Anche nel 2022 è poi proseguita l'opera di promozione del volontariato di protezione civile con i ragazzi del Servizio Civile Universale, per rendere consapevoli le nuove generazioni della necessità di convivere con i rischi del territorio, nonché la partecipazione a specifici progetti con l'Università di Torino ed il Forum del Terzo Settore, che hanno consentito ad alcuni studenti di sperimentare la partecipazione ad attività operative e di formazione all'interno della nostra Squadra. In tale contesto due nostri volontari sono diventati operatori antincendio boschivo certificati, ed altri due, nell'ambito di specifici progetti cofinanziati dal Centro Servizi Vol.To, hanno frequentato un corso per l'utilizzo di motoseghe ed attrezzature forestali. In accordo con il Comune sono inoltre stati eseguiti alcuni interventi per rimuovere piante crollate o pericolanti lungo l'alveo del rio Ronchetto.

Dallo scorso 2 agosto, infine, come previsto dal Codice del Terzo Settore, la nostra squadra è divenuta un Ente del Terzo Settore, con l'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore, a conclusione di un processo iniziato nel 2017 e protrattosi fino allo scorso mese di novembre, con continue variazioni ed integrazioni intervenute in questi anni. Anche la favorevole conclusione di questo processo di natura amministrativa fa della nostra Organizzazione di Volontariato una Squadra flessibile, in grado di intervenire su scenari sempre più diversificati, consapevoli che il futuro sarà costellato da eventi climatici sempre più estremi con i quali la popolazione tutta dovrà saper convivere, a prescindere dall'opera dei soccorritori. Un cambiamento culturale su cui investire.

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

Nuovo volto al "Parco della Rimembranza"

Sabato 24 settembre, presso il cimitero comunale di Sant'Antonino di Susa, il direttivo del gruppo ANA di Sant'Antonino di Susa, con la partecipazione dell'amministrazione comunale, ha inaugurato il ripristino del "Parco della Rimembranza".

L'iniziativa, espressamente voluta dal capogruppo Michele Franco, è stata portata avanti durante il periodo estivo, dove sono state ripristinate tutte le colonnine riportanti le stele dei caduti della Prima



Guerra Mondiale.

Si sono ripulite le targhette riportanti i nomi, le date di nascita e le date di morte dei caduti, per poi procedere con il ripristino e la verniciatura di tali colonnine. Infine, è stata posizionata della nuova ghiaia intorno ad esse.

Il capogruppo si dichiara soddisfatto per aver ridato luce al "Parco della Rimembranza", in modo che tutta la popolazione possa beneficiare di questo ricordo che, ormai, risultava essere in pessimo stato a causa delle intemperie. L'intero direttivo del gruppo, unito al capogruppo, intende condividere tale operato con tutta la popolazione.



FILARMONICA SANTA CECILIA: GLI AMICI DELLA MUSICA

Un ritorno piano piano alla normalità: dopo i primi mesi del 2022, le prove per la Società Filarmonica Santa Cecilia sono riprese a marzo. Questo ha consentito, come prima cosa, le votazioni per il rinnovo del consiglio direttivo, che rimarrà in carica nel triennio 2022-2024: ci sono stati alcuni cambi di nomi nelle varie cariche, ma a guidarlo è stato riconfermato Claudio Durandetto, al suo terzo mandato da presidente. Mattia Davriù prosegue come direttore della Banda e Stefania Borello come direttrice del Coro di Musica Leggera.

Il concerto "pesce d'aprile" è stata la prima esibizione della Filarmonica di quest'anno, che ha riportato la Banda Musicale sul palco. L'evento ha simpaticamente riproposto il concerto di Natale annullato qualche mese prima a causa del Covid-19. Quest'anno, inoltre, la Società Filarmonica è entrata a fare parte degli enti del terzo settore, nell'ambito della nuova normativa che ha riordinato il mondo delle associazioni che hanno finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale senza scopo di lucro.

La Banda è stata inoltre impegnata, come di consuetudine, in vari servizi nel paese in occasioni delle feste e commemorazioni, per esempio per il XXV Aprile, la Festa della Repubblica e per la Giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate e dell'Unità Nazionale.

A settembre, in occasione della festa patronale, ha consegnato i sonetti per le vie del paese e si è esibita il 9 settembre, insieme al Coro di Musica Leggera, nel tradizionale concerto della festa patronale. Quel concerto è stato soprattutto l'occasione per inaugurare la nuova bandiera, benedetta durante il sabato della festa patronale. Il Coro di Musica Leggera ha poi cantato il 16 ottobre durante la messa in ricordo di Giovanni Votta, maestro e colonna portante per molti anni della Filarmonica, conosciuto in

paese e anche nella Val di Susa.

Il 13 novembre si sono svolti i festeggiamenti di Santa Cecilia, con la messa animata da Banda e Coro: durante la celebrazione la Filarmonica ha ringraziato Romano Lombardo, dai più conosciuto come "Rumanin", che è stato nominato dal consiglio direttivo come nuovo padrino della bandiera, dopo la scomparsa, qualche anno fa, della storica madrina, Bruna Bandera, moglie del famoso imprenditore santantoninese Mario Celso.

È da ricordare, inoltre, quanto Romano Lombardo si è speso, a partire dalla fondazione della Filarmonica, con tanto entusiasmo, sia come alfiere portabandiera che come responsabile del tesseramento dei soci. "Rumanin", accompagnato in chiesa dalla figlia Cinzia, ha ricevuto nella giornata di festa dal consiglio direttivo una targa celebrativa per il nuovo incarico di rappresentanza.

Nel mese di dicembre ci sono poi gli ultimi appuntamenti che impegneranno Banda e Coro: il primo, l'8 dicembre, con la Banda che ha animato in musica l'appuntamento con il Mercatino Solidale alla frazione Cresto di Sant'Antonino.

Arriviamo poi ai due concerti natalizi: il primo, domenica 11 dicembre del Coro di Musica Leggera e l'Orchestra Golden Stars, nella chiesa parrocchiale alle ore 16, insieme al Coro don Carlo Martin; il secondo, della Banda Musicale, venerdì 23 dicembre, alle ore 21, nella palestra comunale.

La Filarmonica, tramite la Scuola di Musica "Mario Celso", continua ad offrire corsi di musica, fino a giugno prossimo, per chi vuole imparare uno strumento o per perfezionarsi, e corsi di propedeutica musicale per chi vuole avvicinarsi alla musica.

Per informazioni:

3333316280 (Claudio)

filarmonicasantantonino@gmail.com



CHE BELLA LA NUOVA BIBLIOTECA

Nel novembre del 1961, la nostra Biblioteca, al tempo Centro di Lettura, sotto la dirigenza della maestra Ada Billia Verzone, apriva i suoi battenti presso le vecchie scuole elementari di Via Torino, ora cortile dei Vigili Urbani con ben "607 volumi di ogni genere e per ogni età".

Da allora, la sua sede è migrata una sola volta al primo piano dello stabile di Via Torino n. 172 e lì è rimasta fino al 15 luglio 2022. Diverse amministrazioni si sono succedute e sempre, anno dopo anno, il patrimonio librario comunale è cresciuto fino a contare oltre 12000 volumi. Ben lo sanno i volontari che si sono adoperati per il grande trasloco nella nuova sede di Via Torino n. 147, nei locali del Centro Culturale "La Farmacia del sapere". Trasloco che è stato reso possibile anche grazie alla disponibilità di diversi volontari di altre Associazioni presenti nel paese. Un vero e proprio evento di Comunità. Rinnoviamo con l'occasione il ringraziamento a tutti per il grande lavoro di braccia e fatica perché spostare un totale di circa 500 scatoloni pieni di libri non è stata impresa da poco! I vecchi locali erano ormai diventati stretti per tutto il patrimonio librario che era ulteriormente aumentato negli ultimi due anni



grazie ai contributi del Ministero dei Beni Culturali e si sentiva la necessità di fornire agli utenti un accesso al servizio privo di barriere architettoniche.

La nostra Biblioteca si trova dunque ora in locali ampi, luminosi, con una bella ludoteca per i bambini e un accesso facilitato per chi ha disabilità motorie o semplicemente i bambini sul passeggino.

Il 1 agosto abbiamo dunque riaperto al pubblico i grossi battenti in legno centenari su Via Torino e alla Festa Patronale organizzato la nostra prima presentazione letteraria nella nuova sede.

Il Centro Culturale dispone infatti di una sala conferenze che ci permetterà di poter sfruttare gli spazi per molte iniziative nel nuovo anno: mostre, conferenze, dibattiti, incontri letterari, momenti musicali. Vi porgiamo dunque i nostri migliori Auguri di Buone Feste e un arrivederci al 2023 per tante belle iniziative culturali adatte a ogni genere e per ogni età.

COOPERATIVA È ANCHE STARE INSIEME

Guardando il trascorso di questo anno della Società Cooperativa siamo convinti che ci sia stato un valore aggiunto per tutto il paese, e ne siamo felici.

Molte sono state le iniziative proposte dai gestori Francesco e Massimo; oltre alle numerose cene a tema e serate musicali (Karaoke, cori Gospel e musica latina), ricordiamo i due corsi di cucina, tenuti dal cuoco Francesco Rolando, per i piccoli alunni delle scuole elementari e per i ragazzi disabili del CST e CAD di Sant'Antonino, nonché le iniziative con l'associazione "Il Ponte" di Condove, trasferendo così, con allegria e spensieratezza, i valori di solidarietà e collaborazione che sono alla base del concetto stesso di cooperazione.

Ad aprile c'è stato il rinnovo del Consiglio Direttivo, che ha visto l'uscita di alcuni membri storici (che ringraziamo per l'impegno profuso in tutti questi anni) e l'ingresso di alcuni nuovi validi elementi. Abbiamo inoltre avuto il piacere di annoverare una decina di

nuovi soci.

Mai come ora, dopo questi ultimi due anni sofferti a causa della pandemia, riteniamo che il valore fondante dello stare insieme in cooperativa sia così importante. Siamo infatti fermamente convinti che, al di là dell'aspetto puramente commerciale della gestione del bar e del ristorante, le relazioni umane rimangano, e debbano rimanere, una nostra assoluta priorità. Le iniziative che andremo a proporre il prossimo anno e che già ci frullano per la testa, avranno l'obiettivo di raggiungere ulteriori momenti di aggregazione, a beneficio di tutti, siano essi Soci della Cooperativa che semplici concittadini.

Noi ci mettiamo tutto il cuore ed il nostro tempo libero, però confidiamo che ci possa essere una maggior partecipazione non solo dei soci, ma di tutti i Santantoninesi.

Con rinnovati sentimenti di speranza e di ottimismo nel cuore, chiudiamo questo anno cercando di far tesoro delle esperienze vissute.

A nome del presidente e di tutto il Direttivo auguro a tutti sinceri auguri di Buone Feste e di Sereno Anno Nuovo.

CORALE ROCCIAMELONE

La Corale Rocciamelone, nata nel 1963 a S. Antonino di Susa per l'iniziativa di un gruppo di amici animati dall'indimenticato Don Oreste Cantore che ne divenne il primo Maestro, festeggerà l'anno prossimo il suo 60° anniversario.

Mossi dalla passione per il canto popolare e dall'amore per le montagne della nostra Valle di Susa, abbiamo ricercato vecchi brani per non dimenticare le nostre tradizioni e nuovi brani per rinverdire il nostro repertorio. Il nome le deriva dalla montagna più alta della Valle che ha sulla vetta la statua della Madonna, riprodotta anche sullo scudetto che ciascun corista porta con orgoglio sul maglione rosso della divisa. La statua, "Dono dei bimbi d'Italia a Maria", è stata portata sulla sommità del monte dagli alpini del Battaglione Susa 120 anni or sono e a lei la Corale dedica la sigla di apertura dei suoi concerti "L'inno al Rocciamelone".

Vogliamo ricordare anche la nostra Madrina, l'indimenticata poetessa Gemma Cattero, che ci ha dedicato la canzone "Tormenta 'n sël Ròciamlon", ma anche altri Maestri compositori quali: Bepi De Marzi con il brano "Maria lassù", Marco Maiero con il canto "Come chiara speranza", Orlando Guglielminotti con la lode "Stèila dle mie montagne", hanno dedicato a Lei delicati canti entrati a far parte del repertorio della Corale.

Alla nostra guida si sono succeduti nel tempo vari Maestri e, con l'attuale direzione artistica del Ma-



estro Piero Enduir, l'attività prosegue in un clima di serena amicizia con l'immutata passione per la voglia di cantare. In questi ultimi anni è sopraggiunta l'emanazione di norme sanitarie tassative che, di fatto, hanno interdetto la scuola impedendo le prove settimanali indispensabili per la prosecuzione dello studio e del mantenimento del patrimonio artistico proprio della nostra Corale. Ora la scuola è ripresa, ma l'organico dei coristi è drasticamente diminuito, anche a causa di fattori anagrafici per alcuni di noi, e sta diventando necessario l'innesto di forze nuove disposte a mantenere vivo l'interesse per questo patrimonio artistico, musicale, popolare, che auspichiamo possa e debba avere un futuro. Pertanto, quanti abbiano i giusti sentimenti per salvare la musica e le tradizioni legate alla nostra cara Valle di Susa, possono unirsi a noi.

Per informazioni: 011.964.58.34 corale.rocciamelone@yahoo.it o presentandosi direttamente il martedì alle ore 21 presso la nostra sede in Piazza Don Cantore, 5. Vi aspettiamo!

DONO PER LA VITA, AMORE PER LA VITA!

"Donare il Sangue significa donare la Vita, è un gesto semplice che fanno in molti, ma non va dato per scontato", questo è il messaggio che il Gruppo Donatori di Sangue FIDAS Adsp di Sant'Antonino-Vaie vuole ricordare a tutti coloro che godono di buona salute e possono diventare Donatori di Sangue.

Nel 2022 è stato eletto il nuovo Direttivo FIDAS di Sant'Antonino-Vaie. Flavio Ricchiardone ha accettato di continuare per altri 3 anni il suo 3° mandato da Presidente del Gruppo. Nel 2022 anche il Consiglio Regionale FIDAS si è rinnovato con la nuova Presidente Regionale Floriana Pretto e il nuovo Capozona 5 Claudio Varesio.

Domenica 11/09/2022 a Vaie si è festeggiata la 63° giornata del Donatore di Sangue del Gruppo di Sant'Antonino-Vaie. Il Programma della giornata

si è articolato nel modo seguente: benedizione del Cippo dei Donatori di Sangue FIDAS in Piazza del Priore, S. Messa concelebrata da Don Sergio Blandino e Don Roberto Bertolo in memoria dei Donatori defunti, lettura della Preghiera del Donatore di Sangue ed esecuzione dell'Inno del Donatore di Sangue eseguito dalla Corale di Vaie, premiazione dei Donatori Benemeriti con discorso delle autorità, pranzo Sociale presso la Palestra Comunale di Sant'Antonino in Piazza della Pace.

Anche quest'anno numerosi i Donatori Premiati; sono stati consegnati 8 Diplomi, 8 Distintivi di Bronzo, 6 Distintivi d'Argento, 8 Donatori hanno ricevuto la 1° Medaglia d'Oro, 2 Donatori la 2° Medaglia d'Oro, 1 Donatore la 3° Medaglia d'Oro, 2 Donatori Danilo Calonghi e Claudio Martoia hanno ricevuto la 4° Medaglia d'Oro (125 Donazioni) traguardo ambito da molti donatori attivi.

Nonostante gli ottimi risultati ottenuti nel 2022, è do-





veroso rivolgere un caloroso invito ai giovani affinché diventino donatori di Sangue, perché le persone che ne hanno bisogno sono tante, mentre i donatori sono pochi rispetto al passato e in diminuzione soprattutto tra i più giovani. Flavio Ricchiardone, nel suo discorso dell'11/09/2022, ha ribadito l'esigenza di convincere i più giovani a donare il Sangue, per poter costruire una "Comunità del DONO" in grado

di garantire il TURN OVER dei donatori.

La Presidente Regionale Floriana Pretto, presente alla cerimonia di premiazione dei Donatori Benemeriti, ha elogiato l'operato del Direttivo e la generosità di chi dona Sangue Intero, Piastrine e Plasma. La Sindaca di Sant'Antonino Susanna Preacco e la Vicesindaca di Vaie Elisabetta Serra, hanno rivolto un ringraziamento speciale a tutti i Donatori di Sangue. Anche le parole dette da Andrea Tetto, presidente dell'Associazione A.M.A.M.I, hanno ulteriormente arricchito i precedenti messaggi rivolti a tutti e cioè che "Ogni sacca di Sangue è una Vita salvata!"

Il Presidente Flavio Ricchiardone rivolge un grande ringraziamento a tutta l'Amministrazione Comunale per la costante attenzione rivolta verso la nostra associazione, ringrazia gli Alfieri FIDAS che con la loro presenza hanno onorato la nostra Festa Sociale e augura al Direttivo di continuare a lavorare con impegno, forza di volontà e collaborazione per la buona riuscita delle iniziative previste per il 2023.

CRESTO: IL BORGO RACCONTA

Nel corso del 2022 il gruppo spontaneo de "Il Borgo racconta" ha incrementato la sua attività di valorizzazione delle borgate di Sant'Antonino di Susa e durante l'estate si sono realizzate alcune iniziative significative con la collaborazione dell'amministrazione comunale, della Pro Loco e degli abitanti.

Al Cresto è stato tracciato il percorso per "La Roca d'le faje" ripulendo la mulattiera e posando una bella e originale segnaletica in legno che conduce il visitatore dalla piazza della fontana del Torrone sino al punto d'interesse; questa segnaletica è frutto della collaborazione di Raffaele Baroncini e di Elio Giuliano, al quale va inoltre il ringraziamento per il gran lavoro di scavo e posa dei pali segnaletici.

Sono state disvelate due foto storiche della borgata, a cui ne seguiranno altre, risalenti ai primi anni del Novecento, atte a mostrare i cambiamenti avvenuti nel corso dei decenni; la prima è posata su un leggio di legno, realizzato dalla maestria di Luca Rolando, nei pressi della panchina della "Magnina", l'altra di fronte al muro ove si trova la seconda fontana del borgo. Per motivi tecnici legati alle difficoltà di approvvigionamento dei materiali, le immagini sono ora temporaneamente solo plastificate in attesa del definitivo pannello illustrativo.

Sono stati realizzati, ad opera dell'amministrazione comunale, altri due importanti interventi: il restauro della seconda fontana della borgata e la realizzazione di un'area attrezzata con panchina e tavolo

pic-nic nel punto panoramico della "Magnina".

Con la collaborazione della parrocchia è stata riavviata la Festa del "Pian du Roc", sospesa qualche anno fa a causa della pandemia, con la tradizionale celebrazione della Messa e benedizione dei pani, a cui ha fatto seguito una presentazione di foto storiche della borgata; anche la festa del Cresto è stata vivacizzata da musica, attività per i bambini e la tradizionale messa.

Sempre in borgata Cresto vi sono state altre iniziative culturali: la presentazione del libro di Silvana Tosatto "È ora di vivere" e del libro intitolato "I rimedi dei mali", a cura di Michele Rege, appartenente al gruppo Racconti e Ricordi della Val Sangone.

Nelle festività natalizie si è svolta la seconda edizione dell'evento "Natale al Cresto".

Ultimo punto, ma non meno importante, è la **realizzazione in collaborazione con la biblioteca di un archivio storico digitale**, che consenta di recuperare, valorizzare e tramandare la storia del nostro paese raccontata attraverso immagini e documenti, i quali saranno digitalizzati e resi così disponibili per la consultazione.

Questo progetto è stato presentato in occasione della festa patronale e si coglie qui l'occasione di ringraziare tutte le persone, e sono davvero tante, che vi hanno collaborato ed apprezzato il lavoro svolto.

Il progetto è in fase iniziale e rivolgiamo qui un caloroso invito ai cittadini di Sant'Antonino che sono in possesso di documenti storici, in particolare fotografie, lettere e testi sul passato del nostro paese di rivolgersi in biblioteca per i contatti.

L'ORATORIO NON VA IN VACANZA

Dopo le difficoltà affrontate nel corso degli anni 2020 e 2021, l'Oratorio San Filippo Neri, quest'anno, è ritornato a pieno regime. Come da tradizione, accogliamo tutti i sabati, da metà ottobre a inizio giugno, bambini e ragazzi dalla prima elementare alla terza media. Solitamente proponiamo giochi all'aperto o all'interno dei locali della parrocchia e concludiamo con la Santa Messa delle ore 18:30.

Inoltre ci impegniamo in lavori manuali e attività per la Comunità, come ad esempio, durante il periodo natalizio, addobbando l'Albero di Natale in collaborazione con il Comune.

A partire da aprile 2022, anche l'Oratorio serale "Controcorrente", rivolto ai ragazzi dalla prima media alla prima superiore, ha riaperto i battenti: siamo riusciti a creare un nuovo numeroso gruppo di ragazzi che frequentano l'appuntamento mensile.

Riguardo al programma, generalmente iniziamo alle ore 21:00 e concludiamo intorno alle 23:00; in altri casi cominciamo con la Messa delle ore 18:30, proseguendo con la cena, che può essere di condivisio-



ne o una pizza. Proponiamo serate a tema, musica, balli, giochi di ruolo ed altro ancora.

Ma l'Oratorio non va in vacanza, perché in estate sono rivolti a tutti i ragazzi, dalle elementari alle superiori, i campi estivi. Durante l'ultima settimana di giugno, organizziamo il campo a Bar Cenisio, per le classi delle scuole superiori. Purtroppo però, per mancanza di un numero minimo, l'edizione dell'estate appena trascorsa non si è tenuta.

Per quanto riguarda il campo estivo rivolto ai ragazzi dalla prima elementare alla terza media, la situazione è tornata alla normalità: dopo la mancata edizione dell'estate 2020 e dopo il campo itinerante dell'estate 2021, quest'anno siamo tornati nella Casa alpina di Città di San Giorio. Durante la settimana centrale di luglio, i bambini e ragazzi, che hanno partecipato, hanno vissuto immersi nella natura tra giochi, attività manuali, riflessioni, preghiere, canti e la solita passeggiata al rifugio Amprimo (e al rifugio Toesca esclusivamente per le scuole medie). Inoltre, la grande novità, da ottobre 2022, è stata la collaborazione con l'Oratorio di Vaie: oltre alla presenza di Don Sergio, da oltre un anno, in aiuto a Don Roberto, anche gli animatori dei due Oratori hanno puntato sulla collaborazione settimanale.

Ad esempio, organizziamo alcuni sabati in cui i bambini di entrambi gli Oratori si incontrano in una delle due sedi, così da poter giocare, divertirsi e pregare tutti assieme. Nonostante le difficoltà incontrate negli ultimi anni, dalle rovine si riesce sempre a ricostruire e soprattutto a ricostruire ancora meglio rispetto a prima che tutto crollasse: i numeri delle elementari sono sempre alti ed in costante crescita, il gruppo medie si è ricomposto, il gruppo animatori si è rinnovato e ringiovanito ed infine è nata la collaborazione con l'Oratorio di Vaie.

La realtà dell'Oratorio San Filippo Neri è davvero particolare: in esso i ragazzi troveranno sempre un luogo dove divertirsi, giocare, stringere nuove amicizie, confidarsi con i propri animatori, pregare insieme, cercare la gioia della vita con Cristo e in Cristo, potendo recuperare, soprattutto dopo la pandemia, la socialità lontano dai social.

AGESCI

"Nessun profumo vale "l'odore di quel fuoco..." (Baden Powell)

Proprio da qui vogliamo partire per raccontare quello che è stato l'anno di attività che si è concluso a fine settembre. Durante l'ultima estate, a causa dell'incredibile siccità e delle temperature troppo elevate, non è stato (giustamente) consentito accendere fuochi all'aperto, dunque nel periodo dei nostri campi estivi e delle vacanze di branco...immaginate quindi cosa può aver significato non poter fare bivacchi serali, cerimonie notturne, pranzi alla trappeur e molto altro... È stato proprio questo il più grosso rimpianto! Sì, perché tutti gli scout che hanno vissuto almeno una volta un'e-



esperienza intorno al fuoco, sia essa una veglia o un deserto, conservano indelebile il ricordo, le sensazioni, il profumo, il calore di quell'esperienza unica, che emoziona sempre anche dopo tanti anni.

Eravamo convinti di essere tornati alla (quasi) normalità avendo lasciato alle spalle la pandemia e invece abbiamo dovuto ancora sviluppare la fantasia nel pensare attività ed esperienze educative che non snaturassero troppo i fondamenti pedagogici del metodo pensato da Baden Powell.

L'anno è stato comunque positivo: abbiamo continuato a far sentire la nostra presenza sul territorio cercando di dare il nostro contributo, soprattutto sensibilizzando i nostri ragazzi al bene comune, all'attenzione al prossimo, a chi è meno fortunato di noi. Tra le tante attività, abbiamo prestato servi-

zio a Oulx al rifugio che offre ospitalità ai migranti di passaggio, abbiamo partecipato alla raccolta per il Banco Alimentare e per l'associazione Tengo al Togo e abbiamo collaborato con il Comune per la realizzazione del Parco Giochi diffuso.

L'unica stonatura è che abbiamo perso per strada un po' di ragazzi che hanno deciso di vivere altre esperienze o più semplicemente percorrere altre vie. Questa situazione ci ha stimolati a pensare nuove soluzioni ampliando il territorio da cui far arrivare i bambini/ragazzi; è infatti notizia fresca che don Antonello ha offerto un locale della Parrocchia di Villarfocchiardo per accogliere i ragazzi più grandi (il Clan).

Con l'occasione auguriamo a tutti di vivere serenamente le prossime festività.

PAS IN COSTANTE RIPRESA

L'anno che sta per concludersi ha visto una lenta ma costante ripresa del servizio, sospeso durante i lunghi mesi della marcata diffusione del contagio da Covid-19. Ripresa garantita anche dall'arrivo di nuovi volontari, ad assicurare un fisiologico avvicendamento degli autisti della prima ora; ricordiamo a tale proposito che l'inizio dell'attività della nuova PAS risale al gennaio 2006.

Per il 13 dicembre è prevista la votazione, da parte di tutti i soci, del nuovo Direttivo, l'organo di gestione dell'Associazione che dura in carica 3 anni e che si riunisce di norma una volta al mese.

Ricordiamo che la PAS mette a disposizione della

cittadinanza, a titolo gratuito e per un periodo limitato, alcuni sussidi per la deambulazione: sedia a rotelle, deambulatore per interno ed esterno, stampelle, tripode, sedia cardiologica ed altro materiale. La sede dell'Associazione è in Piazza Don Cantore, presso il Centro Anziani. Per eventuali contatti telefonare al 338/ 6516554.

Ricordiamo che per prenotare un servizio di trasporto occorre rivolgersi in Municipio, ufficio protocollo. Nel porgere a tutti i concittadini i migliori auguri per un sereno Natale ed un felice anno nuovo, la PAS ringrazia tutti coloro che sostengono l'Associazione con donazioni volontarie e col contributo del 5 per mille.

Buone feste a tutti

UN FUTURO LUMINOSO PER LA BOCCIOFILA

Il 2022 è stato un anno di svolta per l'Unione Boccifila Santantoninese. Dal punto di vista strutturale, soprattutto, ma anche sul piano sportivo, settore che ha riservato piacevoli conferme.

Innanzitutto, va detto dell'impianto di riscaldamento ad irraggiamento che il Comune ha allestito all'interno del bocciodromo, cosa che ha consentito ai soci, fin dall'arrivo dei primi rigori autunnali, di poter praticare l'attività sportiva con una temperatura gradevole. Vista la caratteristica dell'impianto, che consente un risparmio dei consumi, e malgrado l'aumento del prezzo del metano, i soci con l'esborso di pochi euro possono giocare alle bocce o assistere a gare senza dovere per forza migrare nei paesi vicini. Un bel passo avanti per il sodalizio guidato dal presidente Fiore Pognant Viù!

L'anno della ripresa ha anche riservato in primavera un grave lutto alla boccifila: la prematura scomparsa di Giacomo Nazzi, insostituibile e infaticabile membro del direttivo. E proprio all'amico "Giacu" è stata dedicata la prima competizione stagionale, una poule settimanale a terne la cui vittoria è andata a Giovanni Gotto, Fernando Fittipaldi e Roberto Vinasca, che ha sconfitto in finale Ares e Tiziano Picco e



Sergio Salvaia. Da notare che durante tutta la durata della poule i soci hanno indossato una maglia con la scritta "Giacu sempre con noi" fatta stampare per l'occasione.

Poche settimane dopo, è stata la volta del "Memorial Giovanni Guido", gara individuale che assegna il titolo di campione sociale: per l'anno 2022 la coppa è andata a Luciano Nazzi. Intanto, a giugno, sul versante federale va registrato il successo della terna in blu formata da Valerio Menone-Pancrazio Combetto-Giovanni Gotto alla selezione per i campionati italiani di categoria D, manifestazione che si è poi svolta a Savigliano nella quale i nostri tre portacolori si sono ben disimpegnati nella poule iniziale per poi cadere nella fase ad eliminazione diretta.

L'attività dei soci è proseguita con la partecipazione alle numerose gare sociali e Fib, nelle quali si sono sempre ben comportati. Fino a giungere al 27 novembre, quando a Pianezza la terna composta da Ares e Tiziano Picco e Fernando Fittipaldi si è laureata campione provinciale di categoria C conquistando l'ambita "Coppa Città Metropolitana".

Un successo che arriva a coronamento di una stagione ricca di soddisfazioni e che mette le basi per un 2023 ancora più luminoso per la Santantoninese.

GRANDE BOXE A SANT'ANTONINO

Ancora una volta, con un appuntamento ormai tradizionale nel panorama sportivo santantoninese, è ritornata la grande Boxe a Sant'Antonino, domenica 20 novembre.

Si è trattato di dodici matches maschili e femminili organizzati dall'Invictus Boxe in collaborazione con Skull Boxe ed il patrocinio del nostro Comune.

Sport lontano da grandi clamori: ragazzi e ragazze tenaci, giovani, belli da vedere. Eleganti e decisi, ci hanno fatto vivere momenti emozionanti

Grazie ad Andrea Mariotti e al suo team, a Jonathan Fazari e a chi ha fortemente voluto questa iniziativa. Bello lo sport pulito: i giovani ne hanno bisogno. Arrivederci al prossimo anno.



SUPER FITWALKING

Il prossimo anno il Fitwalking di Sant'Antonino compirà 10 anni.

Nato da un progetto dell'ASLTO3 voluto fortemente da quest'Amministrazione, il gruppo è ben consolidato, capace di aggregare piccoli e grandi nella pratica della camminata veloce.

Il primo nato nella nostra valle, attualmente può contare 89 iscritti, non solo di Sant'Antonino ma molti provenienti da altri Comuni. I partecipanti sono divisi in 3 gruppi per dare ad ognuno la possibilità di fare l'attività sportiva di camminata a seconda delle sue capacità.

Numerose sono le partecipazioni a manifestazioni sportive in diverse regioni con un buon numero di atleti.

Non per ultimi sono da evidenziare i progetti di attività motoria con i bambini della scuola primaria, che hanno riscos-

so un grande interesse e partecipazione.

Tutto ciò grazie ai due istruttori qualificati Roberto Comolini e Flora Giacometti a cui va il nostro grande riconoscimento.



PADEL MANIA

La "Padel mania" ha contagiato anche Sant'Antonino.

Alla fine di maggio è stato inaugurato il nuovo campo di padel, gestito dal vulcanico gestore della palestra polivalente di piazza della Pace Daniele Giovale.

Situato presso l'area esterna del polivalente, di proprietà del Comune, dopo il campo da beach volley inaugurato qualche anno fa, va ad arricchire l'offerta sportiva del comune.



A farsi carico dell'investimento è stata la stessa ASD Pentasporting, che lo ha realizzato a proprie spese d'intesa con la società Rm2p di Carmagnola, specializzata nella realizzazione di campi da padel.

Il campo ha dimensioni di 20 m. x 10 in erba sintetica Italgreen ed è dotato di apposite pareti di vetro, come vuole il regolamento di questa disciplina che sta spopolando.

E' simile al tennis, ma la pallina può anche sbattere sulle pareti laterali e rientrare in gioco, a patto che venga ripresa al volo.

Al taglio del nastro erano presenti l'assessore Antonio Ferrentino, il sindaco Preacco, il consigliere con delega allo sport Jonathan Fazari e la consigliera Emanuela Spanò, oltre ovviamente al presidente dell'asd Daniele Giovale ed i suoi collaboratori.

"Siamo davvero fortunati ad avere un gestore come Daniele, che alla sua grande passione per lo sport unisce una capacità imprenditoriale non comune", ha affermato il sindaco.

Il gestore ha comunicato che le prenotazioni fioccano, anche da persone che arrivano da Torino per usufruire del nuovo campo, studenti universitari e lavoratori che magari sfruttano la pausa pranzo per fare attività sportiva".

Un ringraziamento particolare va all'ufficio tecnico, in particolare al geometra Massimiliano Buttà ed al geometra Paolo Malara per il suo supporto nell'iter burocratico.

POLISPORTIVA COMUNALE GIOVANILE

Lo SPORT come abitudine di vita: è il nostro suggerimento rivolto da molti anni ai bambini e ai giovani per crescere in abilità e destrezza, e agli adulti per continuare a sentirsi attivi e in buona forma, nella certezza che lo sport amatoriale sia una bella e viva realtà in Sant'Antonino.

Il nostro invito è quello di iniziare fin da piccolissimi a praticare "sport facile" non competitivo e in spirito di amicizia, e poi di proseguire fino all'età dei nonni e bisnonni, che vediamo tenersi in forma con la Ginnastica dolce. Praticata con cadenza bisettimanale nel Polivalente, sono mediamente una trentina gli iscritti over... a questa attività e non sono da meno i corsi di Gym Music e di Pilates nelle Palestra scolastica, richiesti e frequentati con assiduità da iscritti provenienti anche dai paesi limitrofi.

Per i ragazzi sono in corso la Ginnastica artistica, Minivolley e Minibasket/Basket e per tutte le età anche quest'anno si sono svolti i corsi di Nuoto in primavera e autunno presso la piscina di Susa. È in preparazione a Sauze d'Oulx il consueto corso di Sci e Snowboard, che sarà proposto in gennaio e rivolto ai principianti, ai più esperti e anche a sciatori adulti, accompagnatori o in autonomia. In Alta



Valle le stazioni sciistiche si stanno organizzando e possono finalmente godere dell'arrivo di tanta bella neve.

Segnaliamo infine che si potrà regolarmente effettuare presso la RAF la consueta Visita Medica Sportiva a cura del "Centro Diagnosi e Prevenzione" di Torino a metà gennaio del prossimo anno, a cui seguiranno ulteriori date in marzo e settembre/ottobre, con prenotazione obbligatoria.

Ringraziando i nostri istruttori per la passione dedicata alle attività, vi aspettiamo numerosi ed entusiasti di fare sport con noi, con l'augurio che il Natale e il Nuovo Anno siano portatori di bene, salute e serenità per tutti.

Info e iscrizioni: in Sede Polisportiva ogni Martedì h 17.30/18.30; in piazza Don Cantore n. 5, presso i referenti; sui social e occhio alle locandine esposte!

SI TORNA A CAMMINARE PER LA CASA ALPINA

Da 35 anni quando Bessen Haut ha chiamato, gli Amici della Casa Alpina Giovanni XXIII hanno sempre risposto.

È successo di nuovo sabato 28 maggio, quando è tornata, finalmente libera da restrizioni, la camminata non competitiva a favore della Casa Alpina.

Quasi 500 persone si sono ritrovate in piazza Libertà, a Sant'Antonino, di diversa età, tra corridori agonisti, amatoriali e camminatori, alcuni insieme ai propri cani, per percorrere il consueto tracciato di diversi chilometri che si snoda tra Sant'Antonino e Vaie.

Le prime due edizioni si erano svolte nel campo sportivo di borgata Codrei e duravano un giorno intero, con i giochi pomeridiani.

Poi nel 1988 l'iniziativa venne spostata al sabato sera, con la chiusura della manifestazione con il "fusilli party".

Sempre di più le associazioni che hanno collaborato

alla manifestazione sono cresciute e si sono aggiunte altre iniziative collaterali.

Il percorso è stato il classico: Sant'Antonino - Vaie - Cresto - Sant'Antonino. Al termine le premiazioni a cui sono stati presenti anche il sindaco della Chiesa di San Michele Fabrizio Borgesa, il sindaco Preacco ed il vice-sindaco Rocco Franco.

È stata anche l'ultima occasione per salutare il compianto Marco Bruno, presidente degli Amici, che ci ha lasciati poco tempo dopo.

E... un grande ringraziamento agli Alpini per il consueto "Fusilli Party".



GRUPPO DI MINORANZA

Il Natale ai nostri tempi: una scelta di ragionevole fiducia nel futuro

Quest'anno avremo un Natale meno luminoso, tutti ci siamo prudentemente organizzati con la tensione a risparmiare energia. È reale che siamo sotto attacco di una speculazione che approfitta del momento per caricare su cittadini e imprese costi sicuramente superiori al dovuto.

Questa non è una percezione data dai media ma una vicenda reale che brucia sulla pelle di tutti noi.

La necessità di ridurre i consumi, la fatica di tante famiglie, anche nostre amiche, la guerra in Ucraina, la terribile repressione in Iran, che detto in inciso non ci vede abbastanza indignati, ci ricordano l'oscurità dei nostri giorni.

Tutto questo però, se ci pensiamo, non può essere così forte da prevaricare la gioia per l'avvento di una festa che, indipendentemente dagli orientamenti atei o religiosi, in questo tempo come in tutti i tempi della storia porta in sé una ragionevole fiducia nel futuro.

Sembrano due termini inconciliabili: la ragione richiede una riflessione con la testa, con lo strumento della logica mentre la fiducia abbraccia il futuro senza la verifica puntuale dei fatti.

Eppure questo vuole essere il nostro augurio a tutti voi, care amiche e amici di S. Antonino: viviamo questo tempo con la forza di chi sa che potrà esserci un tempo migliore, perché se resistiamo è già una fiducia che genera un cambiamento, se combattiamo le ingiustizie, se facciamo noi il primo passo... tutto questo è volano ragionevole di sviluppo positivo!! per noi, per chi ci sta accanto, per la nostra piccola co-



munità e perché no...per il mondo intero!!

Quindi ecco la bellezza della festa di Natale, la nostra attesa si è riempita di significato attraverso i nostri gesti, i nostri gesti hanno prodotto un cambiamento, questo cambiamento lo vediamo in noi e negli altri, tutto ciò è affascinante!!

Ovviamente non vogliamo dimenticare che niente è semplice, tutto richiede un surplus di impegno, di energia e di voglia di fare. Lo diciamo alle persone che si sentono abbandonate, che sono vulnerabili, magari abbattute: coraggio non siete soli, guardatevi attorno perché un segno è già lì, anche per voi !! Tutto questo lo possiamo riassumere in una sorta di nuovo patto di cittadinanza, tutti e ciascuno abbiamo il dovere di sentirci responsabili nei confronti degli altri.

Il nostro gruppo consiliare ha cercato di interpretare al meglio questo stile e sappiate che la nostra porta è stata, è e sempre sarà aperta a tutti voi.

Il Natale diventi per tutti riscoperta di nuovi valori positivi, gioia dello stare assieme e occasione di riscatto!!

Ci si vede in piazza per gli auguri dal vivo, a presto!!

@robertogiuglard #diariocomunale

La solidarietà più vera nasce dai legami tra le persone

Giunta ormai alla 16ma edizione si è svolta anche quest'anno la serata di raccolta fondi chiamata musica e solidarietà.

“Questa iniziativa è nata dall'incontro con la signora Livia Pettigiani, una vita spesa al fianco dei più deboli, e mi piace ricordarlo soprattutto oggi a 10 anni dalla sua dipartita da noi”, con queste parole la nostra collega @donatacappuccio ha esordito nel salutare le oltre 120 persone che hanno aderito al momento conviviale.

Questo evento è diventato una rete che vede coinvolte tante attività commerciali del nostro paese e della Valle di Susa, imprenditori che sostengono come sponsor questa iniziativa donando gratuita-

mente beni e servizi delle loro aziende per sostenere i progetti del Centro di Aiuto alla Vita Valsusino, che ha come mission quella di aiutare le mamme sole e le famiglie in difficoltà.

Sono stati raccolti 4.665 euro, di cui 500 donati dalla nostra amministrazione comunale di Sant'Antonino.



GRUPPO DI MAGGIORANZA

Il Comune è un'entità che appartiene a tutti, e non ha fatto mai venir meno il senso di comunità

In periodi complessi come quelli che stiamo vivendo le difficoltà di larga fascia della popolazione sono evidenti.

La pandemia, ancora presente ma gestibile con accortezza, e la gravissima situazione internazionale, hanno determinato una spirale inflazionistica che sta mettendo a dura prova famiglie e imprese.

I costi energetici sono aumentati in modo esponenziale e molte attività produttive del paese, unitamente a tantissime famiglie, fanno i conti con importi delle bollette che sono ormai fuori controllo.

Non sfugge a questo problema il bilancio di un piccolo ente come il nostro Municipio costretto a trovare risorse importanti per garantire sia i servizi in edifici pubblici sia livelli accettabili di illuminazione pubblica e che non siano pregiudizievoli della sicurezza di noi tutti.

Ovviamente sia il sistema produttivo che le famiglie necessitano di interventi pubblici per affrontare questa contingenza e, giustamente, il primo front office è quello comunale.

L'Amministrazione comunale, Sindaco in primis, si sta adoperando in tutte le sedi politico-istituzionali per sensibilizzare sul tema e favorire interventi diretti regionali e nazionali.

Il clima collaborativo in cui si svolgono i lavori in consiglio comunale, unitamente alla disponibilità e professionalità degli uffici comunali, ha portato comunque ad importanti risultati.

Si sta completando il progetto esecutivo dell'asse fognario in via Torino sperando che in primavera 2023 partano i lavori; gli intoppi burocratici di fronte ai quali ci siamo trovati sono stati veramente moltissimi.

A seguito di confronto tra i gruppi consiliari e dopo diversi incontri pubblici, il progetto è stato revisionato, accogliendo gran parte delle osservazioni di cittadini e di operatori professionali.

Questo lungo e articolato confronto, come sempre fatto da questa amministrazione su scelte importanti, è stato indubbiamente positivo e ha migliorato il progetto.

L'aumento folle dei prezzi ha avuto un riverbero anche su opere pubbliche già appaltate come l'intervento di manutenzione straordinaria del tetto della palestra polivalente (alcune centinaia di migliaia di euro), che porterà alla risoluzione delle infiltrazioni di acque meteoriche che non pochi problemi ha comportato al paziente e professionale gestore.

Riporto con soddisfazione anche il grande lavoro di squadra (uffici, amministratori, associazioni, volontari e proprietà) che ha permesso di avere la disponibilità, in locazione, degli spazi della ex farmacia di via Torino per far nascere un centro culturale che possa rappresentare il cuore pulsante della vivacità culturale e sociale del paese.

Dopo l'inaugurazione i risultati cominciano a manifestarsi in tutta evidenza con una miriade di iniziative già realizzate o in fase di programmazione.

I locali recuperati sono un pezzo importante della storia del Paese e la frequentazione quotidiana, resa possibile dal lavoro insostituibile del Consiglio di biblioteca, è semplificata dal facile accesso senza alcun impedimento fisico.

Ho riportato questi due esempi per rimarcare che, pur in mezzo a crescenti difficoltà, il paese sta dando risposte importanti.

Il programma delle attività di socializzazione, di solidarietà e di divertimento è stato ampio e vario grazie all'impegno di tutti, nonostante la fase pandemica abbia indubbiamente condizionato anche la vita associativa in Sant'Antonino.

Il Comune, inteso come un'entità che appartiene a tutti, non ha fatto venir mai meno il senso di comunità aperta che non lascia, per quanto possibile, nessuno senza risposte.

Con l'impegno di tutti nulla è precluso e il mio grazie va veramente a quanti (e sono tanti), che in modo singolo o associato hanno portato il loro contributo. A tutti, oltre ai ringraziamenti, anche i migliori auspici per le imminenti ricorrenze di fine 2022.

Il capogruppo di Maggioranza
Antonio Ferrentino



**Buon Natale
e
Felice Anno Nuovo**

UFFICI COMUNE

Palazzo comunale - Via Torino 95

Tel. 011.9639911 - Fax 011.9639921

e-mail: info@comune.santantoninodisusa.to.it

Pec: comune.santantoninodisusa.to@legalmail.it

Web: www.comune.santantoninodisusa.to.it

Segretario comunale

Tel. 011.9639928 - Fax 011.9640406

e-mail:

segretario@comune.santantoninodisusa.to.it

Segreteria

Tel. 011.9639929 - Fax 011.9640406

e-mail:

segreteria@comune.santantoninodisusa.to.it

Pec: segreteria.santantonino@pec.it

Apertura al pubblico

Lunedì, mercoledì: 10.30 - 12.30 / 16.30 - 17.30.

Martedì, giovedì, venerdì: 10.30 - 12.30

Demografico

Tel. 011.9639923 - 011.9639924

Fax 011.9639921

e-mail:

anagrafe@comune.santantoninodisusa.to.it

Pec: demografici.santantonino@pec.it

Apertura al pubblico

Lunedì, mercoledì: 10.30 - 12.30 / 16.30 - 17.30

Martedì, giovedì, venerdì: 10.30 - 12.30

Sabato: 10.00 - 12.30

Protocollo, scuola

Tel. 011.9639925 - Fax 011.9639921

e-mail:

segreteria@comune.santantoninodisusa.to.it

Apertura al pubblico

Lunedì, mercoledì: 10.30 - 12.30 / 16.30 - 17.30

Martedì, giovedì, venerdì: 10.30 - 12.30

Commercio

Tel. 011.9639930 - Fax 011.9640406

e-mail:

bellone@comune.santantoninodisusa.to.it

Pec: commercio.santantonino@pec.it

Apertura al pubblico

Lunedì, martedì, giovedì, venerdì: 10.30 - 12.30

Mercoledì: 10.30 - 12.30 / 16.30 - 17.30

Ragioneria

Tel. 011.9639935 - 011.9639936

Fax 011.9639944

e-mail:

ragioneria@comune.santantoninodisusa.to.it

Pec: finanziario.santantonino@pec.it

Per l'invio delle fatture:

fatture.santantonino@pec.it

Codice univoco ufficio per fatturazione elettronica: UFELDP

Apertura al pubblico

Lunedì, mercoledì: 10.30 - 12.30 / 16.30 - 17.30

Martedì, giovedì, venerdì: 10.30 - 12.30

Tributi

011.9639931 - Fax 011 9640406

e-mail: martoia@comune.santantoninodisusa.to.it

Pec: finanziario.santantonino@pec.it

Apertura al pubblico

Lunedì, mercoledì: 10.30 - 12.30 / 16.30 - 17.30

Martedì, giovedì, venerdì: 10.30 - 12.30

Lavori pubblici

Tel. 011 9639934 - Fax 011.9639944

e-mail

tecnico@comune.santantoninodisusa.to.it

Pec: lavoripubblici.santantonino@pec.it

Apertura al pubblico

Martedì, giovedì: 10.30 - 12.30

Mercoledì: 15.30 - 17.30

Urbanistica, edilizia privata

Tel. 011.9639933 - 011.9639951 - Fax 011.9639944

e-mail:

chiapusso@comune.santantoninodisusa.to.it

Pec: ediliziaprivata.santantonino@pec.it

Apertura al pubblico

Martedì, giovedì: 10.30 - 12.30

Mercoledì: 15,30 - 17,30

Polizia municipale - Via Torino 174

Tel 011.9639938-39-40 - Fax 011.9639922

e-mail:

poliziamunicipale@comune.santantoninodisusa.to.it

Pec: poliziamunicipale.santantonino@pec.it

Apertura al pubblico

Da lunedì a venerdì: 10,00 - 11,00

Giovedì: 15,00 - 16,00

Sabato: chiuso

NUMERI UTILI

Ufficio Postale

Via Abegg, tel. 011.9640863

P.A.S. (Pubblica assistenza santantoninese)

c/o Centro Anziani, piazza Don Cantore, tel.

011.9639025

Servizio infermieristico

c/o Casa Famiglia, via Torino 22, tel. 011.9634729

CON.I.S.A.

Via Abegg, tel. 011.9649250

C.S.T. (Centro Socio Terapeutico)

Via Abegg 2, tel. 011.9640496

R.A.F. (Residenza Assistenziale Flessibile)

Via Abegg 4, tel. 001.9649825 - 011.9640496

Ospedale Avigliana

Via Sant'Agostino 5, tel. 011.9325111 -

011.79325113

Guardia Medica

c/o Ospedale di Avigliana, Via Sant'Agostino 5,

tel. 011.9325294

Ospedale Susa

Corso Inghilterra 66, tel. 0122.621212

Croce Rossa (118)

Susa: tel. 0122.623149

Villardora: tel. 011.9351000

Raccolta rifiuti ingombranti e segnalazione

disservizi (ACSEL)

Tel. 800.497052

Illuminazione pubblica

Enel Sole, segnalazione guasti, tel. 800.901050

Comune, tel. 011.9639934

Acquedotto (SMAT)

Segnalazione guasti, tel. 800.239111

Assistenza utenti: tel. 800.010842

AIB (Squadra antincendi boschivi)

Via Abegg 2, tel. 334.6660033

Vigili del Fuoco (115)

Via IV Novembre 13, tel. 011.9631525

Carabinieri (112)

Borgone, Via Tarro Boiro 24, tel. 011.9645003

Polizia Stradale (113)

Susa, frazione San Giuliano 2, tel. 011/56401

GIUNTA E CONSIGLIERI DELEGATI

Susanna PREACCO - sindaco

Bilancio, commercio, cultura, servizio civile, periodico comunale.

Riceve: sabato 9,30 - 10,30 e lunedì 17,30 - 18,30

Rocco FRANCO - vicesindaco

Servizi d'igiene urbana, rapporti con le borgate, politiche ambientali ed energetiche, protezione civile.

Riceve: lunedì 17,30 - 18,30

Antonio FERRENTINO - assessore

Lavori pubblici, demanio e patrimonio, politiche del lavoro, personale.

Riceve: lunedì 17,30 - 18,30

Liliana SILVESTRI - assessore

Politiche sociali e pari opportunità.

Riceve: mercoledì 17,00 - 18,00

Alessandro AUDINO - assessore esterno

Urbanistica, edilizia privata.

Riceve: mercoledì 17,30 - 18,30

Armando DAVI - consigliere

Politiche educative e servizi di assistenza scolastica.

Riceve: mercoledì 18,30 - 19,30

Jonathan FAZARI - consigliere

Politiche giovanili e sport.

Riceve: lunedì 18,00 - 19,00

Giulia SALANI - consigliere

Memoria storica, eventi istituzionali, politiche di inclusione.

Riceve: lunedì: ore 17,00 - 18,00

Andrea ODIARDO - consigliere

Protezione civile, verde pubblico e politiche energetiche.

Riceve: lunedì: ore 17,00 - 18,00

Emanuela SPANÒ - consigliere

Associazionismo e decoro urbano.

Riceve: lunedì: ore 17,00 - 18,00

CONSIGLIO COMUNALE

Sant'Antonino per te

Susanna Preacco - sindaco

Rocco Franco - vicesindaco

Antonio Ferrentino - assessore, capogruppo

Liliana Silvestri - assessore

Armando Davi

Jonathan Fazari

Giulia Salani

Andrea Odiardo

Emanuela Spanò

Unione Democratica per Sant'Antonino

Roberto Giuglard - capogruppo

Donata Cappuccio

Andrea Andolfatto

Domenico Spataro

Comune InForma

Periodico dell'Amministrazione Comunale

di Sant'Antonino di Susa

Autorizzazione Trib. di Torino n. 5826 del 9 dicembre 2004

Direttore responsabile:

Giuliano Dolfini

Redazione e amministrazione

Comune di Sant'Antonino, via Torino 95 - Tel. 011.9639929



COMUNE DI SANT'ANTONINO DI SUSA ASSOCIAZIONI DI SANT'ANTONINO

PROGRAMMA FESTIVITA' NATALIZIE 2022

❖ 2 dicembre – 8 gennaio: **PISTA DI PATTINAGGIO** - Area piazza della Pace - Pro-Loco in collaborazione con l'Amministrazione comunale

❖ 7/24 dicembre: **LETTERA a BABBO NATALE**. In Piazza della Pace sarà possibile spedire la propria lettera a Babbo Natale imbucandola nella cassetta delle lettere presso la pista di pattinaggio in orario di funzionamento. Il 6 Gennaio nella palestra scolastica di Via Abegg, a partire dalle ore 16,00, ne verranno estratte tre che saranno premiate con bellissimi giochi.

❖ 3/8 dicembre: **Mostra "Una Signora di Sant'Antonino tra '800 e '900"** - Emilia Billia Colombino - Inaugurazione sabato 3 dicembre alle ore 15,30 - Biblioteca comunale - presso il Centro Culturale - via Torino 147

❖ 7 dicembre: **"BABBO RUN - Corsa dei Babbi Natale"** camminata/corsa non competitiva aperta a tutti - Ritrovo alle ore 18,00
Partenza bambini: ore 19,00 Partenza adulti: ore 19,30 Amministrazione comunale e Pro-Loco

❖ 8 dicembre: **"Mercatino solidale al Cresto"** - ore 11,00/17,00 - Dalle ore 15,00 passeggiata musicale con la società Filarmonica "S. Cecilia" - Presepi in mostra lungo la via e nella Cappella - Gruppo spontaneo "Amici del Cresto"

❖ 10 dicembre: **Presentazione libro "La scelta di un uomo"** di Pierangelo Chiolero - Biblioteca e Cooperativa di consumo - presso Centro culturale - Via Torino 147 - Ore 10,00/12,00. Sarà presente l'autore.

❖ 11 dicembre: **Concerto del Coro "Don C. Martin"** e del Coro di Musica Leggera dell'orchestra "Golden Stars" della società Filarmonica "S. Cecilia" - Chiesa parrocchiale - ore 15,00

❖ 11 dicembre: **"Festa degli auguri"** - Polisportiva Comunale palestra scolastica - via Abegg - dalle ore 14,00 alle ore 18,00

❖ 13 dicembre: **"Scambio di auguri"** - PAS - Locali società "Cooperativa" - ore 18,30

❖ 14 dicembre: **"Tra risparmio ed ecologia: laboratorio di decorazioni natalizie"** (i materiali sono forniti dagli organizzatori). Biblioteca comunale (presso il Centro Culturale - via Torino 147) - dalle ore 14,45 alle ore 17,00

❖ 17 dicembre: **"Scambio di auguri"** - Gruppo ANA Sant'Antonino Locali della sede ANA - via Torino - dalle ore 14,30 a fine pomeriggio

❖ 17 dicembre: **"Scambio di auguri"** - FIDAS - locali sede Fidas - piazza Don Cantore - dalle ore 15,00 alle ore 20,00

❖ 17 dicembre: **"Scambio di auguri"** - Società Cooperativa Piazza Don Cantore - dalle ore 16,00 alle ore 18,00

❖ 18 dicembre: **"Street magic"** - Circolo della Magia; esibizione Lukelly - Street Artist - Area pista di pattinaggio (piazza della Pace) - Pro-Loco in collaborazione con l'Amministrazione comunale - dalle ore 14,30 alle ore 16,30

❖ 18 dicembre: **"Mercatino per hobbisti"** - area pista di pattinaggio Piazza della Pace - dalle ore 9,30 alle ore 19,00

❖ 18 dicembre: **"Scambio di auguri"** - sede Centro Anziani - piazza Don Cantore - Centro Anziani e Pensionati - dalle ore 15,00 alle ore 18,00

❖ 18 dicembre: **"Inverno d'incanto"** - **Concerto dei cori "Le voci dei Mareschi"** e "Ensemble giovanile" del Centro Goitre - Palestra scolastica - via Abegg - ore 20,45 - Amministrazione comunale

❖ 19 dicembre: **"Saluto delle associazioni"** - Sala del Consiglio Amministrazione comunale - ore 20,30

❖ 22 dicembre - Circolo Magico "Bosco delle Meraviglie" presenta il libro "Fare ed essere Clown" con Gedeone Clown Burlone. **Presentazione letteraria e piccolo spettacolo di clownerie** adatto a grandi e piccini. Ore 18,30 presso il Centro Culturale - Via Torino 147.

❖ 23 dicembre: **"Concerto di Natale"** - Società Filarmonica "S. Cecilia" - palestra scolastica - ore 21,00

❖ 24 dicembre: **"Santa Messa di Natale"** - chiesa Parrocchiale di Vaie - ore 22,00 Santa Messa di Natale - chiesa parrocchiale di Sant'Antonino - ore 24,00 - Al termine della Messa, cioccolata e vin brulé con la Pro-Loco e gli alpini, sul sagrato della Chiesa

❖ 6 gennaio 2023: **"Tombolata"** per giovani e adulti e premiazione dell'addobbo natalizio più bello - palestra scolastica - via Abegg - ore 15,00 - Amministrazione comunale in collaborazione con la Pro-Loco

❖ 7 gennaio: **"Concerto dell'Epifania"** - Coro Rocciamelone - chiesa parrocchiale - ore 21,00

